

# **Comune di San Michele al Tagliamento**

Città Metropolitana di Venezia



## **PIAO**

**Piano Integrato di Attività e  
Organizzazione 2023-2025**

## Sommario

Premessa .....	8
1. Scheda anagrafica del Comune di San Michele al Tagliamento .....	9
1.1. Contesto esterno .....	9
1.1.1. Analisi del territorio e delle strutture.....	10
1.1.2. Popolazione San Michele al Tagliamento 2001-2021.....	10
1.1.3. Popolazione per età, sesso e stato civile 2022 .....	12
1.1.3.1. Variazione percentuale della popolazione .....	12
1.1.3.2. Movimento naturale della popolazione.....	12
1.1.3.3. Flusso migratorio della popolazione .....	14
1.1.4. Popolazione per età, sesso e stato civile 2022 .....	16
1.1.4.1. Distribuzione della popolazione 2022 - San Michele al Tagliamento.....	16
1.1.5. Popolazione per classi di età scolastica 2022.....	17
1.1.5.1. Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022 .....	18
1.1.6. Cittadini stranieri San Michele al Tagliamento 2022.....	19
1.1.6.1. Paesi di provenienza.....	20
1.1.6.2. Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso.....	21
1.1.7. Analisi dei fenomeni corruttivi .....	23
1.2. Contesto interno.....	24
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione .....	24
2.1. Valore pubblico.....	24
Tabella 2.1.A Obiettivi di Valore pubblico e strategici .....	25
2.2. Performance .....	26
Tabella 2.2.A - Obiettivi operativi.....	26
2.3. Rischi corruttivi e trasparenza .....	30
2.3.1. PARTE GENERALE.....	30
2.3.1.1. Premessa.....	30
2.3.2. ANALISI DEL CONTESTO.....	31
2.3.2.1. Analisi del contesto esterno .....	31
2.3.2.2. Analisi del contesto interno.....	31
2.3.2.2.1. I soggetti.....	31
2.3.2.2.2. La struttura organizzativa del Comune .....	32
2.3.2.2.3. Individuazione delle aree di rischio .....	32
2.3.2.2.4. Mappatura dei processi .....	33
2.3.3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	34
2.3.3.1. Identificazione degli eventi rischiosi .....	34
2.3.3.2. Analisi del rischio .....	35

2.3.3.2.1. Esame dei fattori abilitanti .....	35
3.2.2. Individuazione degli indicatori, misurazione del livello di esposizione al rischio e	37
2.3.3.2.2. Ponderazione del rischio .....	38
2.3.4. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO .....	39
2.3.4.1. Adempimenti relativi alla trasparenza – Rinvio .....	39
2.3.4.2. Doveri di comportamento .....	40
2.3.4.3. Rotazione del personale .....	40
2.3.4.3.1 Rotazione ordinaria del personale.....	40
2.3.4.3.2 Rotazione straordinaria del personale .....	41
2.3.4.4. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.....	41
2.3.4.5. Conferimento e autorizzazione incarichi .....	41
2.3.4.6. Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali .....	42
2.3.4.7. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage) .....	43
2.3.4.8. Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli incarichi .....	45
2.3.4.9. Whistleblowing .....	46
2.3.4.9.1. disciplina normativa.....	46
2.3.4.9.2. disciplina delle segnalazioni o denunce effettuate entro il 14 luglio 2023 .....	46
2.3.4.9.3. disciplina delle segnalazioni o denunce effettuate a partire dal 15 luglio 2023 .....	48
2.3.4.9.3.1. ambito di applicazione oggettivo .....	49
2.3.4.9.3.2. ambito di applicazione soggettivo.....	50
2.3.4.9.3.3. modalità di segnalazione .....	50
2.3.4.9.3.3.1. Segnalazione tramite canale interno.....	51
2.3.4.9.3.3.1.1. Segnalazione in forma scritta .....	51
2.3.4.9.3.3.1.2. Segnalazione in forma orale .....	51
2.3.4.9.3.3.1.3. l'attività istruttoria .....	52
2.3.4.9.3.3.2. Segnalazione tramite canale esterno .....	52
2.3.4.9.3.3.3. Divulgazione pubblica.....	53
2.3.4.9.3.4. Le misure di protezione.....	53
2.3.4.9.3.4.1. la tutela della riservatezza.....	54
2.3.4.9.3.4.2. le misure di sostegno.....	54
2.3.4.9.3.4.3. le limitazioni della responsabilità .....	55
2.3.4.9.3.4.4. la protezione dalle ritorsioni .....	55
2.3.4.10. Formazione del personale in tema di anticorruzione .....	57
2.3.4.11. Protocollo di legalità e Patti di integrità negli affidamenti .....	57
2.3.4.12. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile .....	58
2.3.4.13. Monitoraggio dei tempi procedurali.....	58

2.3.4.14. Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni .....	58
2.3.5. TRASPARENZA.....	59
2.3.5.1 Le pubblicazioni in Amministrazione trasparente .....	59
2.3.5.2 Trasparenza e tutela dei dati personali.....	60
2.3.5.3 Accesso civico: semplice e generalizzato .....	61
2.3.6. MONITORAGGIO E RIESAME .....	61
3. Organizzazione e capitale umano.....	63
3.1. Struttura organizzativa .....	63
3.2. Organizzazione del lavoro agile.....	65
3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale .....	66
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente .....	66
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane .....	66
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	71
3.3.4 Formazione del personale .....	73
3.4. Piano delle azioni positive .....	78
PREMESSA.....	79
3.4.1. OBIETTIVI .....	80
3.4.1.1. Analisi del quadro organizzativo dell'ente .....	80
3.4.1.2. Analisi delle politiche di conciliazione vita-lavoro .....	80
3.4.2. AZIONI POSITIVE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI.....	81
3.4.2.1. OBIETTIVO 1: area promozione e sensibilizzazione della cultura di genere.....	81
3.4.2.2. OBIETTIVO 2: area organizzazione e lavoro .....	82
3.4.2.3. OBIETTIVO 3: area conciliazione tempi lavoro-famiglia .....	83
3.4.2.4. OBIETTIVO 4: area formazione e riqualificazione professionale .....	84
3.4.3. ATTIVITA' CONSOLIDATE SULLE TEMATICHE DI GENERE .....	85
3.4.4. MONITORAGGIO.....	86
3.5 Piano delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.....	86
4. Monitoraggio .....	101
5. TABELLE allegate.....	102
Tabella 2.1.A – Obiettivi di Valore pubblico e strategici .....	102
Tabella 2.3.A - Catalogo dei processi.....	102
Tabella 2.3.B – Registro degli eventi rischiosi .....	108
Tabella 2.3.C - Misurazione del livello di esposizione al rischio – Analisi dei processi.....	118
Tabella 2.3.D - Misure preventive .....	282
Tabella 2.3.E - Elenco degli obblighi di pubblicazione.....	323
Tabella 2.2.A - Obiettivi operativi.....	348

<b>BOZZA -</b> Tabella 2.2.B – schede singole degli obiettivi operativi .....	348
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI DI TUTTI I SETTORI</b> .....	348
Obiettivo 2-1 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-2 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-3 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-4 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-5 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>UFFICIO CIMITERIALE</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-6 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-7 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SERVIZIO PERSONALE</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-8 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-9 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-10 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-11 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-12 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-13 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SERVIZIO SICUREZZA E SALUTE</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-14 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SERVIZI ALLA PERSONA (istruzione e servizi sociali)</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-15 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-16 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-17 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-18 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E LEGALI</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-19 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-20 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-21 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-22 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-23 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-24 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 3-25 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 3-26 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 3-27 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

**UFFICIO PROTOCOLLO – CENTRALINO – MESSI - URPE** Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-28 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-29 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-30 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-31 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-32 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO** ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

**SERVIZIO RAGIONERIA ECONOMATO**..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-33 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-34 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-35 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-36 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

**UFFICIO ECONOMATO**..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-37 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

**UFFICIO TRIBUTI - IMU** ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-38 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-39 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-40 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

**SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) – POLIZIA AMMINISTRATIVA – DEMANIO**..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 4-41 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-42 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 4-43 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-44 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 7-45 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 4-46 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

**SERVIZIO CED**..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-47 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-48 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-49 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-50 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-51 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-52 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-53 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-54 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 1-55 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-56 ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivo 2-57 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-58 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-59 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>UFFICIO TURISMO.....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 6-60 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 6-61 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-62 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECA - POLITICHE GIOVANILIE</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-63 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>CORPO DI POLIZIA LOCALE .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 6-64 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 7-65 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 6-66 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 6-67 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-68 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 3-69 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-70 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-71 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-72 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-73 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-74 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-75 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-76 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-77 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 8-78 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-79 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-80 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-81 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 5-82 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 5-83 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-84 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 6-85 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-86 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 5-87 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 5-88 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

Obiettivo 2-89 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>SETTORE AMBIENTE E MANUTENZIONI .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-90 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 2-91 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-92 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-93 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-94 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Obiettivo 4-95 .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Tabella 3.3.2.A .....	389
Tabella 3.3.2.B .....	392
Tabella 3.3.2.C .....	395

## Premessa

[Top↑](#)

Il presente piano è disciplinato dall'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il quale ha previsto che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Nel PIAO sono definiti:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;



e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Nella sua intenzione, il legislatore ha voluto realizzare un documento che, al suo interno, racchiuda vari piani programmatici (spesso non dialoganti fra di loro), in modo tale da poter individuare una logica pianificatoria univoca che individui gli obiettivi, i mezzi e le modalità di azione con cui realizzare le politiche dell'amministrazione.

## **1. Scheda anagrafica del Comune di San Michele al Tagliamento**

[Top↑](#)

Denominazione Ente: Comune di San Michele al Tagliamento

Indirizzo: Piazza della Libertà n. 2, 30028 San Michele al Tagliamento (VE)

PEC: [comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it](mailto:comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it)

E-mail: [info@comunesanmichele.it](mailto:info@comunesanmichele.it)

P.IVA/Cod. Fisc.: 00325190270

Tel.: 0431.516311

Fax: 0431.516312

[Sito Web istituzionale](#)

[Pagina Facebook](#)

[Pagina instagram](#)

### **1.1. Contesto esterno<sup>1</sup>**

[Top↑](#)

---

<sup>1</sup> fonte dati: <https://www.tuttitalia.it>

### 1.1.1. Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

<b>COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO</b>	
<b>Città metropolitana</b>	<u>Venezia (VE)</u>
<b>Regione</b>	<u>Veneto</u>
<b>Popolazione</b>	11.431 abitanti (01.01.2022 - Istat)
<b>Superficie</b>	114,39 km <sup>2</sup>
<b>Densità</b>	99,91 ab./km <sup>2</sup>
<b>Codice Istat</b>	27034
<b>Codice catastale</b>	<b>I040</b>
<b>CAP</b>	<u>30028</u>
<b>Santo Patrono</b>	Madonna della Salute - 21 novembre
<b>Località e nuclei abitati</b>	<i>Bevazzana , Bibione, Bibione Pineda, Cesarolo, San Giorgio Al Tagliamento, , Biasini, Boscatto, Case Colombara, Cavarzerani, Cedole, Eridania, Malafesta, Malamocco (Ex Impero), Marinella, Palazzetto, Pozzi, Terzo Bacino, Villanova</i>
<b>Zona sismica</b>	3
<b>Zona climatica</b>	E
<b>Gradi giorno</b>	2.649
<b>Altitudine</b>	7 m s.l.m. minima: 0 massima: 13
<b>Coordinate Geografiche</b> <i>Sistema sessagesimale</i>	45° 46' 6,60" N 12° 59' 39,12" E
<b>Coordinate Geografiche</b> <i>sistema decimale</i>	45,7685° N 12,9942° E

### 1.1.2. Popolazione San Michele al Tagliamento 2001-2021

[Top↑](#)

Di seguito si riporta il grafico relativo all'andamento demografico della popolazione residente nel comune di San Michele al Tagliamento dal 2001 al 2021.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	11.430	-	-	-	-
2002	31 dicembre	11.731	+301	+2,63%	-	-
2003	31 dicembre	11.783	+52	+0,44%	4.620	2,54
2004	31 dicembre	11.779	-4	-0,03%	4.722	2,48
2005	31 dicembre	11.771	-8	-0,07%	4.692	2,50
2006	31 dicembre	11.848	+77	+0,65%	4.789	2,46
2007	31 dicembre	11.894	+46	+0,39%	4.887	2,42
2008	31 dicembre	11.938	+44	+0,37%	4.945	2,40
2009	31 dicembre	12.040	+102	+0,85%	5.014	2,39
2010	31 dicembre	12.103	+63	+0,52%	5.061	2,38
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	12.121	+18	+0,15%	5.104	2,37
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	12.028	-93	-0,77%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	11.998	-105	-0,87%	5.118	2,33
2012	31 dicembre	11.991	-7	-0,06%	5.169	2,31

<b>2013</b>	31 dicembre	<b>12.024</b>	<b>+33</b>	<b>+0,28%</b>	5.130	2,34
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>11.993</b>	<b>-31</b>	<b>-0,26%</b>	5.142	2,32
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>11.930</b>	<b>-63</b>	<b>-0,53%</b>	5.156	2,31
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>11.888</b>	<b>-42</b>	<b>-0,35%</b>	5.157	2,30
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>11.822</b>	<b>-66</b>	<b>-0,56%</b>	5.158	2,28
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>11.864</b>	<b>+42</b>	<b>+0,36%</b>	5.167,37	2,29
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>11.872</b>	<b>+8</b>	<b>+0,07%</b>	5.195,56	2,28
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>11.714</b>	<b>-158</b>	<b>-1,33%</b>	(v)	(v)
<b>2021*</b>	31 dicembre	<b>11.431</b>	<b>-283</b>	<b>-2,42%</b>	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

### 1.1.3. Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

#### 1.1.3.1. Variazione percentuale della popolazione

[Top↑](#)

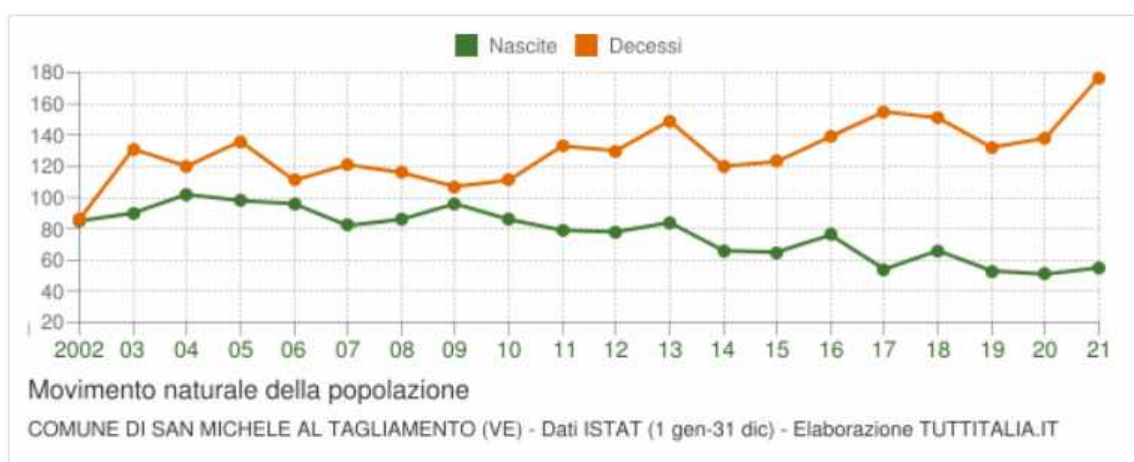
Di seguito si riporta un grafico con le variazioni annuali della popolazione di San Michele al Tagliamento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Venezia e della regione Veneto.



#### 1.1.3.2. Movimento naturale della popolazione

[Top↑](#)

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale<sup>2</sup> è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	85	-	86	-	-1
2003	1 gennaio-31 dicembre	90	+5	131	+45	-41
2004	1 gennaio-31 dicembre	102	+12	120	-11	-18
2005	1 gennaio-31 dicembre	98	-4	136	+16	-38
2006	1 gennaio-31 dicembre	96	-2	111	-25	-15
2007	1 gennaio-31 dicembre	82	-14	121	+10	-39
2008	1 gennaio-31 dicembre	86	+4	116	-5	-30
2009	1 gennaio-31 dicembre	96	+10	107	-9	-11
2010	1 gennaio-31 dicembre	86	-10	111	+4	-25
2011 <sup>(1)</sup>	1 gennaio-8 ottobre	56	-30	105	-6	-49
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre-31 dicembre	23	-33	28	-77	-5
2011 <sup>(3)</sup>	1 gennaio-31 dicembre	79	-7	133	+22	-54

<sup>2</sup> Per “saldo naturale” si intende il movimento naturale della popolazione in un anno, determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi.

2012	1 gennaio-31 dicembre	78	-1	130	-3	-52
2013	1 gennaio-31 dicembre	84	+6	149	+19	-65
2014	1 gennaio-31 dicembre	66	-18	120	-29	-54
2015	1 gennaio-31 dicembre	65	-1	123	+3	-58
2016	1 gennaio-31 dicembre	76	+11	139	+16	-63
2017	1 gennaio-31 dicembre	54	-22	155	+16	-101
2018*	1 gennaio-31 dicembre	66	+12	151	-4	-85
2019*	1 gennaio-31 dicembre	53	-13	132	-19	-79
2020*	1 gennaio-31 dicembre	51	-2	138	+6	-87
2021*	1 gennaio-31 dicembre	55	+4	177	+39	-122

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

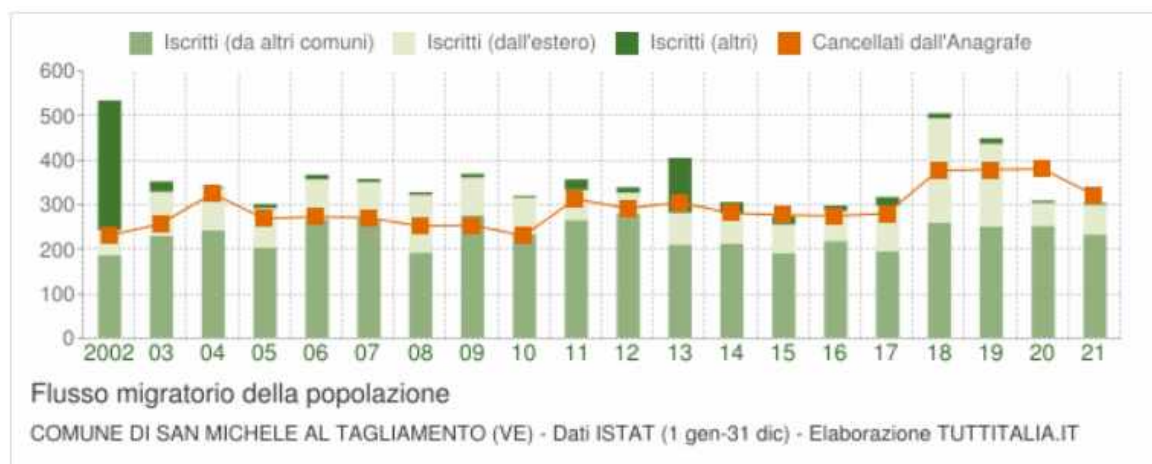
(\*) popolazione post-censimento

### 1.1.3.3. Flusso migratorio della popolazione

[Top↑](#)

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Michele al Tagliamento negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Nella tabella sotto riportata è indicato nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	185	56	291	216	13	1	+43	+302
2003	228	99	23	242	15	0	+84	+93
2004	240	97	2	306	15	4	+82	+14
2005	202	88	9	229	14	26	+74	+30
2006	265	90	10	238	11	24	+79	+92
2007	266	83	7	242	14	15	+69	+85
2008	191	129	6	219	19	14	+110	+74
2009	274	85	8	231	14	9	+71	+113
2010	232	82	4	196	31	3	+51	+88
2011 <sup>(1)</sup>	197	52	18	179	14	7	+38	+67
2011 <sup>(2)</sup>	67	15	6	66	6	41	+9	-25
2011 <sup>(3)</sup>	264	67	24	245	20	48	+47	+42
2012	278	47	12	245	38	9	+9	+45
2013	209	71	123	206	51	48	+20	+98
2014	211	67	26	237	22	22	+45	+23
2015	190	64	18	219	33	25	+31	-5
2016	217	67	12	222	29	24	+38	+21
2017	194	102	19	226	40	14	+62	+35
2018*	258	234	11	244	84	49	+150	+126
2019*	249	186	12	254	96	29	+90	+68
2020*	251	51	5	271	83	26	-32	-73

<b>2021*</b>	231	67	4	235	49	38	+18	-20
--------------	-----	----	---	-----	----	----	-----	-----

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

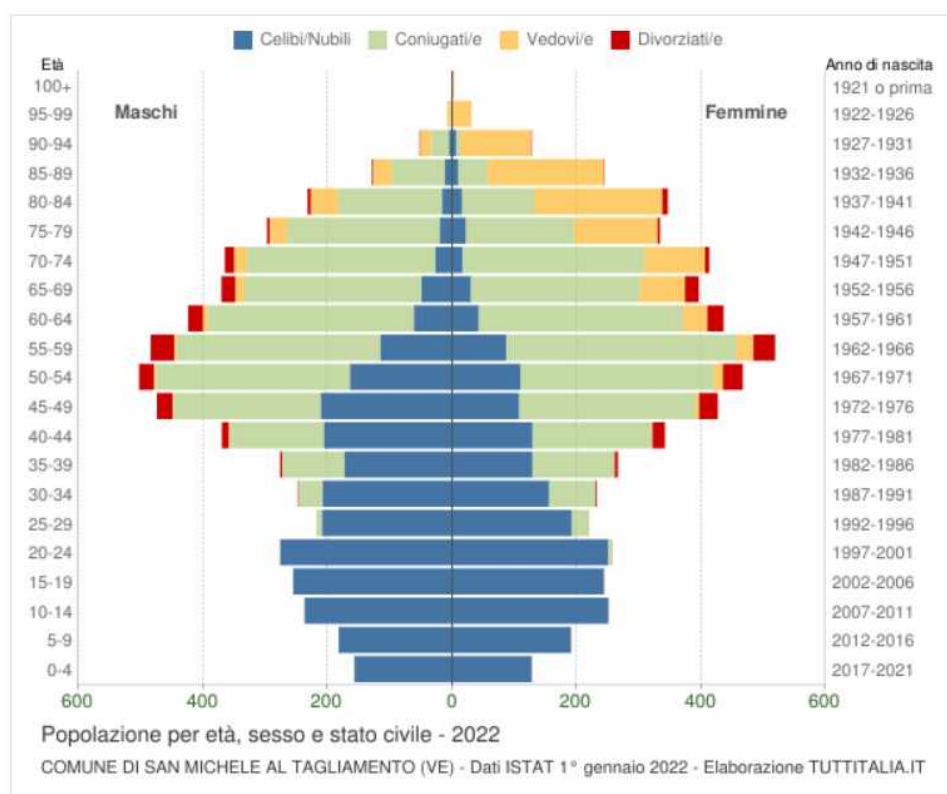
(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

#### 1.1.4. Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

[Top↑](#)

Il grafico in basso, detto rappresenta la distribuzione della popolazione residente a San Michele al Tagliamento per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022, tenuto conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



##### 1.1.4.1. Distribuzione della popolazione 2022 - San Michele al Tagliamento

[Top↑](#)

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
<b>0-4</b>	285	0	0	0	157 55,1%	128 44,9%	<b>285</b>	2,5%
<b>5-9</b>	373	0	0	0	182 48,8%	191 51,2%	<b>373</b>	3,3%



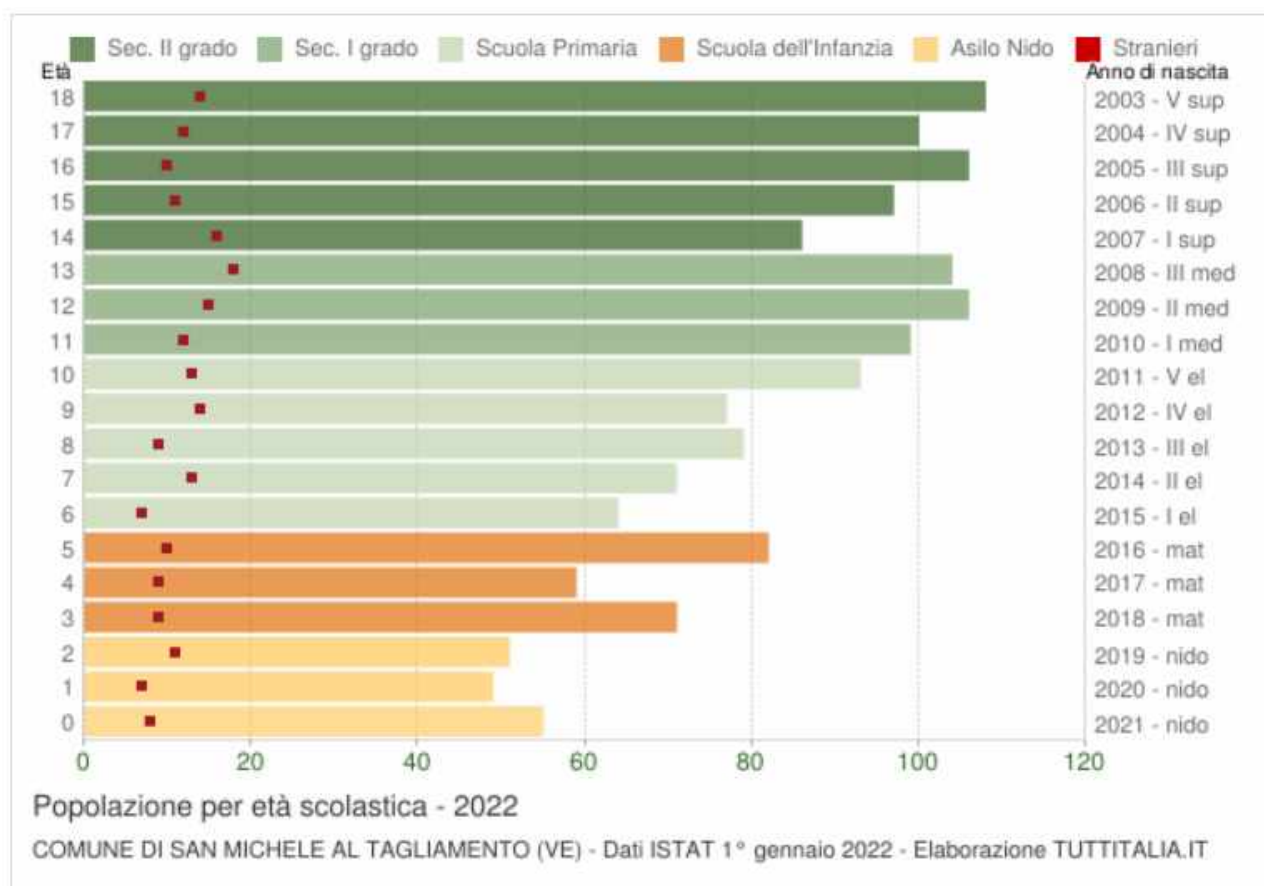
<b>10-14</b>	488	0	0	0	237 48,6%	251 51,4%	<b>488</b>	4,3%
<b>15-19</b>	499	0	0	0	255 51,1%	244 48,9%	<b>499</b>	4,4%
<b>20-24</b>	527	7	0	0	277 51,9%	257 48,1%	<b>534</b>	4,7%
<b>25-29</b>	401	36	0	0	218 49,9%	219 50,1%	<b>437</b>	3,8%
<b>30-34</b>	364	113	0	3	248 51,7%	232 48,3%	<b>480</b>	4,2%
<b>35-39</b>	302	232	0	8	276 50,9%	266 49,1%	<b>542</b>	4,7%
<b>40-44</b>	335	342	4	31	370 52,0%	342 48,0%	<b>712</b>	6,2%
<b>45-49</b>	319	520	7	55	474 52,6%	427 47,4%	<b>901</b>	7,9%
<b>50-54</b>	274	622	18	56	503 51,9%	467 48,1%	<b>970</b>	8,5%
<b>55-59</b>	202	698	30	73	484 48,3%	519 51,7%	<b>1.003</b>	8,8%
<b>60-64</b>	104	659	47	50	424 49,3%	436 50,7%	<b>860</b>	7,5%
<b>65-69</b>	79	556	87	44	370 48,3%	396 51,7%	<b>766</b>	6,7%
<b>70-74</b>	44	595	117	22	365 46,9%	413 53,1%	<b>778</b>	6,8%
<b>75-79</b>	42	419	162	8	297 47,1%	334 52,9%	<b>631</b>	5,5%
<b>80-84</b>	32	283	250	14	232 40,1%	347 59,9%	<b>579</b>	5,1%
<b>85-89</b>	22	131	217	3	129 34,6%	244 65,4%	<b>373</b>	3,3%
<b>90-94</b>	12	35	131	2	52 28,9%	128 71,1%	<b>180</b>	1,6%
<b>95-99</b>	1	2	35	0	8 21,1%	30 78,9%	<b>38</b>	0,3%
<b>100+</b>	0	0	2	0	0 0,0%	2 100,0%	<b>2</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.705</b>	<b>5.250</b>	<b>1.107</b>	<b>369</b>	<b>5.558</b> 48,6%	<b>5.873</b> 51,4%	<b>11.431</b>	<b>100,0%</b>

### 1.1.5. Popolazione per classi di età scolastica 2022

[Top↑](#)

Di seguito si riporta il grafico relativo alla distribuzione della popolazione di San Michele al Tagliamento per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di San Michele al Tagliamento, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



### [1.1.5.1. Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022](#)

[Top↑](#)

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	34	21	55	5	3	8	14,5%
1	25	24	49	2	5	7	14,3%
2	25	26	51	5	6	11	21,6%
3	38	33	71	3	6	9	12,7%
4	35	24	59	3	6	9	15,3%
5	39	43	82	7	3	10	12,2%
6	35	29	64	5	2	7	10,9%
7	39	32	71	7	6	13	18,3%
8	37	42	79	7	2	9	11,4%

9	32	45	77	5	9	14	18,2%
10	49	44	93	10	3	13	14,0%
11	44	55	99	6	6	12	12,1%
12	48	58	106	9	6	15	14,2%
13	53	51	104	12	6	18	17,3%
14	43	43	86	12	4	16	18,6%
15	52	45	97	7	4	11	11,3%
16	51	55	106	6	4	10	9,4%
17	48	52	100	5	7	12	12,0%
18	60	48	108	8	6	14	13,0%

### 1.1.6. Cittadini stranieri San Michele al Tagliamento 2022

[Top↑](#)

Di seguito è riportato il grafico relativo alla popolazione straniera residente a San Michele al Tagliamento al 1° gennaio 2022.

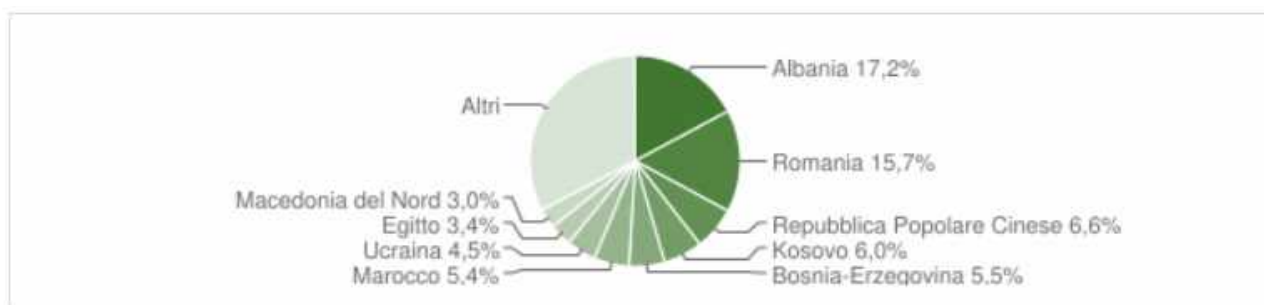
I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Gli stranieri residenti a San Michele al Tagliamento al 1° gennaio 2022 sono **1.167** e rappresentano il 10,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 17,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (15,7%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (6,6%).



### 1.1.6.1. Paesi di provenienza

[Top↑](#)

Di seguito si riporta il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

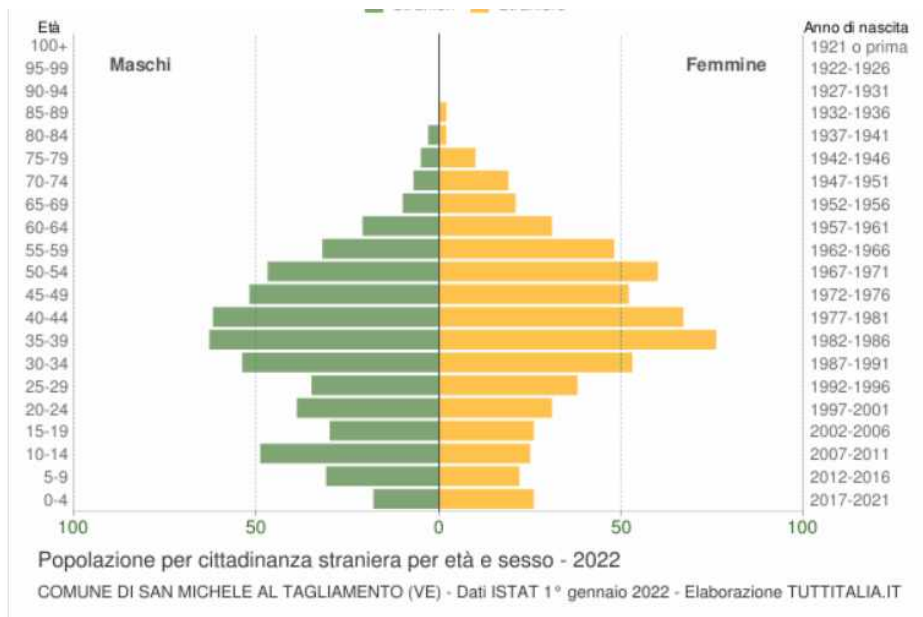
<b>EUROPA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>Albania</b>	<i>Europa centro orientale</i>	112	89	201	17,22%
<b>Romania</b>	<i>Unione Europea</i>	83	100	183	15,68%
<b>Kosovo</b>	<i>Europa centro orientale</i>	42	28	70	6,00%
<b>Bosnia-Erzegovina</b>	<i>Europa centro orientale</i>	39	25	64	5,48%
<b>Ucraina</b>	<i>Europa centro orientale</i>	9	44	53	4,54%
<b>Macedonia del Nord</b>	<i>Europa centro orientale</i>	21	14	35	3,00%
<b>Croazia</b>	<i>Unione Europea</i>	15	15	30	2,57%
<b>Repubblica di Serbia</b>	<i>Europa centro orientale</i>	15	13	28	2,40%
<b>Germania</b>	<i>Unione Europea</i>	10	16	26	2,23%
<b>Ungheria</b>	<i>Unione Europea</i>	6	19	25	2,14%
<b>Slovacchia</b>	<i>Unione Europea</i>	5	19	24	2,06%
<b>Moldova</b>	<i>Europa centro orientale</i>	7	14	21	1,80%
<b>Polonia</b>	<i>Unione Europea</i>	5	15	20	1,71%
<b>Repubblica Ceca</b>	<i>Unione Europea</i>	3	14	17	1,46%
<b>Austria</b>	<i>Unione Europea</i>	6	9	15	1,29%
<b>Bulgaria</b>	<i>Unione Europea</i>	2	12	14	1,20%
<b>Federazione Russa</b>	<i>Europa centro orientale</i>	3	10	13	1,11%
<b>Slovenia</b>	<i>Unione Europea</i>	4	3	7	0,60%
<b>Svizzera</b>	<i>Altri paesi europei</i>	4	2	6	0,51%
<b>Grecia</b>	<i>Unione Europea</i>	2	1	3	0,26%
<b>Francia</b>	<i>Unione Europea</i>	2	1	3	0,26%
<b>Paesi Bassi</b>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,17%
<b>Spagna</b>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,17%
<b>Belgio</b>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,17%
<b>Regno Unito</b>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,09%
<b>Irlanda</b>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,09%
<b>Bielorussia</b>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,09%

<b>Svezia</b>	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,09%
<b>Lettonia</b>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,09%
<b>Totale Europa</b>		<b>397</b>	<b>472</b>	<b>869</b>	<b>74,46%</b>
<b>AFRICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>Marocco</b>	<i>Africa settentrionale</i>	28	35	63	5,40%
<b>Egitto</b>	<i>Africa settentrionale</i>	28	12	40	3,43%
<b>Tunisia</b>	<i>Africa settentrionale</i>	11	4	15	1,29%
<b>Senegal</b>	<i>Africa occidentale</i>	6	5	11	0,94%
<b>Gambia</b>	<i>Africa occidentale</i>	5	0	5	0,43%
<b>Guinea Bissau</b>	<i>Africa occidentale</i>	4	0	4	0,34%
<b>Nigeria</b>	<i>Africa occidentale</i>	3	1	4	0,34%
<b>Guinea Equatoriale</b>	<i>Africa centro meridionale</i>	0	1	1	0,09%
<b>Costa d'Avorio</b>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,09%
<b>Totale Africa</b>		<b>86</b>	<b>58</b>	<b>144</b>	<b>12,34%</b>
<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>Repubblica Popolare Cinese</b>	<i>Asia orientale</i>	42	35	77	6,60%
<b>Bangladesh</b>	<i>Asia centro meridionale</i>	15	5	20	1,71%
<b>India</b>	<i>Asia centro meridionale</i>	10	1	11	0,94%
<b>Pakistan</b>	<i>Asia centro meridionale</i>	3	3	6	0,51%
<b>Thailandia</b>	<i>Asia orientale</i>	0	3	3	0,26%
<b>Georgia</b>	<i>Asia occidentale</i>	0	3	3	0,26%
<b>Kirghizistan</b>	<i>Asia centro meridionale</i>	0	1	1	0,09%
<b>Libano</b>	<i>Asia occidentale</i>	1	0	1	0,09%
<b>Filippine</b>	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,09%
<b>Myanmar (ex Birmania)</b>	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,09%
<b>Totale Asia</b>		<b>71</b>	<b>53</b>	<b>124</b>	<b>10,63%</b>
<b>AMERICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>Brasile</b>	<i>America centro meridionale</i>	1	4	5	0,43%
<b>Cuba</b>	<i>America centro meridionale</i>	0	5	5	0,43%
<b>Repubblica Dominicana</b>	<i>America centro meridionale</i>	0	5	5	0,43%
<b>Argentina</b>	<i>America centro meridionale</i>	1	3	4	0,34%
<b>Messico</b>	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,26%
<b>Colombia</b>	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,26%
<b>Canada</b>	<i>America settentrionale</i>	1	1	2	0,17%
<b>Venezuela</b>	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	0,17%
<b>Costa Rica</b>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,09%
<b>Totale America</b>		<b>4</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>2,57%</b>
		<b>Maschi Femmine</b>		<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE STRANIERI</b>		<b>558</b>	<b>609</b>	<b>1.167</b>	<b>100,00%</b>

### 1.1.6.2. Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

[Top↑](#)

In basso si riporta il grafico con la distribuzione della popolazione straniera residente a San Michele al Tagliamento per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	18	26	44	3,8%
5-9	31	22	53	4,5%
10-14	49	25	74	6,3%
15-19	30	26	56	4,8%
20-24	39	31	70	6,0%
25-29	35	38	73	6,3%
30-34	54	53	107	9,2%
35-39	63	76	139	11,9%
40-44	62	67	129	11,1%
45-49	52	52	104	8,9%
50-54	47	60	107	9,2%
55-59	32	48	80	6,9%
60-64	21	31	52	4,5%
65-69	10	21	31	2,7%
70-74	7	19	26	2,2%
75-79	5	10	15	1,3%
80-84	3	2	5	0,4%
85-89	0	2	2	0,2%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%

<b>100+</b>	0	0	0	0,0%
<b>Totale</b>	558	609	1.167	100%

### 1.1.7. Analisi dei fenomeni corruttivi

[Top↑](#)

Nell’ottica dell’analisi dei fenomeni corruttivi, l’analisi del contesto esterno ha l’obiettivo di evidenziare caratteristiche culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio in cui opera l’Ente, che potrebbero interferire nei processi amministrativi costituendo un potenziale rischio corruttivo per l’organizzazione comunale.

Tale analisi è stata predisposta valutando le seguenti fonti:

- 1) Relazione al parlamento sull’attività delle forze di polizia e sullo stato dell’ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata (ex art. 113 della legge 1 aprile 1981, n. 121), trasmessa alla Presidenza il 20/9/2022;
- 2) Relazione al Senato sull’attività svolta e sui risultati conseguiti dalla direzione investigativa antimafia (DIA) (ex art. 109, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) comunicata alla Presidenza il 15/9/2022;
- 3) Relazione della Prefettura di Venezia – ufficio territoriale del governo (situazione dell’ordine e sicurezza pubblica; criminalità organizzata; iniziative di rilievo a tutela della sicurezza);

Fatta tale premessa, si precisa che Il Comune di San Michele al Tagliamento si presenta anagraficamente come un comune di piccole – medie dimensioni. Tale dato, tuttavia, non rende la peculiarità del territorio a forte vocazione turistica, che nei mesi estivi vede notevolmente aumentare la popolazione presente.

Grazie alla presenza del mare, si è sviluppato sul territorio un tessuto economico fortemente legato al turismo: nel settore alberghiero, nella somministrazione di alimenti e bevande, nel commercio e nell’edilizia.

Dall’analisi delle fonti sopra citate, si evince che le ripercussioni determinate dalla pandemia da Covid-19 sul sistema economico nazionale sembrerebbero non aver intaccato in modo significativo il tessuto economico-imprenditoriale del Veneto; che, con una dotazione infrastrutturale e logistica più sviluppata dell’intero Nord Est, si conferma come una delle 3 regioni settentrionali che maggiormente contribuisce alla formazione del PIL nazionale.

Come precisato da tali fonti, un bacino di interessi economici così importante connotato da un ricchezza territoriale destinataria di ingenti fondi in grado di polarizzare investimenti sia statali, sia esteri potrebbe rappresentare dunque terreno fertile per la criminalità mafiosa e affaristica allo scopo di estendere i propri interessi e infiltrarsi nei canali dell’economia legale tanto attraverso complesse

attività di riciclaggio e reimpiego di capitali illecitamente accumulati, quanto nella gestione delle risorse pubbliche.

L'estrema fertilità e le indiscusse potenzialità offerte dalla Regione Veneto, come constatato dalla DIA, hanno ormai consolidato la scelta anche della criminalità calabrese di radicarsi in questo territorio (numerose sono, infatti, le investigazioni che negli ultimi anni evidenziano la presenza della *'ndrangheta* sul territorio oltre alla presenza della criminalità campana, pugliese e siciliana).

Il quadro esterno così delineato comporta la necessità di monitorare con particolare attenzione i servizi più esposti a potenziali fenomeni corruttivi.

## **1.2. Contesto interno**

[Top↑](#)

Per l'analisi di questa sezione si rimanda alla sezione relativa alla struttura organizzativa.

## **2. Valore pubblico, performance e anticorruzione**

[Top↑](#)

### **2.1. Valore pubblico**

Come chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle sue linee guida, per valore pubblico si intende il miglioramento, rispetto alle condizioni di partenza, del livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono contenuti nei seguenti documenti:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22/10/2021, che individuano le priorità strategiche dell'azione amministrativa durante l'intero mandato, da declinare attraverso i provvedimenti di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance;
- 2) Documento Unico di Programmazione - DUP - (articolo 170 del TUEL), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 28/12/2021 che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione – PEG - (articolo 169 del TUEL), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/1/2023, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale



propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti dei servizi obiettivi e risorse.



In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP, sulla scorta del quale, si indicano il valore pubblico perseguito ed i corrispondenti obiettivi strategici che si intendono realizzare nel periodo considerato, il cui fine ultimo è il miglioramento della condizione degli Stakeholder:

Tabella 2.1.A Obiettivi di Valore pubblico e strategici

Numero identificativo (Valore pubblico)	Ambito di operatività	Valore pubblico	Numero identificativo (Obiettivo strategico)	Obiettivo strategico	Risultato atteso
1-VP	Amministrazione	Sviluppo della Partecipazione popolare alla vita amministrativa e politica dell'Ente	1-OS	Incentivare la partecipazione pubblica e la concertazione allargata nelle decisioni politiche	Riscontro della popolazione comunale alle varie indagini lanciate dall'Ente attraverso i canali dedicati
2-VP	Amministrazione	Miglioramento dell'efficienza del comparto amministrativo	2-OS	Definizione, analisi, miglioramento dei processi e riorganizzazione dell'apparato amministrativo	Miglioramento dei processi amministrativi e, in generale, dell'efficienza dell'attività amministrativa
3-VP	Amministrazione	Incentivazione della legalità	3-OS	Individuare i potenziali fenomeni corruttivi, predisponendo correttivi che diminuiscano potenziali interferenze nei procedimenti amministrativi.	Prevenire i fenomeni corruttivi, monitorando (tramite il miglioramento dei processi) le potenziali interferenze.
4-VP	Urbanistica, territorio e ambiente	Sviluppo del territorio	4-OS	Cura e gestione del territorio	Rivitalizzazione e sviluppo del territorio
5-VP	Urbanistica, territorio e ambiente	Sviluppo urbanistico	5-OS	Velocizzare la realizzazione e lo sviluppo delle principali infrastrutture	Tempistiche per la realizzazione delle infrastrutture velocizzate rispetto agli attuali standard
6-VP	Turismo	Sviluppo turistico	6-OS	Sostenere il turismo e favorire il prolungamento della stagionalità	Aumentare i flussi turistici anche nei periodi di bassa stagione.
7-VP	Attività economiche	Sviluppo economico	7-OS	Sviluppare la capacità di offerta del territorio	Migliorare l'offerta economica del territorio
8-VP	Cultura, politiche giovanili, Scuola, associazionismo e parità di genere	Sviluppo sociale	8-OS	Sostenere le attività culturali, i servizi dedicati alla parità di genere, all'infanzia, gli istituti educativi.	Aumento delle iniziative sociali e sensibilizzazione della comunità alle tematiche.

Per realizzare gli obiettivi strategici sopra individuati sono stati programmati vari obiettivi specifici che verranno analizzati nel dettaglio nelle varie sezioni del presente Piano.

La successiva azione di monitoraggio verificherà l'effettiva attuazione dell'obiettivo strategico perseguito, (obiettivo assente o presente in modalità non funzionale o ridotta nella fase di partenza). L'attività di monitoraggio, effettuata nelle modalità previste dalla normativa di riferimento della materia oggetto dell'obiettivo, verrà supportata dall'attività di controllo propria dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che verificheranno la realizzazione degli obiettivi tramite report forniti dai vari uffici; tali report troveranno la loro fonte: nei dati derivanti dall'analisi dell'attività espletata dagli uffici o nei feedback ricevuti dagli stessi Stakeholder; questi ultimi, troveranno nell'ufficio di comunicazione e relazione con il pubblico, il tramite per mezzo del quale partecipare all'attività dell'Ente ed interagire con lo stesso.

## 2.2. Performance

### [Top↑](#)

Di seguito si riporta la tabella 2.2.A – Obiettivi operativi, in cui viene fornita una visione generale dei vari obiettivi operativi; in tale tabella sono indicati gli identificativi degli obiettivi strategici (visti nella sottosezione 2.1. in cui si trova la [Tabella 2.1.A - Obiettivi di Valore pubblico e strategici](#)) ed i corrispondenti identificativi degli obiettivi operativi (l'insieme di questi due codici identificativi costituirà il codice identificativo dei singoli obiettivi operativi che verranno descritti nel dettaglio nella [Tabella 2.2.B – schede singole degli obiettivi operativi](#))

Tabella 2.2.A - Obiettivi operativi

Settore	Servizi/Uffici	Obiettivo Operativo	Codice Obiettivo (Obiettivo Strategico-ID univoco)
Tutti i settori	Tutti gli uffici interessati	Privacy – Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.	2-1
Tutti i settori	Tutti gli uffici interessati	PIAO Misure di prevenzione della corruzione e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. – sezione “Amministrazione Trasparente”	3-2
Tutti i settori	Tutti gli uffici interessati	Rispetto delle tempistiche di pagamento	2-3
Amministrativo	servizi demografici (anagrafe e stato civile)	Semplificazione e innovazione telematica per accessibilità ai servizi 2022-2024	2-4
Amministrativo	servizi demografici (anagrafe e stato civile)	Migrazione in Ascot Apex	2-5
Amministrativo	servizi demografici (anagrafe e stato civile)	Gestione delle attività elettorali – standardizzazione delle procedure	2-6
Amministrativo	servizi demografici (anagrafe e stato civile)	Avvio delle procedure di rinnovo delle concessioni cimiteriali (cimiteri delle frazioni)	2-7
Amministrativo	ufficio cimiteriale	approvazione del nuovo regolamento cimiteriale	2-8

Amministrativo	servizio personale	Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024	2-9
Amministrativo	servizio personale	CCDI normativo 2023-2025	2-10
Amministrativo	servizio personale, servizio segreteria	Approvazione codice di comportamento	2-11
Amministrativo	servizio personale, CUG	Aggiornamento del codice di comportamento, con inserimento di disposizioni inerenti le relazioni di lavoro interne ed esterne, divieti riferiti ad atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing o a atteggiamenti discriminatori riferiti a diversità personali o culturali e comportamenti fra colleghi improntati al massimo rispetto del decoro e della dignità umana.	3-12
Amministrativo	servizio personale, CUG	Formazione e aggiornamento di tutto il personale, in tema di pari opportunità, molestie e mobbing e CUG nell'ambito del piano delle azioni positive	2-13
Amministrativo	servizio personale	Adozione regolamento sullo Smart Working	2-14
Amministrativo	servizio gestione salute e sicurezza	Gestione integrata documentazione sulla sicurezza e salute D.Lgs. 81/2008	2-15
Amministrativo	Servizi sociali e Servizio istruzione	Gestione emergenza Ucraina	8-16
Amministrativo	Servizi sociali	Regolamento dei Servizi sociali	2-17
Amministrativo	Servizio istruzione	Affidamento servizio ristorazione scolastica quinquennio 2023-2028	2-18
Amministrativo	Servizio istruzione	Convenzione per sovvenzioni a scuole paritarie triennio 2023-2025	8-19
Amministrativo	Servizio segreteria, affari generali e legali	Ricognizione degli affidamenti legali affidati dal Comune	2-20
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali, Servizio Personale	PIAO (piano integrato di attività ed organizzazione)	2-21
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	supporto e sostituzione segreteria sindaco	2-22
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	Avvio collaborazione con l'avvocatura civica metropolitana per effetto dell'adesione del Comune di San Michele al Tagliamento alla convenzione per la gestione del servizio di avvocatura civica metropolitana	2-23
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	regolamento per l'utilizzo degli automezzi comunali	2-24
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	regolamento spese di rappresentanza	2-25
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali, tutti gli uffici interessati	impostazione di un programma di verifiche specifiche (ulteriori rispetto ai controlli amministrativi già posti in essere) tese a monitorare le aree più a rischio di corruzione	3-26
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali, tutti gli uffici interessati	Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione	3-27
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	Acquisizione di una piattaforma per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing	3-28
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	Affidamento servizi officina meccanica - manutenzione e riparazione veicoli/mezzi comunali	3-29
Amministrativo	Servizio Segreteria, Affari generali e legali	Aggiornamento regolamento Consulta Associazioni	3-30
Amministrativo	Ufficio Protocollo - Centralino - Messi	Gestione delle telefonate entranti	2-31
Amministrativo	Ufficio Messi	gestione utilizzo autoveicoli di proprietà dell'ente, ad esclusione di quelli in dotazione alla polizia locale	2-32
Amministrativo	Ufficio Protocollo - Centralino, URP	creazione dell'ufficio per le relazioni con il pubblico (urp) e prime attività tese a favorire la partecipazione degli stakeholder alla vita dell'ente.	1-33

Amministrativo	URP, Biblioteca	aiuto alla piena accessibilità digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni	1-34
Amministrativo	URP, CED	Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno	2-35
Economico-Finanziario	Servizio Ragioneria	regolamento di contabilità	2-36
Economico-Finanziario	Servizio Ragioneria	Bilancio di Previsione 2024/2026 – 2025-/2027 – 2026/2028	2-37
Economico-Finanziario	Servizio Ragioneria	Integrazione gestionale contabilità con altre procedure -atti/contabilità' fatture/liquidazioni -contabilità'/personale	2-38
Economico-Finanziario	Servizio Ragioneria, Lavori Pubblici	Attività di ricognizione del patrimonio ai fini della corretta gestione fiscale e valorizzazione	2-39
Economico-Finanziario	Servizio Ragioneria	Regolamento economale	2-40
Economico-Finanziario	Ufficio Tributi - IMU	Controlli incrociati banca dati IMU/TARI.	2-41
Economico-Finanziario	Ufficio Tributi - IMU	Recupero evasione IMU ed erogazione compensi incentivanti al personale	2-42
Economico-Finanziario	Ufficio Tributi – imposta di soggiorno	Controllo e accertamento imposta di soggiorno	2-43
Economico-Finanziario	Servizio Demanio	Rimodulazione concessioni	4-44
Economico-Finanziario	Servizio Demanio	Individuazione compendi per l'assegnazione di concessioni demaniali	2-45
Economico-Finanziario	Servizio Demanio	Riassegnazione concessioni scadute il 31.12.2020	4-46
Economico-Finanziario	Servizio attività produttive SUAP, Polizia amministrativa	Ricognizione, studio ed armonizzazioni: - dei regolamenti del servizio attività produttive polizia amm.va suap alla legislazione vigente; -segnalazione di incoerenza tra regolamenti dei diversi settori/servizi del comune.	2-47
Economico-Finanziario	Servizio attività produttive SUAP, Polizia amministrativa	Vademecum per organizzazione di eventi/manifestazioni.	7-48
Economico-Finanziario	Servizio Demanio	Riassegnazione concessioni scadute il 31.12.2020	4-49
Economico-Finanziario	CED, tutti gli uffici interessati	Acquisto software gestionale unico	2-50
Economico-Finanziario	CED, tutti gli uffici interessati	Aiuto alla piena accessibilità digitale da parte dei disabili	1-51
Economico-Finanziario	CED, URP, tutti gli uffici interessati	Aggiornamento sito istituzionale dell'ente e successive modifiche generali e specifiche	1-52
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.3 "adozione App IO" comuni aprile 2022	1-53
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" comuni aprile 2022	1-54
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.3 "adozione piattaforma pagopa" comuni aprile 2022	2-55
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" comuni luglio 2022	2-56
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali" comuni (settembre 2022)	2-57

Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" comuni settembre 2022	1-58
Economico-Finanziario	CED	Conclusione delle attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" comuni aprile 2022	2-59
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.3 "adozione piattaforma pagopa" comuni aprile 2022	2-60
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" comuni luglio 2022	2-61
Economico-Finanziario	CED	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'avviso misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" comuni settembre 2022	2-62
Economico-Finanziario	Ufficio Turismo	Promozione turistica. campagna promozionale sui media.	6-63
Economico-Finanziario	Ufficio Turismo	Realizzazione grandi concerti estivi. Data zero 2023	6-64
Economico-Finanziario	Ufficio Turismo	Piattaforma digitale per la gestione delle iniziative di promozione turistica e iniziative culturali	2-65
Economico-Finanziario	Ufficio Cultura	X edizione premio Nelso Tracanelli e III edizione premio Nelso Tracanelli zovins	8-66
Corpo di Polizia Locale	Corpo di Polizia Locale	Servizio di ordine pubblico e viabilità per concerti o grandi eventi	6-67
Corpo di Polizia Locale	Corpo di Polizia Locale	Servizio arenile per il contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale e attività di commercio itinerante (alimentare e non)	7-68
Corpo di Polizia Locale	Corpo di Polizia Locale	Implementazione servizio in arco notturno durante il periodo estivo	6-69
Corpo di Polizia Locale	Corpo di Polizia Locale	Controllo occupazioni suolo pubblico	6-70
Corpo di Polizia Locale	Corpo di Polizia Locale	Attivazione sportello p.l. nel capoluogo	2-71
Lavori Pubblici	Lavori Pubblici, Gare e Contratti	Redazione ed adozione del patto di integrità	3-72
Lavori Pubblici	Lavori Pubblici, Patrimonio	Acquisizione cinema Verdi	4-73
Lavori Pubblici	Gare e Contratti, Lavori Pubblici	Concorso di progettazione per la riqualificazione di piazzale Zenith	4-74
Lavori Pubblici	Lavori Pubblici, Polizia Locale	Revisione piano emergenza neve	4-75
Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Interventi di viabilità	4-76
Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Arredo urbano	4-77
Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Interventi su impianti sportivi	4-78
Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Interventi su edilizia scolastica	8-79
Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Bonifica amianto	4-80
Lavori Pubblici	Lavori pubblici	Progetto: arredo Viale Aurora	4-81
Lavori Pubblici	Patrimonio	Acquisizione terreni	4-82
Lavori Pubblici	Gare e contratti, Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica ed Edilizia Privata	Proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183, comma 15, d.l.gs. 50/2016 relativo alle aree verdi della località di bibione del comune di san michele al tagliamento	4-83
Lavori Pubblici	Gare e contratti e Patrimonio	Bando alienazione alloggi popolari	2-84
Lavori Pubblici	Gare e Contratti	Bando alienazione mezzi ed attrezzature dismesse	2-85
Gestione del Territorio	Servizio Urbanistica	Valutazione piano interventi	5-86

Gestione del Territorio	Servizio Edilizia Privata	Modifica regolamento edilizio	5-87
Gestione del Territorio	Servizio Edilizia Privata	Modifica regolamento dehors	2-88
Gestione del Territorio	Servizio Edilizia Privata	Variante piano particolareggiato arenile	6-89
Gestione del Territorio	Servizio Edilizia Privata	Riattivazione iter procedimentale proposte di accordo di pianificazione presentate ai sensi della l.r. 11/2004	4-90
Gestione del Territorio	Servizio Edilizia Privata	Riduzione del tempo di evasione/istruttoria pratiche edilizie	5-91
Gestione del Territorio	Servizio Edilizia Privata	Regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico	4-92
Ambiente e manutenzione	Servizio Manutenzioni	Servizio di manutenzione del verde pubblico in località Bibione - anno 2023. Approvazione progetto	4-93
Ambiente e manutenzione	Servizio Manutenzioni	Verifica ispettiva annuale dei parchi giochi comunali	4-94
Ambiente e manutenzione	Servizio Manutenzioni	Appalto Servizio di disinfestazione, derattizzazione, ecc. 2023/2025	4-95
Ambiente e manutenzione	Servizio Manutenzioni	Sviluppo di una rete di ricarica di veicoli elettrici sul territorio comunale e per il reperimento di soggetti deputati alla creazione, fornitura, l'installazione, implementazione e gestione di tale rete di Infrastrutture di ricarica.	4-96

## 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

[Top↑](#)

### 2.3.1. PARTE GENERALE

#### 2.3.1.1. Premessa

Le indicazioni contenute nella presente sezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della L. n. 190/2012, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata Legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornite dalla giurisprudenza.

Premesso che per "rischio" debba intendersi l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'Ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento corruttivo; in questa sezione verranno indicate le misure organizzative volte a valutare e gestire tale rischio corruttivo.

Questa valutazione è effettuata tramite una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), l'indagine sul rischio (identificazione, analisi e ponderazione dello stesso) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Scopo di tale processo è la generazione di valore pubblico, infatti, come precisato nel PNA 2022 << *la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore*

*pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.>>*

## 2.3.2. ANALISI DEL CONTESTO

[Top↑](#)

### 2.3.2.1. Analisi del contesto esterno

Per l'analisi di questo paragrafo si rimanda alla sezione sul [Contesto esterno](#) relativa al contesto esterno.

### 2.3.2.2. Analisi del contesto interno

[Top↑](#)

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati alla struttura organizzativa e alla mappatura dei processi in un'ottica di valutazione della struttura in funzione del potenziale rischio corruttivo ed è volta a far emergere il sistema delle responsabilità e il livello di complessità dell'ente.

#### 2.3.2.2.1. I soggetti

[Top↑](#)

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'ente sono:

- a) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Tamara Plozzer, nominata con decreto del Sindaco n. 2 in data 25/5/2021: svolge i compiti attribuiti dalla legge e dal PNA; in particolare, elabora la proposta della sezione anticorruzione del PIAO e i successivi aggiornamenti ne verifica l'attuazione e l'idoneità in posizione di autonomia e indipendenza;
- b) Giunta comunale, organo esecutivo di carattere politico-amministrativo: adotta il PIAO e i successivi aggiornamenti;
- c) Responsabili dei servizi, partecipano al processo di gestione del rischio, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del d.lgs. 165/2001;
- d) Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA), nominato con decreto del Sindaco n. 1 del 15.01.2019, in quale deve provvedere all'aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi del comune presso l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti;
- e) Nucleo di Valutazione/Organismo di Valutazione, svolge i compiti propri connessi alla trasparenza amministrativa, esprime parere sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione e verifica che la sezione anticorruzione del presente Piano sia coerente

con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico/gestionale dell'ente e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza (art. 1, comma 8-bis della legge 190/2012 e art. 44 del decreto legislativo 33/2013). Offre inoltre un supporto metodologico al RPCT per la corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo e verifica i contenuti della relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta;

- f) Ufficio procedimenti disciplinari, provvede ai compiti di propria competenza nei procedimenti disciplinari;
- g) Dipendenti dell'Ente, partecipano ai processi di gestione dei rischi, osservano le misure contenute nel presente Piano, segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile;
- h) Collaboratori dell'Ente; osservano le misure contenute nel presente Piano e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di illecito al Responsabile di riferimento;
- i) Struttura di controllo interno, realizza le attività di monitoraggio e verifica l'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- j) Responsabile della protezione dei dati – RPD (ovvero *Data Protection Officer - DPO*), figura introdotta dagli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). L'Ente il 4/1/2022 ha provveduto alla nomina del Responsabile della protezione dei dati – RPD.

#### 2.3.2.2.2. La struttura organizzativa del Comune

[Top↑](#)

Sul tema, si richiama quanto indicato nella sezione sul [Contesto interno](#)

#### 2.3.2.2.3. Individuazione delle aree di rischio

[Top↑](#)

L'art. 1, comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato alcune aree di rischio intese come raggruppamenti omogenei di processi, definendole come generali, ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree GENERALI si riferiscono ai procedimenti di:

- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del d.lgs. 150/2009;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, di cui al d.lgs 50/2016;



- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- autorizzazioni o concessioni;
- aree generali ulteriori integrate dall'aggiornamento al PNA 2015: entrate, spese, patrimonio; controlli, ispezioni e sanzioni; affari legali e contenzioso; incarichi e nomine;
- ulteriori aree generali, quali: gestione e governo del territorio.

Al PNA 2019, nell'Allegato 1 – Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi – ANAC ha fatto sintesi riportando nella tabella 3, a cui si rinvia, l'elenco delle principali aree di rischio.

Di seguito, in formato sintetico e schematico, viene riassunta la struttura per aree in cui si articola il PTPCT del Comune di San Michele al Tagliamento:

1. Acquisizione e gestione del personale;
2. Contratti pubblici;
3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario;
4. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato del destinatario;
5. Gestione delle entrate, spese e patrimonio;
6. Controlli, verifiche, ispezioni e contenzioso;
7. Incarichi e nomine;
8. Affari legali e contenzioso;
9. Governo del Territorio;
10. Servizi demografici;
11. Affari istituzionali.

#### 2.3.2.2.4. Mappatura dei processi

[Top↑](#)

La mappatura dei processi consiste nell'analisi di tutti i processi posti in essere dall'Ente, al fine di individuare le aree di attività a rischio di corruzione.

Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

Sul piano del metodo si pone il problema del rapporto fra processo, come sopra definito, e i procedimenti amministrativi codificati dalla L. 241/1990. La differenza sostanziale consiste nel fatto che i procedimenti amministrativi sono formalizzati, mentre il processo che qui viene in rilievo riguarda il modo concreto in cui l'amministrazione ordinariamente agisce, e che tiene anche conto in particolare delle prassi interne e dei rapporti formali e non, con i soggetti esterni all'amministrazione che nel processo intervengono.

Per identificare i processi il Responsabile della prevenzione della corruzione ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto da tutti i Dirigenti/Responsabili dei servizi dell'Ente. Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio settore, il Gruppo di lavoro ha potuto enucleare i processi svolti all'interno dell'Ente ed elencarli nella [Tabella 2.3.A - Catalogo dei processi](#) raggruppandoli in aree di rischio. Ulteriore fase della mappatura dei processi è la rappresentazione tabellare degli elementi descrittivi del processo sopra illustrati. Nel presente Piano detta rappresentazione è stata svolta all'interno della [Tabella 2.3.A - Catalogo dei processi](#), della [Tabella 2.3.B - Registro degli eventi rischiosi](#), della [Tabella 2.3.C - Misurazione del livello di esposizione al rischio-Analisi dei processi](#) e della [Tabella 2.3.D - Misure preventive](#).

### 2.3.3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

[Top↑](#)

#### 2.3.3.1. Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione degli eventi rischiosi consiste nell'individuazione di quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'Amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

L'attività di identificazione è stata effettuata mediante l'analisi delle seguenti fonti informative:

1. Contesto interno ed esterno dell'Ente;
2. Eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'Amministrazione oppure in altre amministrazioni o Enti, che possono emergere dal confronto con realtà simili;
3. Incontri con i Responsabili degli uffici o il personale dell'Amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità;
4. Risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte da altre strutture di controllo interno;
5. Segnalazioni ricevute tramite il canale del *whistleblowing* o tramite altre modalità;

6. Indicazioni tratte dal PNA 2013, con particolare riferimento alla lista esemplificativa dei rischi di cui all'Allegato 3 e del suo aggiornamento punto 6.4 Parte Generale – Determinazione ANAC n. 12/2015, nonché dal PNA 2016 con particolare riferimento alla Parte speciale – Approfondimenti – capitolo VI Governo del territorio.

L'identificazione degli eventi rischiosi è stata attuata, da parte del Gruppo di lavoro, partendo dalla mappatura dei processi ed utilizzando come unità di riferimento il processo in considerazione della ridotta dimensione organizzativa di questo Comune, nonché della scarsità di risorse e competenze adeguate allo scopo.

L'indagine si è conclusa con l'elaborazione della [Tabella 2.3.B - Registro degli eventi rischiosi](#).

### 2.3.3.2. Analisi del rischio

[Top↑](#)

L'analisi del rischio è stata effettuata tramite due strumenti:

- 1) **l'esame dei fattori abilitanti**, cioè l'analisi dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione;
- 2) **la stima del livello di esposizione al rischio**, cioè la valutazione del rischio associato ad ogni processo.

#### **2.3.3.2.1. Esame dei fattori abilitanti**

[Top↑](#)

I fattori abilitanti, non solo consentono di individuare per ciascun processo le misure specifiche più appropriate per prevenire i rischi, ma in relazione al loro grado di incidenza sui singoli processi contribuiscono altresì alla corretta determinazione della loro esposizione al rischio. Pertanto, seguendo le indicazioni del PNA 2019, sono stati individuati i seguenti fattori abilitanti e per ciascuno di essi è stato previsto un percorso guidato per analizzare la loro incidenza su ogni singolo processo.

<b>FATTORE 1: PRESENZA DI MISURE DI CONTROLLO</b>	
<b>Presso l'amministrazione sono già stati predisposti strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi?</b>	
Si, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	<b>1</b>
Si, ma sono controlli non specifici o a campione, derivanti dal fatto che il processo è gestito anche da soggetti diversi dall'ufficio che lo ha istruito o ha adottato l'output	<b>2</b>
No, non vi sono misure e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	<b>3</b>

<b>FATTORE 2: TRASPARENZA</b>	
<b>Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente l'iter e/o l'output, all'interno dell'ente, stakeholder, soggetti terzi?</b>	
Si, il processo, o gran parte di esso, è pubblico, anche tramite "Amministrazione trasparente"	1
Si, ma è reso pubblico solo l'output (es. gli estremi del provvedimento), ma non l'intero iter	2
No, il processo non ha procedure che lo rendono trasparente	3
<b>FATTORE 3: COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b>	
<b>Si tratta di un processo complesso?</b>	
No, il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	1
Si, ma la complessità deriva dall'applicazione di norme di legge e regolamento note e generalmente conosciute	2
Si, il processo richiede l'applicazione di norme di dettaglio complesse e/o poco chiare, note nello specifico ai soli uffici competenti	3
<b>FATTORE 4: RESPONSABILITA', NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI E ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>	
<b>Il processo è gestito sempre dai medesimi soggetti, da singoli o piccoli gruppi non sostituibili perché non è facilmente attuabile la rotazione del personale?</b>	
No, il processo è trasversale ed è gestito da diversi dipendenti, su cui avvengono forme di rotazione (es. presenze allo sportello)	1
Si, il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, ma ciò impatta relativamente sul rischio corruttivo, perché il processo, in altre fasi, viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	2
Si, il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	3
<b>FATTORE 5: INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI</b>	
<b>Il processo è gestito da soggetti la cui competenza è adeguata alla complessità dello stesso?</b>	
Si, gli uffici hanno strutturazione e competenza adeguata alla gestione del processo	1
Non è un processo influenzabile dalla specifica competenza del personale	2
No, il processo è gestito da soggetti che non sempre hanno competenze sullo specifico argomento	3

<b>FATTORE 6: FORMAZIONE, CONSAPEVOLEZZA COMPORTAMENTALE E DEONTOLOGICA</b>	
<b>Il personale che gestisce il processo è stato oggetto di specifica formazione, sia tecnica sia relativa a questioni comportamentali, etiche e deontologiche?</b>	
Si, il personale coinvolto è stato oggetto di formazione generale in materia di anticorruzione, sia specifiche ad hoc per il tipo di processo	<b>1</b>
Si, il personale coinvolto è stato oggetto solo di formazione generale sulle tematiche delle responsabilità penali, comportamentali e deontologiche	<b>2</b>
No, il personale coinvolto non è stato oggetto di formazione	<b>3</b>

Il grado di incidenza di ciascun fattore abilitante è stato determinato dal Gruppo di lavoro composto dai Responsabili dei servizi, mediante l'utilizzo di una scala di misurazione ordinale articolata in BASSO (in caso di risposta n. 1), MEDIO (in caso di risposta n. 2) e ALTO (in caso di risposta n. 3).

### 3.2.2. Individuazione degli indicatori, misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico

[Top↑](#)

Anche Il secondo strumento di analisi del rischio, comunque correlato al primo, è servito per definire completamente il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi. Tale attività è stata importante per individuare i processi su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Gli indicatori di rischio utilizzati sono stati individuati seguendo le indicazioni del PNA 2019 e anche in questo caso è stato previsto un percorso guidato per misurare il livello del rischio.

<b>INDICATORE 1: LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO</b>	
<b>Esistono interessi, anche economici, a vantaggio di beneficiari o per i destinatari del processo?</b>	
No, il processo ha mera rilevanza procedurale senza benefici o vantaggi per terzi	<b>1</b>
Si, anche se i benefici non sono di entità tale da destare interessi di sorta	<b>2</b>
Si, il processo comporta interessi in qualche modo potenzialmente significativi	<b>3</b>
<b>INDICATORE 2: GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA P.A.</b>	
<b>Il processo è caratterizzato da aspetti discrezionali in capo al personale istruttore o apicale?</b>	

No, il processo è totalmente disciplinato da norme di legge e regolamento, senza margini di discrezionalità	1
Si, perché il processo è definito da norme di legge, con alcuni margini di discrezionalità in capo ai soggetti coinvolti	2
Si, perché il processo è genericamente definito da norme di legge, ma lascia ampia discrezionalità ai soggetti coinvolti	3

### **INDICATORE 3: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' ESAMINATA**

**In passato si sono manifestati, presso l'ente o presso enti analoghi della regione, eventi corruttivi (penalmente o disciplinarmente rilevanti) riferibili al processo?**

No, dall'analisi dei fattori interni non risulta	1
Si, ma riferiti ad enti analoghi al nostro situati nel contesto territoriale provinciale	2
Si	3

### **INDICATORE 4: IMPATTO SULL'OPERATIVITA', L'ORGANIZZAZIONE E L'IMMAGINE**

**Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ente e la sua immagine?**

1. vi sarebbero conseguenze marginali e l'ufficio continuerebbe a funzionare	1
2. vi sarebbero problematiche operative, superabili con una diversa organizzazione del lavoro	2
3. vi sarebbero problematiche operative che possono compromettere gli uffici e in generale la governance	3

Il grado di incidenza di ciascun indicatore di rischio, in analogia a quanto previsto per i fattori abilitanti, è stato determinato dal Gruppo di lavoro composto dai Responsabili dei servizi, mediante l'utilizzo di una scala di misurazione ordinale articolata in BASSO (in caso di risposta n. 1), MEDIO (in caso di risposta n. 2) e ALTO (in caso di risposta n. 3).

#### **2.3.3.2.2. Ponderazione del rischio**

[Top↑](#)

La [Tabella 2.3.C - Misurazione del livello di esposizione al rischio – Analisi dei processi](#), riporta la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio con la seguente formula matematica:  $A*B = \text{rischio sintetico}$ . Media dei risultati sull'indagine sui fattori abilitanti (A) moltiplicato per la media dei risultati dei criteri indicativi della stima del livello di rischio (B). Il risultato ha comportato

l'effettiva Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico ponderato basato sui seguenti parametri:

Da 1 a 2 basso

Da 2 a 3 medio basso

Da 3 a 4 medio

Da 4 a 5 medio alto

Da 5 a 6 alto

La ponderazione dei rischi ha consentito all'ente di valutare le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e la priorità di trattamento dei rischi.

In questa fase il "Gruppo di lavoro", coordinato dal RPCT, ha ritenuto di:

1- *assegnare la massima priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **MEDIO-ALTO** e **ALTO** procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione,*

2- *prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione complessiva di rischio **MEDIO-ALTO** e **ALTO**.*

#### 2.3.4. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

[Top↑](#)

La fase del trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sui rischi emersi in sede di valutazione degli eventi rischiosi attraverso l'introduzione e/o l'individuazione di correttivi, di apposite misure di prevenzione e contrasto, azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corrruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente programmando le modalità della loro attuazione.

Per "misura" si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio.

Le misure, sia generali che specifiche, sono state puntualmente indicate, descritte e ripartite per singola area di rischio nella [Tabella 2.3.D - Misure preventive](#) che comprende altresì un sintetico riepilogo del sistema di gestione del rischio corruttivo previsto dalla presente sezione del Piano.

Relativamente alle singole misure preventive generali si evidenzia quanto segue.

##### [2.3.4.1. Adempimenti relativi alla trasparenza – Rinvio](#)

[Top↑](#)

In ordine alle misure relative alla trasparenza, si rinvia alla [Tabella 2.3.E - Elenco obblighi di pubblicazione](#).

#### *2.3.4.2. Doveri di comportamento*

[Top↑](#)

In ordine ai doveri di comportamento dei dipendenti pubblici si rinvia al Codice di comportamento emanato con D.P.R. n. 62/2013 ed al codice dell'amministrazione interno del Comune.

Il Codice di comportamento costituisce un'efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità.

#### *2.3.4.3. Rotazione del personale*

[Top↑](#)

##### **2.3.4.3.1 Rotazione ordinaria del personale**

L'Amministrazione, pur riconoscendo che la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, rappresenta una misura di particolare rilievo nelle strategie di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente, del numero limitato di personale e delle specifiche competenze tecniche dei Dirigenti operanti al suo interno, detta rotazione potrebbe causare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini.

In ogni caso, l'Amministrazione, rilevato che l'allegato 2 al PNA 2019 suggerisce alle P.A. che si trovano nell'impossibilità di utilizzare la rotazione come misura di prevenzione, di operare scelte organizzative nonché di adottare altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi, ritiene opportuno, per le istruttorie più delicate effettuate nelle aree potenzialmente più soggette a rischio corruttivo:

- a) condividere le fasi procedurali tra più soggetti che si interfaccino tra di loro scambiandosi reciproche valutazioni sugli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria (lasciando inalterata l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna);
- b) realizzare una collaborazione tra diversi settori, tramite il lavoro in team;
- c) prevedere la "doppia sottoscrizione" degli atti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell'atto finale.



#### **2.3.4.3.2 Rotazione straordinaria del personale**

[Top↑](#)

L'art. 16, comma 1, lett. 1-*quater*, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che “i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell’ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”. Sarà cura di ogni Responsabile dei Servizi dare attuazione a quanto previsto dalla citata norma. Qualora ad essere coinvolto fosse un Responsabile spetterà al Sindaco adottare il relativo provvedimento.

Per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria si rinvia alla delibera ANAC n. 215/2019.

#### 2.3.4.4. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

[Top↑](#)

Il conflitto di interesse trova disciplina in più fonti:

- Art. 42, [D.Lgs. n. 50/2016](#);
- Artt. 6, 7, [D.P.R. n. 62/2013](#);
- Art. 6 *bis*, [L. n. 241/1990](#);
- Art. 53, [D.Lgs. n. 165/2001](#);
- [Linee guida ANAC n. 15](#).

In generale, si precisa che il dipendente pubblico, in caso di conflitto di interessi (anche potenziale), ha l’obbligo di astenersi dal procedimento decisionale al quale partecipa.

Sul tema, il Comune, nel rispetto della disciplina prevista nelle fonti sopra richiamate, prevede:

1. l’inserimento, nelle determinazioni dirigenziali, di apposita dichiarazione, da parte del soggetto che adotta l’atto, attestante l’insussistenza di conflitto di interessi;
2. l’acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento della nomina a RUP;
3. la predisposizione di appositi moduli per la presentazione della dichiarazione relativa alla presenza o meno di conflitto di interessi;
4. il monitoraggio degli obblighi previsti in materia di conflitto di interessi, attuato attraverso i controlli a campione previsti per il Controllo di regolarità amministrativo/contabile.

#### 2.3.4.5. Conferimento e autorizzazione incarichi

[Top↑](#)

Il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Conseguentemente non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati.

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale che individua gli incarichi vietati ai dipendenti comunali nonché i criteri e le procedure di conferimento e di autorizzazione di incarichi extraistituzionali ai dipendenti medesimi approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 307 del 27/11/2008, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 15/10/2015 e da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 6/4/2017, in attuazione dell'art. 53, comma 3 *bis*, D.Lgs. n. 165/2001.

#### [2.3.4.6. Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali](#)

[Top↑](#)

In attuazione del comma 49, art. 1 della legge n. 190/2012, il legislatore ha adottato il D. Lgs. n. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di vertice nelle P.A., per la prima volta specificamente considerati nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.

In attuazione degli artt. 3, 9 e 12 nonché dell'art. 20 del citato decreto legislativo, sarà compito del Responsabile della gestione del personale far sottoscrivere a tutti gli interessati e pubblicare sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, apposita dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, che dovrà essere firmata al momento dell'affidamento dell'incarico e, per gli incarichi di durata pluriennale, annualmente, entro 30 giorni dall'approvazione del piano anticorruzione. A tal fine è stata predisposta apposita modulistica da parte del Responsabile anticorruzione.

Sono obbligati al rilascio di detta dichiarazione, i dipendenti incaricati delle funzioni di Responsabile dei servizi nonché il Segretario generale. La dichiarazione assume valore di dichiarazione sostitutiva

di atto notorio, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000 e viene pubblicata nel sito web del Comune, nella seguente sezione: [Amministrazione trasparente → Personale → Titolari di incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice.](#)

#### [2.3.4.7. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro \(Pantouflage\)](#)

##### [Top↑](#)

La normativa, a cui si deve dare attuazione, è contenuta nell'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, così come aggiunto dall'art. 1, co. 42, lett. 1), L. 6 novembre 2012, n. 190.

La norma vieta ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. n. 165/2001 che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro pubblico, impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Scopo della norma è evitare il rischio di strumentalizzazione, da parte dei dipendenti pubblici, dei pubblici poteri per finalità privatistiche.

Come anche precisato dall'ANAC nel PNA 2022 ai fini dell'applicazione dei divieti di cui all'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, sono da considerarsi, quali dipendenti della pubblica amministrazione, anche i titolari di uno degli incarichi di cui all'art. 21, D.Lgs. n. 39/2013 (incarichi espressamente indicati nell'art. 1, D.Lgs. n. 39/2013: incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali interni e esterni, incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico.

Occorre anche tenere in debita considerazione l'orientamento ANAC n. 24 del 21 ottobre 2015, il quale prevede che “Le prescrizioni ed i divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, che fissa la regola del c.d. *pantouflage*, trovano applicazione non solo ai dipendenti che esercitano i poteri autoritativi e negoziali per conto della PA, ma anche ai dipendenti che - pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri - sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente”.

I “dipendenti” interessati sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione comunale hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura.

In merito ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, nel PNA 2022, l'ANAC, chiarendo che il divieto di *pantouflage* si applica anche alle società con sede all'estero (purchè siano state destinatarie di poteri autoritativi e negoziali efficaci secondo le regole di diritto

vigenti nel nostro ordinamento), precisa che sono esclusi dal divieto di *pantouflage* gli enti *in house* della pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente pubblico e gli enti privati costituiti successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego del dipendente, nel caso in cui l'ente privato sia di nuova costituzione e non presenti profili di continuità con enti già esistenti.

Per quanto riguarda il significato da attribuire alla nozione di “attività lavorativa o professionale” indicata nell'art. 53, co. 16-*ter*, D.Lgs. n. 165/2001, occorre chiarire che l'ANAC, nel PNA 2022 opta per una interpretazione ampia estendendo la nozione di attività lavorativa o professionale in questione a qualsiasi tipo di:

- rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- incarichi o consulenze a favore dei soggetti privati;

escludendo gli incarichi di natura occasionale (privi del carattere della stabilità e quindi della professionalità richiesta dalla norma).

In materia di *pantouflage*, il Comune adotta varie misure volte a prevenire tale condotta:

- a) nei contratti di assunzione del personale – compresi gli incarichi ex art. 110 D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- b) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- c) l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.

A queste misure, già adottate, ne verrà aggiunta una nuova che preveda:

- d) la **dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente/incaricato si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage***. Tale misura, verrà adottata allo scopo di evitare che vi possano essere eventuali contestazioni relative alla mancata conoscenza della norma.

A tali misure di prevenzione, segue un'azione di monitoraggio da parte del RPCT (con il necessario supporto degli uffici competenti all'interno dell'Ente) tesa a verificare il rispetto del divieto di *pantouflage*.

Tale azione verrà effettuata annualmente dal RPCT, il quale, usando l'elenco dei dipendenti cessati dal servizio nel triennio precedente al controllo, distinguendo tra dipendenti che ricoprivano posizioni apicali e dipendenti che non ricoprivano tali posizioni, estrarrà a caso dei nominativi pari al 5% del numero di ex dipendenti di ogni sottocategoria, rispettando il principio di rotazione (uno stesso dipendente non potrà essere estratto per due anni consecutivi).

Successivamente, il RPCT svolgerà le verifiche del caso; qualora emergano dubbi circa il mancato rispetto dell'obbligo del divieto di *pantouflage*, potrà interloquire con l'interessato e, nel caso in cui, permangano dubbi circa il mancato rispetto del divieto di *pantouflage*, invierà ad ANAC una segnalazione contenente le risultanze delle sue indagini.

Nel caso in cui l'ex dipendente comunichi all'amministrazione che, entro il predetto termine temporale di tre anni dalla cessazione del rapporto di lavoro, ha instaurato un nuovo rapporto di lavoro, verranno effettuate delle verifiche per valutare se siano state violate le prescrizioni sul divieto di *pantouflage*.

Anche in questo caso, qualora dalle verifiche effettuate dal RPCT, emergano dubbi circa il rispetto del divieto di *pantouflage*, quest'ultimo, informandone l'interessato, trasmetterà ad ANAC una segnalazione contenente le risultanze delle sue indagini.

#### [2.3.4.8. Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli incarichi](#)

[Top↑](#)

Ai fini dell'applicazione dell'art. 35 *bis*, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, D.Lgs. n. 39/2013 (inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la p.a.), l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di competenza, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto dell'assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- all'atto della formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi (anche per coloro che vi fanno parte con compiti di segreteria);
- all'atto della formazione di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, prima del conferimento dell'incarico, attestante, oltre l'assenza di cause di conflitto di interessi e/o incompatibilità, il fatto di non aver subito condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale (delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al superiore gerarchico e al RPCT, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

Ove la causa di divieto intervenga durante lo svolgimento di un incarico o l'espletamento delle attività di cui all'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001, il RPCT non appena ne sia venuto a conoscenza provvede tempestivamente a informare gli organi competenti della circostanza sopravvenuta ai fini della sostituzione o dell'assegnazione ad altro ufficio.

In relazione al punto di cui si tratta, si conferma la disciplina già adottata nei precedenti Piani, secondo cui, alla luce del dettato normativo contenuto nell'art. 16 c. 1, lett. 1-*quater* del d.lgs. 165/2001, al verificarsi dei presupposti previsti dalla legge, l'amministrazione ha previsto provvedimenti tesi a garantire, nelle aree in cui si sono verificati fatti oggetto di procedimenti penali o disciplinari, la realizzazione di misure di prevenzione aventi carattere non di natura sanzionatoria, ma prevalentemente cautelare, anche a tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

#### [2.3.4.9. Whistleblowing](#)

[Top↑](#)

##### **2.3.4.9.1. disciplina normativa**

Recentemente la disciplina della materia ha subito una modifica: la normativa di cui all'art. 54-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001 disciplinerà le segnalazioni o denunce effettuate fino al 14 luglio 2023.

Viceversa, a partire dal 15 luglio 2023, avranno effetto le disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023 (pertanto tutte le segnalazioni, denunce effettuato da tale data, saranno soggette alla nuova disciplina).

Il nuovo dettato normativo (che ha abrogato il precedente art. 54-*bis*, D.lgs. n. 165/2001), attuando la Direttiva UE 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina sulla materia in ambito privato e pubblico (sarà proprio quest'ultimo ambito che verrà analizzato nei paragrafi a seguire).

##### **2.3.4.9.2. disciplina delle segnalazioni o denunce effettuate entro il 14 luglio 2023**

[Top↑](#)

L'ANAC, con deliberazione dell'1/7/2020, ha adottato un regolamento sul *Whistleblowing*, con il quale si è provveduto a modificare la struttura del precedente per consentire alla stessa Autorità di esercitare il potere sanzionatorio in modo più efficiente e celere e per svolgere un ruolo attivo nell'opera di emersione di fatti illeciti commessi nelle amministrazioni pubbliche.

Successivamente, con Delibera n. 469 del 9/6/2021, l'ANAC ha adottato un nuovo schema di linee guida in materia di *whistleblowing*.

La tutela per il segnalante (*whistleblower*), prevista dall'art. 54-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001 è rivolta a:

- dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 ivi compreso il dipendente di cui all'art. 3;
- dipendenti degli enti pubblici economici;
- dipendenti di enti diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Nel caso in cui la segnalazione venga effettuata al RPCT quest'ultimo, in primo luogo dovrà valutare la sussistenza dei requisiti essenziali contenuti nel co. 1 dell'art. 54-*bis* per poter accordare al segnalante le tutele previste dalla normativa.

Il RPCT, se necessario, potrà chiedere al segnalante eventuali elementi integrativi.

Dopo aver valutato l'ammissibilità della segnalazione, il RPCT avvia l'istruttoria interna sui fatti o sulle condotte segnalate.

L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si sostanzia ad avviso di ANAC, nel compiere una prima parziale delibazione sulla sussistenza (cd. *fumus*) di quanto rappresentato nella segnalazione. Resta fermo comunque che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di merito su atti o provvedimenti adottati dall'Amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali.

Nell'ipotesi residuale in cui il RPCT si trovi in posizione di conflitto di interessi, sarà autorizzato a sostituirlo il soggetto deputato a sostituire il segretario generale.

Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

Il termine per l'esame preliminare della segnalazione è pari a quindici giorni lavorativi che decorrono dalla data di ricezione della segnalazione. Terminata la fase preliminare si apre la fase dell'istruttoria; il termine per la definizione di tale fase è di sessanta giorni che decorrono dalla data di avvio della stessa.

La segnalazione al Comune dovrà avere come oggetto: “Segnalazione di cui all’articolo 54 *bis*, D. Lgs. n. 165/2001” e potrà essere presentata:

- mediante invio all’indirizzo di posta elettronica: [anticorruzione@comunesanmichele.it](mailto:anticorruzione@comunesanmichele.it) appositamente dedicato alla ricezione delle segnalazioni (l’indirizzo di posta elettronica è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente e nella rete intranet ed è monitorato esclusivamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);
- a mezzo del servizio postale: in tal caso, a garanzia e tutela della riservatezza, dev’essere inviata in busta chiusa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la dicitura “RISERVATA PERSONALE” e gli uffici del Protocollo avranno cura di consegnare al Segretario generale, senza aprire né visionarne il contenuto, senza protocollare;
- verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata direttamente al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che provvederà a redigere apposito verbale da conservare agli atti.

All’atto del ricevimento della segnalazione, il RPCT avrà cura di coprire i dati identificativi del segnalante per tutta la durata dell’istruttoria del procedimento.

Precisato che la *ratio* della normativa è la tutela dei soggetti che segnalano l’illecito (tra cui la riservatezza dell’identità), le segnalazioni anonime, cioè prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, anche se recapitate tramite le modalità sopra previste, non saranno soggette alla tutela prevista dalla normativa sopra richiamata.

Tali segnalazioni potranno essere trattate per ulteriori verifiche solo se relative a fatti di particolare gravità e con contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato. Qualora non ricorrano questi ultimi elementi, le segnalazioni anonime saranno comunque archiviate per presa visione.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, co. 5, D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014, l’ANAC è competente a ricevere segnalazioni di illeciti anche dal pubblico dipendente, il quale può rivolgersi ad essa in aggiunta all’autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti, al superiore gerarchico ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, già previsti nella Legge 190/2012. Si ricorda a tal proposito che è stato predisposto apposito modulo elettronico di segnalazione sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it).

### **2.3.4.9.3. disciplina delle segnalazioni o denunce effettuate a partire dal 15 luglio 2023**

[Top↑](#)

A partire dal 15 luglio 2023, alle segnalazioni o denunce effettuate dai *whistleblower*, saranno applicabili le disposizioni della nuova normativa: D.Lgs. n. 24/2023.



### 2.3.4.9.3.1. ambito di applicazione oggettivo

[Top↑](#)

Preliminarmente occorre precisare che l'art. 1, D.Lgs. n. 24/2023, stabilisce i casi in cui è esclusa l'applicazione delle disposizioni del Decreto, tra cui figurano le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del *whistleblower* che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero quelle in materia di sicurezza e difesa nazionale.

Nello specifico, l'ambito di applicazione oggettivo (inteso come l'oggetto delle segnalazioni, denunce, divulgazioni pubbliche) comprende **comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica** e che consistono in:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- 2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- 3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- 4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- 5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- 6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5).

La segnalazione può, altresì, avere ad oggetto informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico come indicato al paragrafo sull'ambito di applicazione soggettivo, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

#### 2.3.4.9.3.2. ambito di applicazione soggettivo

[Top↑](#)

Come previsto dall'art. 3, co. 3 e 4, D.Lgs. n. 24/2023, i soggetti che possono effettuare le segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'autorità giudiziaria o contabile delle informazioni sulle violazioni (intese quali comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica), sono le persone che operano nel contesto lavorativo considerato, nella qualità di:

- a) **dipendenti pubblici** (cioè, dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, D.Lgs. n. 165/2001, ivi compresi i dipendenti di cui all'art. 3 del medesimo Decreto, nonché i dipendenti delle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione;
- b) i **dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico**, delle **società *in house***, degli **organismi di diritto pubblico** o dei **concessionari di pubblico servizio**;
- c) **lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti, consulenti, volontari e tirocinanti**; che svolgono la propria attività presso soggetti del settore pubblico;
- d) gli **azionisti** e le **persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza**, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

#### 2.3.4.9.3.3. modalità di segnalazione

[Top↑](#)

Le segnalazioni dovranno essere trasmesse attraverso i canali dedicati:

1. Canale interno;
2. Canale esterno (gestito da ANAC);
3. Divulgazioni pubbliche;
4. Denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

La scelta del canale tramite cui effettuare la denuncia, non è lasciata alla libera discrezionalità del *whistleblower*, in quanto prioritariamente deve essere preferito il canale interno; solo al verificarsi delle condizioni previste all'art. 6, D.Lgs. n. 24/2023 è possibile effettuare una segnalazione esterna. Il *whistleblower*, al momento di effettuare la segnalazione, potrà decidere anche di effettuare una segnalazione anonima (in quest'ultimo caso, il *whistleblower* beneficerà delle tutele previste dalla normativa nel caso in cui lo stesso è stato successivamente identificato e ha subito ritorsioni.).

#### 2.3.4.9.3.3.1. Segnalazione tramite canale interno

Il canale interno predisposto dall'Ente, permette di effettuare segnalazioni in forma scritta oppure in forma orale:

##### 2.3.4.9.3.3.1.1. Segnalazione in forma scritta

Per l'invio e la ricezione di segnalazioni scritte, l'Ente sostituirà la segnalazione tramite mail con l'utilizzo di una procedura informatizzata, tramite una piattaforma accessibile dal link indicato nella sezione relativa al *Whistleblowing* (Home > Amministrazione Trasparente > Altri contenuti > Prevenzione alla corruzione):

<https://www.comunesanmichele.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/579>

Accedendo al portale, il *whistleblower* potrà effettuare la segnalazione compilando un questionario che verrà inviato al RPCT; al termine della segnalazione riceverà un codice identificativo che potrà essere utilizzato per accedere alla sua segnalazione in un secondo momento, controllando lo stato della procedura ed eventuali messaggi che gli sono stati inviati da chi si occupa dell'istruttoria della segnalazione.

In generale, qualsiasi metodo utilizzato per la segnalazione, al *whistleblower*, verrà rilasciato avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione.

Il *whistleblower* riceverà riscontro circa l'esito della sua segnalazione entro **tre mesi** dalla data in cui ha ricevuto l'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

##### 2.3.4.9.3.3.1.2. Segnalazione in forma orale

L'Ente garantisce la possibilità di effettuare anche segnalazioni in forma orale; a tal fine nella pagina relativa alla prevenzione alla corruzione, nella sezione dedicata al *whistleblowing* (Home > Amministrazione Trasparente > Altri contenuti > Prevenzione alla corruzione):

<https://www.comunesanmichele.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/579>

è indicato il numero di telefono a cui poter chiamare per effettuare una segnalazione in forma orale.

Il segnalante, a sua scelta, potrà chiamare per effettuare una segnalazione o chiedere la fissazione di un incontro diretto che verrà fissato entro un termine ragionevole.

La segnalazione orale è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato o trascrizione integrale della conversazione a cura del personale addetto o mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto (previo consenso del *whistleblower*). In caso di trascrizione, il segnalante può verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

### 2.3.4.9.3.3.1.3. L'attività istruttoria

[Top↑](#)

Ricevuta la segnalazione, il RPCT, preliminarmente, valuterà la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti dalla normativa di riferimento, affinché possano applicarsi le tutele ivi previste.

Il RPCT, se necessario, potrà chiedere al segnalante eventuali elementi integrativi.

Dopo aver valutato l'ammissibilità della segnalazione, il RPCT avvierà l'istruttoria interna sui fatti o sulle condotte segnalate.

Nell'ipotesi residuale in cui il RPCT si trovi in posizione di conflitto di interessi, sarà autorizzato a sostituirlo il soggetto deputato a sostituire il segretario generale.

### 2.3.4.9.3.3.2. Segnalazione tramite canale esterno

Il *whistleblower* potrà effettuare una segnalazione esterna nel caso in cui, al momento della presentazione della segnalazione:

- a) non sia prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme alle disposizioni normative (art. 4, D.lgs. n. 24/2023);
- b) ha già effettuato una segnalazione tramite un canale interno (ai sensi dell'art. 4, D.lgs. n. 24/2023) e la stessa non ha avuto seguito;
- c) ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Responsabile del canale esterno è l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

Anche le segnalazioni esterne possono essere effettuate in forma scritta (tramite la piattaforma informatica dell'ANAC) oppure in forma orale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

L'ANAC pubblica sul proprio sito internet, in una sezione dedicata, facilmente identificabile ed accessibile, tutte le informazioni utili per effettuare le segnalazioni in materia di *whistleblowing*.

#### 2.3.4.9.3.3.3. Divulgazione pubblica

Per divulgazione pubblica, si intende l'azione di rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Effettuando una divulgazione pubblica, il *whistleblower* potrà beneficiare della protezione prevista dalla normativa se, al momento di tale divulgazione, quest'ultimo:

- a) ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, a cui non è stato dato riscontro nei termini previsti dalla legge;
- b) ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c) ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

#### 2.3.4.9.3.4. Le misure di protezione

[Top↑](#)

La normativa citata prevede una serie di protezioni che si applicano non solo ai *whistleblower* ma anche ad altre categorie di soggetti quali:

- a) i **facilitatori** (intesi quali persone fisiche che assistono il *whistleblower* nel processo di segnalazione, che operano all'interno del medesimo contesto lavorativo);
- b) le persone del **medesimo contesto lavorativo** del *whistleblower* e che sono legate ad essi da uno stabile **legame affettivo o di parentela** entro il quarto grado;
- c) i **colleghi di lavoro** del *whistleblower*, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con quest'ultimo un **rapporto abituale** e corrente;
- d) gli **enti di proprietà** del *whistleblower* o per i quali quest'ultimo lavora, nonché agli enti che operano nel suo **medesimo contesto lavorativo**.

Le tutele previste nel D.Lgs. n. 24/2023 si applicano nel momento in cui la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica di informazioni è effettuata:

- a) quando il rapporto giuridico è in corso;
- b) quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;

- c) durante il periodo di prova;
- d) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le protezioni previste dalla normativa citata si applicano quando ricorrono le seguenti condizioni:

- a) al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, la persona segnalante o denunciante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione oggettivo;
- b) la segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata sulla base di quanto previsto dalla normativa.

Ai fini della protezione del whistleblower, sono irrilevanti i motivi che hanno indotto la persona ad effettuare la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica.

Le misure di protezione si applicano anche nei casi di segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica anonime, se il *whistleblower* è stato successivamente identificato e ha subito ritorsioni.

Il sistema di protezione previsto dalla normativa comprende:

1. la tutela della riservatezza;
2. le misure di sostegno;
3. le limitazioni della responsabilità;
4. la protezione dalle ritorsioni.

#### [2.3.4.9.3.4.1. la tutela della riservatezza](#)

È garantita la riservatezza del segnalante: l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione che rendano identificato o identificabile quest'ultimo, non possono essere rivelate, senza il suo consenso espresso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

La tutela della riservatezza si applica anche all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione.

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi (L. n. 241/1990) e al diritto di accesso civico generalizzato (D.Lgs. n. 33/2013).

#### [2.3.4.9.3.4.2. le misure di sostegno](#)

È istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno. L'elenco, pubblicato dall'ANAC sul proprio sito, contiene gli enti del Terzo settore che esercitano, secondo le previsioni dei rispettivi statuti, le attività di cui all'articolo 5,

comma 1, lettere v) e w), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (promozione della legalità, tutela dei diritti, etc.), e che hanno stipulato convenzioni con ANAC.

Le misure di sostegno consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

#### 2.3.4.9.3.4.3. le limitazioni della responsabilità

La normativa (art. 20, D.lgs. n. 24/2023) stabilisce una limitazione di responsabilità, penale, civile ed amministrativa nei confronti di chi riveli o diffonda informazioni sulle violazioni:

- coperte dall'obbligo di segreto (diverso da quello delle informazioni classificate, dal segreto professionale forense e medico e dalla segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali);
- relative alla tutela del diritto d'autore;
- alla protezione dei dati personali;
- che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata.

Tale limitazione di responsabilità opera quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle stesse informazioni fosse necessaria per svelare la violazione e la segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica siano state effettuate nelle modalità previste dalla normativa.

Salvo che il fatto costituisca reato, è esclusa la responsabilità per l'acquisizione delle informazioni sulle violazioni o per l'accesso alle stesse.

Nel caso in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del *whistleblower* per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele sopra previste non sono garantite al *whistleblower*, a cui è irrogata una sanzione disciplinare.

#### 2.3.4.9.3.4.4. la protezione dalle ritorsioni

La normativa prevede il divieto di ogni forma di ritorsione dei soggetti tutelati, a seguito di segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica.

Il legislatore ha fornito una nozione ampia di ritorsione, intendo con quest'ultimo termine qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica e che provoca o può provocare al *whistleblower*, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;

Nel caso di domanda risarcitoria presentata all'autorità giudiziaria, se il whistleblower dimostri di aver effettuato una segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica ai sensi della normativa in esame e di aver subito un danno, quest'ultimo, salvo prova contraria, si presume sia conseguenza della segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica.

Di seguito sono indicate alcune fattispecie che possono qualificarsi come ritorsioni:

- a) il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- b) la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- c) il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- d) la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- e) le note di merito negative o le referenze negative;
- f) l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- g) la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- h) la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- i) la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- l) il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- m) i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- n) l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- o) la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- p) l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- q) la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Il *whistleblower* può comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritiene di avere subito.

In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore pubblico, l'ANAC informerà immediatamente il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli eventuali organismi di garanzia o di disciplina, per i provvedimenti di loro competenza.

L'autorità giudiziaria adita adotta tutte le misure, anche provvisorie, necessarie ad assicurare la tutela alla situazione giuridica soggettiva azionata, ivi compresi il risarcimento del danno, la reintegrazione nel posto di lavoro, l'ordine di cessazione della condotta ritorsiva posta in essere e la dichiarazione di nullità degli atti ritorsivi adottati.



#### *2.3.4.10. Formazione del personale in tema di anticorruzione*

[Top↑](#)

Anche nel triennio 2023-2025 è prevista l'effettuazione di adeguate attività formative sia di livello generale rivolte a tutti i dipendenti, mirate all'aggiornamento delle competenze e dei comportamenti in materia di etica e della legalità, nonché di livello specifico rivolte ai Responsabili dei servizi e al personale segnalato dai Responsabili medesimi e intese ad approfondire tematiche settoriali in relazione ai diversi ruoli svolti.

#### *2.3.4.11. Protocollo di legalità e Patti di integrità negli affidamenti*

[Top↑](#)

Il 17/9/2019 il Presidente della Giunta regionale ha sottoscritto con gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto il rinnovo del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019.

Il Protocollo di legalità aggiornato, nel riproporre i contenuti del precedente Accordo sia con riferimento al potenziamento degli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata sia con riguardo alle misure di prevenzione del fenomeno della corruzione, contiene altresì diversi elementi di novità, tra cui: l'aggiornamento delle modalità di acquisizione della certificazione antimafia a seguito della entrata a regime della Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia; l'ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione alle Aziende ULSS del Veneto e agli Enti amministrativi regionali, l'impegno delle parti a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni riciclaggio e sugli altri contenuti del Protocollo.

Per una lettura approfondita del Protocollo di legalità si rinvia alla pagina ufficiale dedicata del sito della Regione Veneto:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

**Al fine di potenziare gli strumenti di contrasto non solo alla criminalità organizzata ma in generale ai fenomeni corruttivi di stampo non esclusivamente mafioso, si ritiene necessario recepire formalmente il Protocollo di legalità ed i successivi rinnovi (Protocollo che già viene richiamato e seguito da questo Ente).**

Al fianco del Protocollo di legalità opera il Patto di integrità; quest'ultimo costituisce un accordo tra gli operatori economici e la stessa stazione appaltante, in forza del quale le parti sopra indicate, aderendo volontariamente ai principi etici di integrità richiamati nel Patto, si impegnano ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto teso a rafforzare il vincolo di collaborazione alla legalità mediante il contrasto alla corruzione.

Questo Ente ha approvato il Patto di integrità con deliberazione di Giunta n. 74 del 28/3/2023.

#### 2.3.4.12. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

[Top↑](#)

Al fine di permettere ai cittadini un collegamento diretto con l'Amministrazione, e per sensibilizzare gli stessi alla promozione della cultura della legalità, **entro il triennio 2023-2025 verrà valutato l'inserimento, nel sito istituzionale, di una sezione permanente che permetta a chiunque ne abbia interesse:**

- **di presentare le proprie proposte per migliorare la sezione anticorruzione del presente Piano;**
- **di segnalare eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.**

(Per maggiori specificazioni si veda l'obiettivo inserito nella sezione performance: "Valutazione della predisposizione nel sito di una sezione permanente dedicata alla presentazione di proposte o invio di segnalazioni da parte degli stakeholder in materia di anticorruzione e trasparenza")

L'Amministrazione valuterà le segnalazioni ricevute che costituiranno un mezzo di costante miglioramento e autocritica nell'ottica di incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione, attuando l'obiettivo strategico 1-OS visto nella [Tabella 2.1.A - Obiettivi di Valore pubblico e strategici](#).

#### 2.3.4.13. Monitoraggio dei tempi procedurali

[Top↑](#)

Ciascun responsabile dei servizi e, in genere, ciascun dipendente, cui è affidata la "gestione" di un procedimento amministrativo, ha l'obbligo di monitorare il rispetto dei tempi di procedimento di propria competenza, e deve intervenire sulle anomalie che alterano il rispetto dei tempi procedurali. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al RPCT.

Almeno una volta all'anno il RPCT provvederà a monitorare, anche a campione, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con le modalità dallo stesso stabilite.

#### 2.3.4.14. Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni

[Top↑](#)

L'Ente verifica che le società vigilate adempiano agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante il monitoraggio annuale dei siti internet, al fine di accertare l'adempimento delle azioni in tema di anticorruzione e trasparenza: approvazione del Piano e relativi

aggiornamenti annuali, l'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la presenza, nel sito istituzionale, della sezione "Amministrazione Trasparente".

In caso di carenze o difformità saranno inviate apposite segnalazioni ai rispettivi Responsabili per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

### 2.3.5. TRASPARENZA

[Top↑](#)

Il decreto legislativo 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come "*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*".

L'accessibilità totale si realizza principalmente attraverso la **pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali e l'accesso civico**.

#### 2.3.5.1 Le pubblicazioni in Amministrazione trasparente

[Top↑](#)

Il Comune di San Michele al Tagliamento si è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link [www.comunesanmichele.it](http://www.comunesanmichele.it), nella cui home page è collocata la sezione denominata "Amministrazione Trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nel D. Lgs. 33/2013.

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la disciplina dei dati e delle informazioni da pubblicare sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. La [Tabella 2.3.E - Elenco degli obblighi di pubblicazione](#), ripropone fedelmente i contenuti dell'Allegato n. 1 della sopra citata deliberazione ANAC con la previsione dell'ulteriore indicazione del Responsabile della elaborazione e della pubblicazione del dato.

La pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

- 1) **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.
- 2) **Aggiornamento e archiviazione:** per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce.

3) **Dati aperti e riutilizzo:** I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D. Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore. È fatto divieto di disporre filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

4) **Trasparenza e privacy:** È garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D. Lgs. 33/2013.

#### [2.3.5.2 Trasparenza e tutela dei dati personali](#)

##### [Top↑](#)

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati» par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1 lett. d).

Il d.lgs. 33/2013 all'art. 7-bis, c. 4, dispone inoltre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

La verifica della regolarità amministrativa è effettuata tramite controlli preventivi (ad opera del Responsabile della elaborazione del documento, che ha l'onere di verificare che il suo contenuto sia conforme a quanto sopra evidenziato) e controlli successivi (sotto la direzione del Segretario).

### 2.3.5.3 Accesso civico: semplice e generalizzato

#### Top↑

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo (accesso civico semplice) nonché il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (accesso civico generalizzato).

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata.

Per l'attuazione del diritto di accesso si fa rinvio alla disciplina dettata dall'art. 5 del D. Lgs. 33/2013. Le informazioni relative a tale diritto, con possibilità di scaricare vari moduli e modelli per esercitarlo, si trovano nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ente: [Amministrazione trasparente → Altri contenuti → Accesso civico](#).

### 2.3.6. MONITORAGGIO E RIESAME

#### Top↑

La gestione del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte. Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio.

Il monitoraggio circa l'applicazione della presente sezione è svolto in autonomia dal RPCT, tuttavia ai fini del monitoraggio i dirigenti/responsabili sono tenuti a collaborare con il RPCT fornendo ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Oltre al monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti previsto in precedenza, sono previste le seguenti azioni di verifica:

- Ciascun Dirigente/Responsabile dei Servizi deve informare tempestivamente il RPCT, in merito al mancato rispetto dei tempi previsti dai procedimenti e a qualsiasi altra anomalia accertata in ordine alla mancata attuazione della presente sezione del Piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al RPCT, le azioni sopra citate qualora non dovessero rientrare nella propria competenza.
- Il RPCT, con cadenza annuale, è tenuto a consultare i Dirigenti/Responsabili dei Servizi in ordine alla effettiva attuazione delle misure previste dal presente piano al fine di rilevare eventuali criticità sulla idoneità e attuabilità delle misure previste.

- Il RPCT ogni anno, come previsto dall'art. 1, co. 14, L. n. 190/2012, entro il 15 dicembre, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione.

L'attività di contrasto alla corruzione deve necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 132 del 20.12.2012. Il regolamento prevede un sistema di controlli e reportistica che, se attuato con la collaborazione fattiva dei Dirigenti/Responsabili dei Servizi, potrà mitigare i rischi di corruzione (tali controlli vengono svolti, al minimo, ogni 6 mesi).

**Nel triennio di validità del presente Piano, oltre ai previsti controlli a campione sui provvedimenti adottati, verrà impostato un programma di verifiche specifiche atte ad accertare l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione individuate, e di seguito evidenziate:**

#### **Tutte le aree**

- *Controllo a campione della presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi*

#### **Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari**

- *Verifica a campione dell'avvenuto controllo delle dichiarazioni rilasciate a corredo domande di concessione benefici economici/patrocini*

#### **Area Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

- *Controllo a campione degli accertamenti di entrate tributarie mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'ente*
- *Controllo a campione dei procedimenti di riscossione coattiva*
- *Controllo incrociato, a campione, fra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno*
- *Controllo sugli importi superiori a € 5.000,00 (verifica Equitalia – art. 48 d.P.R. 602/73)*

#### **Area Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

- *Verifica a campione delle SCIA/CILA ascrivibili alla competenza del Settore Attività Produttive*

#### **Area Incarichi e nomine**

- *Controllo a campione dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni ex art. 15, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 33/2013 e art. 20 d.lgs. n. 39/2013*
- *Controllo dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di non incompatibilità e inconferibilità prima dell'affidamento incarico di P.O.*

#### **Area Governo del territorio**

- *Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale effettuate in sede di rilascio titoli abilitativi edilizi*

- *Verifica della correttezza del calcolo del contributo di costruzione effettuato in sede di rilascio titoli abilitativi edilizi*

### **Area Servizi demografici**

- *Controllo a campione delle concessioni cimiteriali*

### **Trasparenza**

- *Controllo a campione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*

(Per un approfondimento si veda l'obiettivo presente nella sezione performance: "Impostazione di un programma di verifiche specifiche (ulteriori rispetto ai controlli amministrativi già posti in essere) tese a monitorare le aree più a rischio di corruzione")

## **3. Organizzazione e capitale umano**

[Top↑](#)

### **3.1. Struttura organizzativa**

[Top↑](#)

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta);
- agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario generale, Conferenza dei dirigenti, dirigenti e posizioni organizzative).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del PEG.

La struttura organizzativa del Comune è articolata per settori. I settori costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

Nella struttura organizzativa del Comune alla data del 31.12.2022, sono presenti n. 116 dipendenti: di cui 2 dirigenti, 4 incaricati di Posizione Organizzativa, 1 personale in comando incaricato di Posizione Organizzativa e il Segretario generale.

L'articolazione della struttura è la seguente:

<b>Dotazione organica al 31/12/2022</b>
---

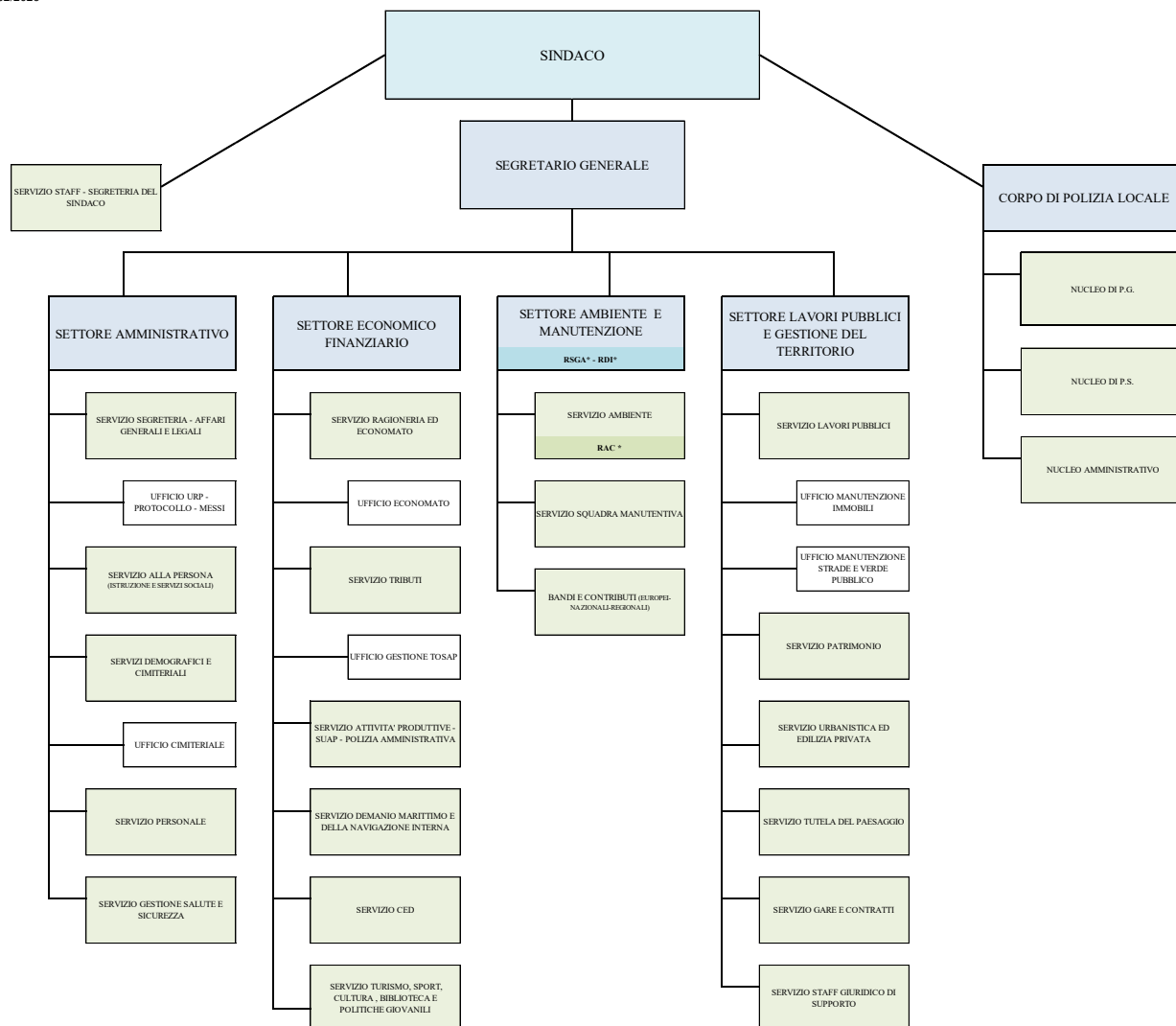
<i>qualifica</i>	<i>uomo</i>	<i>donna</i>
Segretario		1
dirigente	2	
cat d comando	1	
cat. D	9	8
cat. C	30	46
cat. B	13	4
cat. A	2	
	57	59
<b>Totale</b>	<b>116</b>	




Il dato permette di evidenziare una sostanziale parità di genere: si evidenzia una maggiore presenza femminile nella categoria impiegati, mentre per ciò che attiene alle categorie quadri e operai (cat. B e A), la tendenza è per una maggiore presenza di personale maschile; non è al momento significativo il dato riferito alla categoria dirigente poichè l'organico è attualmente coperto con personale a scavalco.





dal 01/02/2023



 RSGA Responsabile del Sistema di gestione Ambientale  
 EMAS RDI Rappresentante della Direzione  
 RAC Responsabile Ambientale del Comune

Il Comune ha istituito con deliberazione consiliare n. 12 del 31/1/2017 il servizio associato di polizia locale con il Comune di Fossalta di Portogruaro.

All'interno del territorio comunale di San Michele al Tagliamento, è dislocata la delegazione di Bibione (unica sede periferica attiva del Comune), in cui sono attivi tutto l'anno (negli orari dedicati) l'Ufficio Anagrafe e la Polizia Locale.

### 3.2. Organizzazione del lavoro agile

[Top↑](#)

Sul punto si rinvia alla deliberazione n. 284 del 30.12.2021 con la quale sono stati adottati gli indirizzi per l'individuazione degli interventi organizzativi per l'attuazione del lavoro agile ai sensi della legge 124/2015 con adozione della disciplina del lavoro agile.

Stante la recente approvazione del CCNL del 16/12/2022, è in corso di adozione il regolamento attuativo disciplinante lo smart working entro il 2023.

### **3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale**

#### **3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente** [Top↑](#)

##### **DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022:**

TOTALE: n. 116 unità di personale di cui

- n. 115** a tempo indeterminato
- n. 1 a tempo determinato
- n. 108 a tempo pieno
- n. 8 a tempo parziale

##### **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO**

###### **n. 17 cat. D** articolate in

- n. 11 con profilo di istruttore direttivo amministrativo/contabile
- n. 3 con profilo di Istruttore direttivo tecnico
- n. 2 con profilo di Istruttore direttivo di vigilanza
- n. 1 con profilo di Istruttore direttivo informatico

###### **n. 76 cat. C** articolate in

- n. 49 con profilo di Istruttore amministrativo/contabile
- n. 11 con profilo di Istruttore tecnico
- n. 14 con profilo di Agente di Polizia Locale
- n. 2 con profilo di Istruttore informatico

###### **n. 19 cat. B/A** articolate in

- n. 2 con profilo di Collaboratore amministrativo
- n. 4 con profilo di Collaboratore servizi di supporto
- n. 7 con profilo di Tecnico manutentivo
- n. 4 con profilo di manutentore
- n. 2 con profilo di operatore

#### **3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane**

[Top↑](#)

##### **- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:**

###### **a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato**

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale riferito al consuntivo ultimo approvato (2021) tra spesa ed entrate pari al **17,00 %**:

SPESA DI PERSONALE CONSUNTIVO 2021: € 4.269.966,54

MEDIA ENTRATE CORRENTI 2019-2021 AL NETTO FCDE: € 25.088.037,52

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al **27,00 %** e quella prevista in Tabella 3 è pari al **31,00 %**

LIMITE SOGLIA TAB. 1: € 6.773.770,00;

- Il comune si colloca nella fascia degli enti virtuosi che permette di utilizzare le capacità assunzionali per personale a tempo indeterminato previste dall'art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni avendo come riferimento le percentuali di incremento per fascia demografica di cui alla Tabella 2:

ANNO 2022 19,00%

ANNO 2023 21,00%

ANNO 2024 22,00%

In termini numerici alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 si somma la spesa incrementabile riferita alle percentuali di cui sopra

<i>Spese di personale rendiconto 2018</i>	<i>Annualità</i>	<i>Spazi assunzionali tabella 2</i>	<i>Limite invalicabile</i>
4.115.157,97	2022	781.880,01	4.897.037,98
4.115.157,97	2023	864.183,17	4.979.341,14
4.115.157,97	2024	905.334,75	5.020.492,72

- Eventuali resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, sono alla luce della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;

- Come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato A) alla presente deliberazione, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2023, ammonta pertanto conclusivamente a € 864.183,17, portando a individuare la *soglia* di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2023, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020, in un importo insuperabile di € 4.979.341,14

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

<i>Spese di personale rendiconto 2018</i>	4.115.157,97 +
<i>Spazi assunzionali tabella 2</i>	864.183,17 =
<i>Limite di spesa</i>	4.979.341,14 ≥
<i>Spesa di personale previsionale 2023</i>	4.835.915,00

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto allegato alla presente programmazione;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

## **a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di

personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, tenuto conto che ai fini dell'art. 1 comma 557 *“la maggior spesa per personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296”* come segue:

Valore medio riferimento del triennio 2011/2013: Euro 4.071.199,58
Spesa di personale comma 557 per l'anno 2023: Euro 3.885.320,49

### **a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 277.710,75
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 41.500,00

### **a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da note con esito negativo del 13/01/2023 per i settori Amministrativo, Lavori Pubblici, Gestione del Territorio, Corpo di Polizia Locale e Ambiente e manutenzione e del 16.01.2023 per il settore Economico Finanziario.

### **a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere**

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di San Michele al Tagliamento non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

- **stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023:

- n. 1 Collaboratore cat. B – Settore Economico Finanziario/servizio turismo;
- n. 1 Istruttore di vigilanza cat. C – Corpo di Polizia Locale;
- n. 1 Istruttore tecnico cat. C – Settore LL.PP. / servizio patrimonio;

ANNO 2024:

- n. 2 Istruttori direttivi amm.vi / contabile cat. D - Settore ; Economico Finanziario /servizio turismo/ servizio ragioneria;
- n. 1 Collaboratore professionale cat. B – Settore Amministrativo;

ANNO 2025: nessuna indicazione disponibile allo stato attuale

- **stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

**Anno 2023**

ex deliberazione n. 320/2022

- di un dirigente ad incarico per il Settore LL.PP. e Gestione del Territorio tramite selezione *ex art.* 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con durata triennale prorogabile fino alla durata del mandato del Sindaco, tenuto conto che per ciò che attiene al Dirigente con profilo tecnico attualmente in organico e individuato quale responsabile del Settore Ambiente e Manutenzione, permangono le medesime considerazioni di cui alla deliberazione n. 37/2020 a cui si rinvia e che determinano, nell'ambito della economicità dei procedimenti amministrativo, di non attivare la procedura dell'interpello di cui al CCDI area dirigenti vigente in quanto non sussistono le condizioni per l'eventuale affidamento dell'incarico;
- di un dirigente amministrativo da individuare tramite procedura di cui all'art. 52, comma 1bis del D.Lgs. 165/2001, a cui affidare l'attuale settore amministrativo;
- di un dirigente di ruolo per la figura di Comandante del Corpo di Polizia Locale e di Protezione Civile tramite concorso;

e sulla base del fabbisogno rilevato e delle capacità di spesa

- assunzione di n. 2 agenti di polizia locale;
- assunzione di n. 1 istruttori direttivo con profilo tecnico di cui alla programmazione 2022/2024;
- di prevedere che le economie di spesa di personale che presumibilmente si genereranno a seguito delle diverse tempistiche di attuazione delle assunzioni di cui al piano del fabbisogno, siano, previa variazione di bilancio, allocate ai fini dell'assunzione di personale a tempo determinato/flessibili per le esigenze legate alla stagione 2023;

### **Triennio 2023-2024-2025**

Sostituzione del personale che cesserà per dimissioni, pensionamento, mobilità secondo le esigenze rilevate e nel limite della sostenibilità finanziaria del bilancio e del rispetto dei limiti di spesa di personale di cui in narrativa;

#### **- certificazioni del Revisore dei conti:**

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 1 del 23/01/2023, in atti al n. 1769/2023 del protocollo generale;

### **Prospetti allegati:**

all. 1 [D.L. 34/2019 assunzioni di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria<sup>3</sup>](#)

all. 2 [verifica costi del personale ex art. 1 comma 557<sup>4</sup>](#)

all. 3 [verifica limite spesa personale a tempo determinato<sup>5</sup>](#)

### 3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

[Top↑](#)

#### **a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:**

---

<sup>3</sup> Tabella 3.3.2.A.

<sup>4</sup> Tabella 3.3.2.B.

<sup>5</sup> Tabella 3.3.2.C.

Ai fini dell'ottimizzazione delle risorse disponibili e ai fini di efficientare l'organizzazione amministrativa si procederà a decorrere dal 2023 a:

- ammodernamento/spostamento degli uffici al piano terra con istituzione dell'ufficio URP-protocollo-messi;
- istituzione di un servizio "staff giuridico di supporto" al neo nato settore lavori pubblici e gestione del territorio con incardinamento di personale attualmente già in forza all'ente;

#### **b) assunzioni**

Nel rispetto dei principi di non aggravio del procedimento e per economicità il piano assunzionale è da attuarsi ricorrendo agli strumenti assunzionali previsti dalla normativa e fra questi: concorso, utilizzo di graduatorie degli idonei proprie o di altro ente previo accordo, mobilità e progressioni ex art. 52 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001, così come novellato dal D.L. 80/2021;

In sede di piano delle assunzioni si individuano le modalità di attuazione del fabbisogno assicurando, nel caso di ricorso allo strumento della progressione fra le aree e fra qualifiche diverse, che almeno il 50% delle posizioni disponibili siano destinate all'accesso dall'esterno;

#### **Anno 2023**

- n. 3 dirigenti di cui 1 tramite procedura di cui all'art. 52 comma 1 bis;
- n. 2 istruttori di vigilanza cat. C tramite concorso;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico tramite concorso;

#### **Triennio 2023-2025**

Sostituzione di personale che cessa per dimissioni, pensionamento e mobilità tramite gli strumenti assunzionali che assicurino celerità del procedimento, efficacia ed efficienza oltre che trasparenza e imparzialità;

#### **c) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:**

Per le assunzioni di personale a tempo determinato, si ricorre all'utilizzo di graduatorie per pari profilo a tempo indeterminato e/o stante le particolari esigenze legate alla stagionalità estiva a selezioni pubbliche a tempo determinato;

Per l'annualità 2023 si procederà all'assunzione di personale agente di polizia locale a tempo determinato nel limite delle risorse all'uopo stanziato a bilancio rinvenibili nell'accordo di programma con il soggetto privato interessato all'attivazione del progetto spiagge sicure e delle risorse che, previa variazione i bilancio da effettuarsi nel limite delle spese di personale allo scopo stanziato, potranno essere dirottate a spesa di personale per esigenze stagionali.



### 3.3.4 Formazione del personale

[Top↑](#)

#### **a) Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:**

**Obiettivo generale** è quello di strutturare in maniera permanente il sistema formativo al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane, valorizzare le risorse personali, per ottenere, in parallelo, un efficace sviluppo organizzativo (adozione e aggiornamento del piano della formazione).

**Obiettivi specifici** soddisfare il fabbisogno formativo dettato da:

- Innovazioni di carattere normativo e/o tecnologico;
- Nuove assunzioni;
- Nuove assegnazioni settoriali di personale;
- Obblighi di legge;
- Necessità di aggiornamento professionale;
- Particolari obiettivi del PRO assegnati ai Dirigenti (che implicano conoscenze e competenze nuove);
- Problematiche, aggiornamenti normativi di carattere ambientale;
- Formazione informatica e digitale del personale,

Il piano formativo è ordinariamente articolato su tre macro aree:

**1) Formazione obbligatoria d.lgs. n. 81/2008:** il datore di lavoro e l'RSPP, tenuto conto delle diverse scadenze, predispongono il piano di aggiornamento, integrazione e prima formazione del personale dipendente, individuando i soggetti formatori; la formazione obbligatoria specifica per tipologia di prestatori (es. abilitazione per particolari attrezzature di lavoro) è curata dal Servizio Gestione Salute e Sicurezza (individuazione del formatore, modalità di affidamento del servizio, pianificazione delle giornate, cura delle modalità formative (corso interno/esterno, webinar)

**2) Formazione su istanza di parte:** i dirigenti/responsabili dei settori individuano, tenuto conto anche del fabbisogno formativo manifestato dal personale alle proprie dipendenze e della coerenza della formazione rispetto ai ruoli e compiti, le necessità formative dello stesso e di ciò ne danno formale comunicazione al servizio personale, individuando

- a) argomento della formazione
- b) personale interessato

c) periodo indicativo di effettuazione

d) eventuali altre informazioni utili (corso interno/esterno, ente di formazione etc.)

I dipendenti, procedono, previa autorizzazione del loro responsabile, a formalizzata l'iscrizione al corso di formazione.

**3) Formazione a carattere generale:** qualora l'ente evidenzi delle necessità formative trasversali e destinate a più dipendenti, atte a soddisfare particolari esigenze rilevate, procede per tramite del Segretario generale o del dirigente/responsabile del servizio in cui è incardinato il Servizio Personale ad individuare il percorso formativo, il soggetto formatore, e modalità di affidamento; i dirigenti/responsabili nell'ambito delle loro prerogative assicurano la partecipazione dei dipendenti interessati al percorso formativo;

**b) Risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:**

Salvo diverse indicazioni, ordinariamente la formazione è attivata tramite il ricorso a soggetti esterni specializzati; a livello di bilancio sono annualmente allocate le risorse per la formazione;

**c) Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):**

Annualmente l'ente procede alla pubblicazione del bando per l'accesso ai permessi ex art. 46 del CCNL 16.11.2022; favorisce il ricorso a webinar oltre che a corsi residenziali;

**d) Obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:**

Il Servizio Personale tramite l'attività di monitoraggio della formazione (articolata su valutazione della docenza-gradimento del modulo formativo da parte dei partecipanti - valutazione del dirigente/responsabile sull'apprendimento delle tematiche trattate e dell'efficacia del corso) istituisce una banca dati atta a fornire all'amministrazione un quadro generale delle competenze maturate tramite il processo formativo. Il Servizio Personale provvede ad inserire ad aggiornare il Fascicolo elettronico personale del dipendente con la formazione svolta.

**e) Formazione 2023-2025**

**Formazione obbligatoria d.lgs. n. 81/2008:** la formazione in materia di sicurezza sul lavoro prevista dal d.lgs 81/2008, oltre ad essere una formazione di natura obbligatoria, riveste un

ruolo molto importante nell'ambito della formazione del personale dipendente essendo volta a tutelare la sicurezza sul luogo di lavoro. Gli obiettivi specifici, a seguito delle indicazioni fornite dal RSPP, sono di erogare la formazione prevista dall'Accordo Stato - Regioni a tutto il personale dipendente, sia a quello che necessita della prima formazione sia a quello che necessita del solo aggiornamento, di aggiornare la formazione in scadenza prevista per specifiche figure quali Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, Addetti al Primo Soccorso, Addetti Antincendio, Preposti, Dirigenti e di terminare l'aggiornamento della formazione, iniziata nelle annualità precedenti, del personale operaio della squadra manutentiva sull'utilizzo di particolari attrezzature di lavoro quali ad esempio Piattaforme Elevabili Mobili, Conduzione Macchine Operatrici ecc...

**2) Formazione su istanza di parte:** in considerazione della continua evoluzione normativa sulle varie tematiche di competenza dei vari servizi dell'Ente, la formazione continua erogata al personale dipendente sulla base delle specifiche mansioni svolte, riveste un ruolo primario nella pianificazione delle azioni formative da mettere in campo. La formazione, e quindi l'investimento sulle conoscenze e sulle competenze delle risorse umane, è un mezzo per garantire non solo l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione ma anche uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei servizi ai cittadini. In quest'ottica, la formazione assolve ad una duplice funzione: la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'Ente.

### **3) Formazione a carattere generale**

- **progetti di formazione gratuita:** in continuità con le precedenti esperienze, si perfezionerà l'adesione a specifiche associazioni, quali ad esempio ANUTEL, ANUSCA oppure ANCI VENETO, che permettono di accedere a vari servizi a favore dell'Amministrazione tra i quali vi è anche la possibilità di usufruire a titolo gratuito di pacchetti formativi per il personale dipendente su varie tematiche. Compatibilmente con le scadenze del bando promuovere, se possibile, l'adesione a valore PA per la formazione dei pubblici dipendenti.
- **formazione per la digitalizzazione e crescita delle competenze digitali dell'ente:** la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione non è più un'opzione ma un'esigenza. Un uso ampio e pervasivo delle tecnologie digitali nei processi operativi della Pubblica Amministrazione e nella gestione dei rapporti con i cittadini e le imprese rappresenta

un'ottima opportunità di crescita economica per il Paese, assicurando, nel contempo, una maggiore trasparenza del sistema pubblico e una migliore qualità dei servizi erogati. E' necessario pertanto creare le condizioni affinché si sviluppi un percorso di crescita uniforme e coerente dal punto di vista metodologico, procedurale e tecnologico. La mancanza di competenze digitali da parte del personale dipendente rappresenta uno degli ostacoli all'adattamento dei servizi della Pubblica Amministrazione all'era digitale. Risulta quindi prioritario intervenire in maniera incisiva sulle competenze digitali dei dipendenti attraverso lo sviluppo e la costruzione di interventi formativi mirati allo scopo di aumentare il ricorso a nuove tecnologie per migliorare conseguentemente i servizi offerti all'utenza. Per dare corso a questo obiettivo è stata perfezionata l'adesione al programma formativo SYLLABUS promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica per lo sviluppo delle competenze digitale del personale dipendente dell'Ente.

- **formazione ambientale:** premesso che l'ente aderisce al Sistema di Gestione Ambientale EMAS riveste particolare importanza la sensibilizzazione, attraverso percorsi formativi specifici, alle tematiche ambientali e alla conoscenza del sistema EMAS del personale dipendente per tramite di costanti aggiornamenti, del personale neoassunto, destinando inoltre particolare attenzione alle esigenze di formazione del personale incardinato presso il servizio ambiente.
  
- **formazione in materia di anticorruzione:** ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i. ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le pubbliche amministrazioni sono tenute a definire strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione. Il Piano Nazionale Anticorruzione obbliga le PP.AA. a programmare adeguati percorsi formativi in materia di anticorruzione strutturati sui seguenti livelli; un livello generale per tutti i dipendenti e riguarda l'aggiornamento delle competenze e gli aspetti etici e legali; un livello specifico per il responsabile della prevenzione, i referenti e i componenti gli organismi di controllo nonché per i dirigenti ed i funzionari addetti alle aree a rischio e riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e le tematiche settoriali in relazione ai ruoli svolti nell'amministrazione da ciascun operatore. La formazione deve riguardare anche tutte le diverse fasi PTA: l'analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure. In continuità con il percorso già attivato negli anni precedenti,

la formazione dovrà prevedere percorsi differenziati, sia per contenuti che per livelli di approfondimento, al fine di raggiungere gli obiettivi di seguito riportati:

- esercitare la discrezionalità sulla base di valutazione fondata sulla conoscenza per assumere decisioni “con cognizione di causa” e ridurre il rischio che l’azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
  - conoscere e condividere gli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure);
  - creare una base di conoscenza, quale presupposto per programmare la rotazione del personale;
  - sviluppare competenze specifiche per lo svolgimento dell’attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
  - evitare l’insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
  - condividere e diffondere i valori etici, mediante comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati.
- **formazione RUP:** tra gli obblighi delle stazioni appaltanti, nell’ambito delle attività di gestione dei lavori pubblici, vi è quello di individuare un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione e di garantire specifica formazione.
- **formazione trasversale del personale per una corretta gestione del rapporto con l’utenza:** nell’ottica di miglioramento della gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo, si prevede di attivare un percorso formativo le cui aree sono strettamente connesse fra loro rivolte allo sviluppo di strumenti atti ad una comunicazione efficace con l’utente (di particolare interesse per gli operatori di front office) che non può prescindere dalla consapevolezza del valore della comunicazione assertiva atta a gestire i conflitti nei rapporti interpersonali oltre che a sviluppare una gestione, che a sua volta implica una gestione efficace dei collaboratori (in questo caso rivolto in particolare per le figure apicale e di coordinamento di un team-gruppo di lavoro) migliorando il proprio stile di management ai fini di creare un clima propositivo, di imparare a motivare e responsabilizzare il proprio team orientandolo al raggiungimento dei risultati.

**formazione del personale per lo sviluppo della cultura di genere, le pari opportunità e del benessere organizzativo:** nell’ambito del Piano delle azioni positive che persegue l’uguaglianza

sostanziale nel lavoro tra uomini e donne e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing promuovere percorsi formativi, su iniziativa del CUG - Comitato unico di Garanzia, atti a consapevolizzare il significato di pari opportunità e dignità sul posto di lavoro declinato nelle sue diverse forme di esplicazione ovvero parità e pari opportunità di genere, tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Favorire quindi l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici. Lo stesso CUG nell'ambito della valenza triennale del piano delle azioni positive è titolato a promuovere specifici percorsi formativi secondo le esigenze rilevate

### **3.4. Piano delle azioni positive**

[Top↑](#)

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Come previsto dalle disposizioni dettate dal DPR n. 81/2022, nel PIAO assorbe, tra gli altri, anche il piano delle azioni positive. Pur se lo schema di PIAO tipo indicato nel Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze non ne fa menzione. Si ritiene utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO.

Le disposizioni del citato Decreto Legislativo, hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e

“temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera *d*) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

## PREMESSA

[Top↑](#)

Il principio di Pari Opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo rappresenta un principio fondamentale sancito e tutelato dai numerosi provvedimenti amministrativi, tra i quali si annoverano:

- Raccomandazione del Consiglio Europeo n. 84/635/CEE, avente oggetto la promozione di azioni positive a favore delle donne;
- D.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 denominato “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”

In particolare ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006 le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall' articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera *d*), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione.

La sezione del PIAO dedicata alle azioni positive, è lo strumento che permette alle amministrazioni di sperimentare ed attuare concretamente politiche di pari opportunità, in grado di prevenire comportamenti discriminatori e di migliorare il clima aziendale.

### 3.4.1. OBIETTIVI

[Top↑](#)

Le politiche del lavoro già adottate dall'ente hanno contribuito a evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne; l'analisi storica riferita a procedimenti disciplinari o a denunce alle autorità competenti evidenzia un generale clima di lavoro sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti.

Al fine di consolidare e potenziare il quadro d'insieme, l'ente si pone come obiettivi da perseguire nel triennio 2023-2025:

- tutela e riconoscimento del fondamentale e irrinunciabile diritto a pari libertà e dignità da parte dei lavoratori e delle lavoratrici;
- garanzia per i lavoratori a un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- sviluppo di una modalità di gestione delle risorse umane che espliciti concretamente il principio della pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale e dell'analisi delle concrete condizioni di lavoro, tenuto conto della differenza di genere;
- promozione di politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari e ampliamento della possibilità di fruire, in presenza di esigenze di conciliazione oggettive, ammissibili e motivate, di forme, anche temporanee, di personalizzazione dell'orario di lavoro;

#### [3.4.1.1. Analisi del quadro organizzativo dell'ente](#)

[Top↑](#)

Sul tema si rinvia alla sezione relativa al [contesto interno](#).

#### [3.4.1.2. Analisi delle politiche di conciliazione vita-lavoro](#)

[Top↑](#)

L'ente persegue l'obiettivo di conciliazione dei tempi vita-lavoro tramite

- tutti gli strumenti dei congedi di maternità, di paternità, per assistenza ai familiari malati o disabili utilizzati da entrambi i generi secondo le diverse necessità;



- gli strumenti della flessibilità oraria per ciò che attiene ad entrata e uscita; adotta, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, ulteriori forme di conciliazione, tra le quali si annovera ampliamento della flessibilità oraria di entrata, modifiche dell'orario di lavoro settimanale in relazione a problematiche richieste dai singoli dipendenti;
- applica lo strumento della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time, compatibilmente alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

### 3.4.2. AZIONI POSITIVE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

#### 3.4.2.1. OBIETTIVO 1: area promozione e sensibilizzazione della cultura di genere

[Top↑](#)

L'ente si impegna a promuovere la cultura di genere attraverso la diffusione delle informazioni e la promozione di iniziative sui temi di pari opportunità e a prevenire situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate da pressioni o molestie sessuali, atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata delle lavoratrici o dei lavoratori, sotto forma di discriminazioni e a escludere forme di *mobbing*.

	<b>Azione</b>	<b>Tempistiche</b>	<b>Soggetti coinvolti/promotori</b>
	Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e iniziative legate alle pari opportunità e in concomitanza con le giornate internazionali sui diritti e contro la violenza sulle donne (25 novembre). Le iniziative del Comune vedono il coinvolgimento del CUG e del Servizio alla persona per sensibilizzare dipendenti e cittadinanza.	sempre	servizio personale e servizio alla persona in collaborazione con i componenti del CUG
	Aggiornamento del codice di comportamento, con inserimento di disposizioni inerenti le relazioni di lavoro interne ed esterne, divieti riferiti ad atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing o a atteggiamenti discriminanti riferiti a diversità personali o culturali e	31/12/2025	servizio personale in collaborazione con i componenti del CUG

	comportamenti fra colleghi improntati al massimo rispetto del decoro e della dignità umana.		
--	---	--	--

### 3.4.2.2. OBIETTIVO 2: area organizzazione e lavoro

#### [Top↑](#)

Promuovere il benessere organizzativo e attuare politiche di sostegno a situazioni di disagio dei lavoratori e delle lavoratrici; attuare politiche di valorizzazione del personale e garantire le stesse possibilità di carriera e avanzamento nei ruoli e nelle posizioni apicali della struttura organizzativa.

	<b>Azione</b>	<b>Tempistiche</b>	<b>Soggetti coinvolti/promotori</b>
	Nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni deve essere riservata alle donne la partecipazione pari ad almeno 1/3 dei componenti, come previsto dall'art. 9 del DPR 487/1994 relativo all'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.	sempre	servizio personale
	Formazione e aggiornamento di tutto il personale, in tema di pari opportunità, molestie e mobbing e CUG nell'ambito del piano delle azioni positive	31/12/2023 31/12/2024 31/12/2025	
	Adottare, in sede di selezione del personale, previsioni atte a non facilitare candidati di uno o dell'altro sesso, prevedendo <ul style="list-style-type: none"> <li>a) che in caso di richiesta di requisiti specifici siano adottate misure rispettose e non discriminatorie delle naturali differenze di genere (<i>a titolo di esempio prove fisiche</i>);</li> <li>b) inserimento nei bandi di selezione la specificazione che in caso di parità di requisiti tra un candidato donna ed</li> </ul>	sempre	servizio personale

	uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata;		
--	---	--	--

### 3.4.2.3. OBIETTIVO 3: area conciliazione tempi lavoro-famiglia

#### Top↑

Promuovere le pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare soluzioni che permettano di soddisfare il bisogno di conciliare meglio la vita professionale con la vita familiare dei/delle dipendenti e di innalzare nel contempo la qualità della vita.

	<b>Azione</b>	<b>Tempistiche</b>	<b>Soggetti coinvolti/promotori</b>
	Possibilità di concedere un orario di lavoro part time anche verticale a quel personale che, tenuto conto dei carichi di lavoro in capo al settore di appartenenza, valutate le esigenze organizzative del servizio, esprime motivate esigenze di assistenza a minori, anziani, malati ecc., manifestando l'impossibilità a conciliare la vita professionale con la vita familiare (art.4-5-6 del CCNL 14/09/2000).	sempre	servizio personale a seguito di parere del dirigente/responsabile
	Consentire temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili. Tali personalizzazioni di orario dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità dei servizi;	sempre	servizio personale a seguito di parere del dirigente/responsabile
	Adottare modalità organizzative delle azioni formative che favoriscano la partecipazione	sempre	servizio personale e dirigenti/responsabili

di lavoratori e lavoratrici in condizioni di pari opportunità e non costituiscano ostacolo alla conciliazione fra vita professionale e vita familiare		
---	--	--

#### 3.4.2.4. OBIETTIVO 4: area formazione e riqualificazione professionale

[Top↑](#)

I piani di formazione del personale deve tenere conto delle esigenze di ogni singolo settore e orientato ad una crescita professionale e/o di carriera, senza discriminazione di genere.

<b>Azione</b>	<b>Tempistiche</b>	<b>Soggetti coinvolti/promotori</b>
Al fine di mantenere costante il livello di competenze acquisite, si propone di favorire il reinserimento lavorativo dei/delle dipendenti assenti per lunghi periodi, (es. rientro dalla maternità, malattia o aspettativa per motivi di cura e assistenza familiare) attraverso un reinserimento graduale nell'ambito lavorativo che preveda anche un affiancamento interno predisposto dal responsabile dell'ufficio di appartenenza, finalizzato all'aggiornamento relativo alle procedure e modalità operative di competenza in modo da mettere a proprio agio il/la dipendente che riprende il lavoro rendendolo autonomo ed integrato nel più breve tempo possibile.	sempre	servizio di appartenenza su indicazione dirigente/responsabile
Nei casi in cui il/la dipendente, dopo accertamenti sanitari del Medico competente, sia dichiarato inidoneo allo svolgimento della propria mansione e venga quindi destinato ad altra funzione, l'Ufficio competente prevede	sempre	servizio di appartenenza su indicazione dirigente/responsabile

e programmare percorsi di aggiornamento/riqualificazione professionale che permettano al personale in tale situazione di dedicarsi con serenità e preparazione alle nuove mansioni, in modo da reintegrarsi senza disagi e senso di emarginazione alle diverse attività lavorative.		
Provvedere alla programmazione di corsi di aggiornamento professionale per tutti quei dipendenti che sono stati trasferiti per mobilità interna in un diverso ufficio comunale.	sempre	servizio di appartenenza su indicazione dirigente/responsabile
Incentivare il trasferimento di conoscenze e competenze intergenerazionali tra lavoratori e lavoratrici anziani/e e giovani.	sempre	servizio di appartenenza su indicazione Dirigente/Responsabile

### 3.4.3. ATTIVITA' CONSOLIDATE SULLE TEMATICHE DI GENERE

#### [Top↑](#)

L'ente, in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale, ha promosso l'uguaglianza e la prevenzione di fenomeni discriminatori, attraverso l'istituzione di diverse attività trasversali, ormai consolidate da tempo, con Uffici dedicati al supporto delle politiche di genere, costituiti con personale interno e senza costi aggiuntivi, dedicati alla realizzazione di azioni positive a favore della conciliazione e della diffusione delle pari opportunità all'interno del Comune.

In questa ottica si rileva:

- l'istituzione, presso la sede municipale, dello sportello "Spazio donna" quale servizio gratuito di informazioni, orientamento, consulenza ed assistenza per le donne promosso dalla Regione del Veneto in collaborazione con ALI Formazione e diversi Comuni. L'attività si inserisce nella promozione della pari opportunità tra donna e uomo. Lo sportello intende dare risposta a temi di diversa natura dalla ricerca di lavoro al reinserimento lavorativo, fornisce una prima consulenza legale su diritto di famiglia e diritto del lavoro, supporto psicologico e sanitario oltre che assiste nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Il Servizio fornisce informazioni anche per l'avvio di una nuova impresa ed ai finanziamenti ed agevolazioni, a diverso livello esistenti, per l'imprenditoria femminile;

- commemorazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- diffusione del piano delle azioni positive al personale dipendente, con pubblicazione sul sito istituzionale;

#### 3.4.4. MONITORAGGIO

[Top↑](#)

Le iniziative contenute nella presente sezione rappresentano le linee guida delle azioni che l'Ente intende intraprendere nel triennio 2023-2025 per dare concreta attuazione ai principi di parità.

Il CUG curerà il monitoraggio del piano, valutando il raggiungimento di risultati intermedi e finali.

Relaziona annualmente alla Giunta Comunale e alle RSU, proponendo eventuali interventi correttivi.

### 3.5 Piano delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio

[Top↑](#)

La manovra di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) preceduta dal D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”), convertito con modificazioni nella legge n. 157, del 19.12.2019, ha eliminato, a decorrere dal 2020, una serie di tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali.

Risultano tutt'ora vigenti i seguenti vincoli di spesa non abrogati:

- **in materia di consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

*Le amministrazioni pubbliche possono conferire **incarichi** di consulenza in materia informatica **solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. **La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.***

- **taglio obbligatorio alle spese per l'informatica:** riduzione introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015). Il disposto normativo prevede che gli enti riducano nel triennio 2016-2018 la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel piano nazionale dell'informatica 2016-2018 predisposto da Agid e approvato il 15 luglio 2017. Con il bilancio

2021-2023, quindi, la riduzione di spesa è divenuta strutturale e come tale dovrà essere certificata, secondo le indicazioni fornite dalla Corte dei conti Lombardia, con deliberazione n. 368/2017. Obiettivo della norma, infatti, non è quello del contenimento della spesa per l'informatica, bensì quello della sua riqualificazione a favore di linee di sviluppo predeterminate.

A questo fine sono esonerate dal taglio:

*a) le spese di parte capitale, finalizzate ad esempio all'acquisto di hardware o altre strumentazioni informatiche. Ciononostante si devono ritenere comunque assoggettate al limite le spese di investimento che perseguono azioni in contrasto con il piano triennale dell'informatica, quali l'acquisto di hardware per la creazione di nuovi data center;*

*b) nell'ambito della spesa corrente, la riduzione dovrà riguardare le sole spese effettuate al di fuori del circuito delle convenzioni Consip e degli altri soggetti aggregatori (accreditati dall'Anac e inseriti nell'apposito elenco). Ricordiamo che non rientrano in questa fattispecie (e quindi sono soggette al taglio) gli acquisti disposti tramite il Mepa;*

*c) le spese per la connettività;*

*d) le spese inerenti obiettivi di rilevanza strategica, individuate dal Piano triennale per l'informatica. Vi rientrano quelle per i progetti di consolidamento e virtualizzazione dei data center (quali la migrazione verso Sistemi pubblici di connettività (Spc) in cloud, la virtualizzazione delle server farm, i contratti Software As A Service – SaaS, le spese per il passaggio e la gestione del cloud), il PagoPA, la carta d'identità elettronica (Cie), il Siope+, l'Anpr, lo Spid, la fatturazione elettronica, la sicurezza informatica, lo sviluppo del WI-FI.*

Detto vincolo deve ritenersi pienamente rispettato tenuto conto dei dati di spesa corrente calcolati dal servizio competente.

La spesa prevista in bilancio per il triennio 2023-2025 non si discosta in modo sostanziale da quella sostenuta negli anni precedenti e gli acquisti vengono effettuati quasi esclusivamente attraverso il portale Acquistinretepa.

In casi limitati e comunque nei limiti di spesa sopraindicati è possibile procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Detti approvvigionamenti devono essere comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nonostante il potenziamento dei servizi di connettività, permangono ancora criticità dovute alla mancanza di connessioni in fibra tra la sede di municipale di San Michele al Tagliamento e la delegazione di Bibione che, di fatto, rallentano la migrazione delle banche dati e degli stessi server su cloud.

Dette problematiche dovrebbero essere superate mediante l'attuazione dei progetti per i quali il comune risulta assegnatario dei fondi PNRR.

## **PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE SPESE FUNZIONAMENTO**

I vincoli di spesa previsti dall'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall' art. 57, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 (decreto fiscale), convertito con legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157. La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Va comunque precisato che il Comune ha già adottato idonee misure di razionalizzazione della spesa tenuto conto della necessità di garantire un adeguato livello di servizi da erogare, anche in considerazione dei rilevanti flussi turistici che interessano il territorio.

Si ritiene comunque utile, a fini conoscitivi, rappresentare la situazione delle dotazioni strumentali dell'ente.

### **Dotazioni strumentali**

#### **Telefonia Fissa**

L'Ente ha cessato il 15.11.2018 l'utenza della delegazione di Cesarolo e al 31.03.2019 sono cessate una utenza per servizi generali, una utenza delle scuole elementari ed il servizio numero verde.

Il 30.09.2019 il Comune ha aderito alla Convenzione per la fornitura di servizi di telefonia fissa in favore delle Pubbliche Amministrazioni Consip/Fastweb "Telefonia fissa 5".

Il passaggio delle utenze a Fastweb, iniziato in data 08.11.2019 si è completato nel corso dei primi mesi del 2020. La scadenza della Convenzione Consip è in data 02.10.2023.

Si dispone di n. 20 utenze così ripartite:

- n. 5 utenze per servizi generali;
- n. 1 utenza per servizi polizia locale;
- n. 1 utenza per scuola materna;
- n. 3 utenze per scuole elementari;
- n. 5 utenze per scuole medie;
- n. 1 utenza per segreteria Istituto Comprensivo;
- n. 1 utenza per palestra;
- n. 2 utenze per ex Biblioteca;
- n. 1 utenza per Servizio Protezione Civile.



## **Telefonia Mobile**

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha aderito alla Convenzione Consip “Telefonia Mobile 8” il 02.07.2021, perfezionata successivamente e con scadenza il 16.05.2023.

Di seguito per i seguenti soggetti o servizi il numero di Sim Card e terminali.

### ***POLIZIA LOCALE***

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE	TABLET IN DOTAZIONE
20 SIM DATI		20
7 SIM VOCE+DATI	3	

### ***PROTEZIONE CIVILE***

IN ADESIONE A CONSIP
1 SIM DATI + VOCE

### ***SETTORE AMMINISTRATIVO***

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE
2 SIM VOCE + DATI SERVIZIO ASSISTENTI SOCIALI	2
1 SIM VOCE + DATI UFFICIO MESSI	1
2 SIM VOCE + DATI UFFICIO STATO CIVILE-ELETTORALE-ANAGRAFE	2
1 SIM VOCE + DATI UFFICIO SCUOLA	1
2 SIM DATI PER PLESSI SCOLASTICI	

### ***SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO***

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE
1 SIM VOCE + DATI BIBLIOTECA	1
1 SIM VOCE + DATI UFFICIO COMMERCIO	1
1 SIM VOCE + DATI DIRIGENTE SETTORE ECO- FIN	1

### ***SETTORE SAMMS***

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE
1 SIM DATI GPS	
13 SIM VOCE + DATI UFFICIO AMBIENTE, SAMSS, OPERAI	13
1 SIM DATI ARCHIVIO URBANISTICA	
2 SIM DATI ANTINCENDIO SCUOLE	

### ***SETTORE LL.PP.***

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE
5 SIM VOCE + DATI	4
3 SIM DATI (1 FARO, 2 FONTANE)	

### **SINDACO**

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE
1 SIM VOCE + DATI	1

### **CED**

IN ADESIONE A CONSIP	SAPONETTA IN DOTAZIONE
	1

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DOTAZIONE
1 SIM VOCE + DATI CED PER ACCESSO A PORTALI	2

### **ECONOMATO**

IN ADESIONE A CONSIP	SMARTPHONE IN DEPOSITO
1 SIM VOCE + DATI	2

### ***Rete dati (parte non rientrante nelle spese di telefonia)***

Per il triennio 2023-2025 si prevede un incremento della spesa corrente per via del potenziamento delle connessioni in banda ultralarga presso la Delegazione di Bibione (per l'accesso a risorse di tipo Cloud, per la connessione con la Sede Municipale tramite VPN ed anche per il sistema di videosorveglianza) e presso i plessi scolastici (Primaria, Secondaria e Infanzia) ubicati in tale località.

### ***Prodotti consumabili***

Tenuto conto del processo di digitalizzazione e dematerializzazione in corso si prevede una graduale riduzione dell'utilizzo delle stampanti e conseguentemente una corrispondente riduzione nella spesa dei consumabili.

### ***Attrezzature informatiche delle stazioni di lavoro***

Per il triennio 2023-2025 si prevede di continuare il processo di rinnovamento tecnologico delle postazioni di lavoro:

- Acquisto di licenze per nuovi software gestionali richiesti anche dai nuovi adempimenti normativi;
- Aggiornamento delle attrezzature hardware (UPS, monitor LCD, stampanti laser B/N) per il potenziamento delle postazioni esistenti o per l'allestimento di nuove e per la sostituzione di quelle obsolete o malfunzionanti;

- Potenziamento delle attività di “Lavoro Agile” per i dipendenti: fornitura e configurazione di PC Portatili per il lavoro da casa, e fornitura ed installazione di specifici accessori HW per le postazioni di ufficio, necessarie per la comunicazione multimediale (casse audio, cuffie/microfoni, webcam).

Si prevede inoltre un continuo aggiornamento delle dotazioni informatiche e strumentali della Polizia Locale al fine di garantire la massima efficienza del servizio.

### ***Attrezzature informatiche relative ai server ed alle infrastrutture di rete***

Per il triennio 2023-2025 si prevede innanzitutto di continuare il processo di rinnovamento tecnologico dei server/storage (potenziamento delle procedure di backup e di Disaster Recovery) e delle infrastrutture di rete (aumento dell’ampiezza di banda delle connessioni e messa in sicurezza elettrica degli apparati e degli armadi) presso le diverse sedi comunali.

Inoltre, visto il notevole incremento all’interno del file storage dell’Ente dei dati correlati alle registrazioni audio-video di webinar e videoconferenze, nonché dei dati generati dallo scanner 3D recentemente in dotazione al Settore Ambiente e Manutenzione, oltre alle cartografie digitali memorizzate e trattate dagli uffici del SUAP/SUE e dai Lavori Pubblici, è previsto l’acquisto di nuovo sistema NAS compatto di rete (Network-Attached Storage, dotato di funzionalità RAID di tipo Hot Spare/Sync/Rebuild/Scrubbing) dotato di almeno 14 TB in linea.

Si prevede infine la partecipazione ai bandi PNRR di “PA digitale 2026” al fine di ricevere finanziamenti anche per la migrazione di applicazioni e macchine virtuali sul Cloud (denominati rispettivamente “Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud” e “Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT”).

## **ATTREZZATURE HARDWARE IN SERVIZIO ATTIVO GESTITE DAL CED**

### **PRESSO LE SEDI COMUNALI**

*(escluse postazioni CIE e sistemi videosorveglianza/lettura targhe)*

*Dati aggiornati al 14/12/2022*

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	QUANTITA'	NOTE
Armadio certificato per protezione dati:	2	N. 1 (SMT) + 1 (Cassetta di sicurezza - Tesoreria di Bibione) = 2
Climatizzatori:	4	N. 2 (Sala CED) + 1 (Delegazione Bibione) + 1 (Sala CED Biblioteca) = 4
Fotocopiatrici:	9	N. 2 (PL Bibione) + 1 (Biblioteca) + 5 (SMT) + 1 (IAT) = 9
Fax (laser/multifunzione) fisici:	5	N. 2 (SMT) + 3 (Delegazione Bibione) = 5
Plotter (A0):	1	N. 1 (SMT)
Stampanti (laser ed inkjet, trasferimento termico):	64	N. 58 (laser, tutte le sedi) + 4 (Zebra - Protocollo) + 2 (Brother TT) = 64
Distruggidocumenti:	10	N. 6 (piccoli) + 4 (grandi) = 10
Videoproiettori:	4	N. 4 (1 SMT + 2 PL + 1 Protezione Civile)
Sistema di proiezione LEDWall:	1	N. 1 (SMT)
Monitor di grande formato	1	N. 1 (SMT)
Postazioni desktop (PC dotato di unità centrale, tastiera, mouse e monitor) + PC Portatili	191	PC Desktop n. 120: n. 110 SMT (fisici connessi in LAN) + 3 (virtualizzati in LAN) + 5 (fisici, Angolo Ambrosio) + 1 (fisico connesso ad Internet - Protezione Civile) + 1 (fisico - connesso in LAN Officina comunale). PC Portatili n. 71 (distribuiti su tutte le sedi ed ai dipendenti per smart working). Totale n. 191 postazioni.

Monitor LCD	158	N. 158 (tutte le sedi; diverse postazioni hanno un doppio monitor): 24": prevalenti, 27".
UPS per postazioni	117	N. 117 (tutte le sedi comunali)
Tablet	21	N. 21 (Polizia Locale)
Linea dati SPC (router)	1	N. 1 (SMT - Regione Veneto - OverNetwork)
Linee dati Internet + router VDSL + router ADSL	12	1 (SMT, FTTO) + 1 (Biblioteca, VDSL) + 1 (Protezione Civile, VDSL) + 3 (n. 2 Polizia Locale - Delegazione Bibione, VDSL + 1 IAT) + 5 (Plessi scolastici E/VDSL, solo San Giorgio con ADSL) + 1 (Sede Istituto Comprensivo, VDSL) = 12
Linea dati Internet + router SHDSL	1	N. 1 (SMT - Veritas/ASVO)
Borchie telefoniche digitali per centralini	6	N. 1 (SMT - Flusso primario) + 3 (Delegazione Bibione) + 2 (Sede Istituto Comprensivo) = 6
Access Point WiFi	14	N. 2 (Plessi scolastici Cesarolo) + 2 (PL Bibione) + 1 (Protezione Civile) + 8 (Angolo Ambrosio) + 1 (SMT) = 14
Apparati switch LAN dipartimentali	13	N. 4 (SMT) + 4 (Angolo Ambrosio) + 5 (Delegazione Bibione: 1 router + 4 switch) = 13
Apparati transceiver (esterni ed interni) per connessioni in fibra ottica	10	N. 10 (SMT, Angolo Ambrosio)
Apparati telefonici centralizzati (centralini):	3	N. 1 (SMT) + 1 (Delegazione Bibione) + 1 (Sede Istituto Comprensivo) = 3
Terminali telefonici (digitali + cordless IP + analogici, esclusi fax):	121	N. 97 (SMT + Angolo Ambrosio) + 1 (Officina comunale, analogico) + 1 (Protezione Civile, analogico) + 22 (Delegazione Bibione) = 121
Timbratori ed Apriporta per personale dipendente	9	N. 3 (SMT: 2 timbratori + 1 apriporta + 1 (Officina Comunale) + 3 (Delegazione Bibione: 1 timbratore + 4 apriporta) = 9
Server (fisici e virtuali):	41	N. 4 (fisici, SMT) + 3 (fisici, Angolo Ambrosio), 18 (virtuali, SMT) + 4 (fisici, Delegazione Bibione) + 12 (virtuali, Delegazione Bibione) = 41
Apparati di rete per SAN	1	N. 1 (KVM - SMT)
Apparati di backup centralizzato	2	N. 1 (LTO8, SMT) + 1 (LTO6, Delegazione Bibione) = 2
UPS per server ed apparati di rete	8	N. 2 (SMT) + 1 (Angolo Ambrosio) + 4 (Delegazione Bibione) + 1 (IAT) = 8
Scanner (A4/A3)	8	N. 6 (A4 piani con ADF - SMT) + 1 (A3 piano con ADF - SMT) + 1 (piano con ADF - Bibione) = 8
WebCam	4	N. 3 (SMT + Biblioteca) + 1 (Delegazione Bibione) = 4
Microfoni	6	N. 4 (SMT + Biblioteca) + 2 (Delegazione Bibione) = 6
Registratore/Convertitore audio MP3	2	N. 2 (SMT)

**SOFTWARE GESTIONALI ED APPLICATIVI IN SERVIZIO ATTIVO  
GESTITI E/O MANTENUTI DAL CED**

Dati aggiornati al 13/12/2022

Area Servizi Demografici	Area Contabilità Finanziaria	Area Tributi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- AscotWeb Servizi Demografici (Insiel R.V./GPI)</li> <li>- AscotWeb Stato Civile (Insiel R.V./GPI)</li> <li>- AscotWeb XML-SAIA, Stampe grafiche, Connettore Ascot Gear ANPR, CIE (GPI)</li> <li>- SIPAL Risultati Elettorali (Maggioli)</li> <li>- Visure Anagrafiche per Enti Correnti/Storiche (GPI)</li> <li>- OPUS - Archvio ottico dei cartellini anagrafici (CD-Progetti, sola consultazione)</li> <li>- Casellario Giudiziario - Comunicazione decessi (Engineering)</li> <li>- Vista ECM (GPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AscotWeb Contabilità Finanziaria (Insiel R.V./GPI)</li> <li>- AscotWeb Contabilità Economato (Insiel R.V./GPI)</li> <li>- WebService Fattura Elettronica (GPI)</li> <li>- Civilia Fatturazione Elettronica - Portale (Dedagroup)</li> <li>- Fatturazione Elettronica - WebService (Dedagroup)</li> <li>- Fatturazione Elettronica - WebService (GPI)</li> <li>- Gestione Bilancio di previsione e Rendiconto e certificazioni (Gesint)</li> <li>- Babylon - Gestione Inventario e Patrimonio (GIES)</li> <li>- Gestione pagamenti pagoPA MyPay/MyPay (Regione Veneto)</li> <li>- Gestione pagamenti pagoPA AMoneyPA (GPI-Argentea)</li> <li>- Uniopi-Siope+ - Gestione ordinativi (Unimatica)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AscotWeb Tributi - Tassa dei rifiuti (Insiel R.V./GPI) – (sola consultazione)</li> <li>- Civilia Next IMU e Tassa dei rifiuti (Dedagroup)</li> <li>- Civilia Open ICI/IMU/TASI/Catasto UI (Dedagroup, sola consultazione)</li> <li>- DDoc - Documentale Tributi (Dedagroup, sola consultazione)</li> <li>- Catasto 2000 - Dati catastali censuari (Agenzia del Territorio, sola consultazione)</li> <li>- Rendicontazione F24 (Advanced Systems)</li> <li>- Visualizzazione forniture catastali (Agenzia delle Entrate)</li> <li>- Gestione Imposta di Soggiorno StayTour (Hyksos)</li> </ul>
Area Segreteria – Turismo – Protocollo	Area SUAP - Attività Produttive:	Area Gestione Risorse Umane:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caselle PEC (Regione Veneto - Namirial)</li> <li>- Folium - Protocollo (Dedagroup)</li> <li>- Alfresco - Documentale protocollo (Dedagroup)</li> <li>- Office Web - Atti deliberativi (GPI)</li> <li>- Albo Pretorio OnLine (GPI)</li> <li>- FlexCMP - CMS del portale web istituzionale (Dedagroup)</li> <li>- Amministrazione Trasparente / AVCP (Dedagroup)</li> <li>- Portale JDOC per la conservazione a norma dei documenti informatici (EnerJ)</li> <li>- Dike - Firma e marcatura documenti informatici (Infocert)</li> <li>- ArubaSign Firma e marcatura documenti informatici (Aruba)</li> </ul>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impresainungiorno.gov.it - SUAP (Infocamere)</li> <li>- Lizard GAP - Gestione Attività Produttive degli Enti Locali (Regione Veneto)</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p style="text-align: center;"><b>Area Uso ed Assetto del Territorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Visualizzazione forniture catastali (Agenzia delle Entrate)</li> <li>- Impresainungiorno.gov.it - SUAP (Infocamere)</li> <li>- GPE - Gestione Pratiche Edilizie, Abusi Edilizi, Pubblicazione Pratiche On Line (Regione Veneto)</li> </ul> </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Geomedia RVE - GIS (Regione Veneto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- StartWeb, Time&amp;Work, TermTalk, Check&amp;In - Gestione impianti di rilevazione presenze, gestione presenze e controllo accessi (EuroTime)</li> <li>- StartWeb, cartellino dipendenti (EuroTime)</li> <li>- Gestione anagrafica giuridica, economica, previdenziale e formazione del Personale “Eureka! Web” (Cedepp)</li> <li>- Cedolini Web - Portale consultazione cedolini e documenti personali (Cedepp)</li> <li>- Pensioni S7 Euro (INPS - INPDAP)</li> <li>- Valutazione corsi del personale (CED)</li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Gare e Contratti, Squadra Operai</b></p> </div>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema di videoconferenza 3CX (Mercurio Sistemi)</li> <li>- Sigillo Elettronico Qualificato (Dedagroup)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DWG TrueView, DesignReview - Visualizzatori disegni DWG, DXF, DWF (Autodesk)</li> <li>- AutoCAD LT - Varie versioni (Autodesk)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- REM - Gestione Patrimonio immobiliare per locazioni attive (Proveco, sola consultazione)</li> <li>- Opera - Preventivazione, computi metrici e contabilità lavori (SierraSoft)</li> <li>- DWG TrueView, DesignReview - Visualizzatori disegni DWG, DXF, DWF (Autodesk)</li> <li>- AutoCAD LT - Varie versioni (Autodesk)</li> <li>- AutoCAD 3D Map (Autodesk)</li> <li>- Portale E.R.P. (Regione Veneto)</li> <li>- Blumatica Corrispettivi OP (Blumatica)</li> <li>- Visualizzazione forniture catastali (Agenzia delle Entrate)</li> <li>- Trimble RealWorks e moduli correlati (Trimble)</li> </ul>
<b>Area Polizia Locale</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concilia con vari moduli (Maggioli)</li> <li>- Avigilon Control Center (Avigilon)</li> <li>- DWG TrueView, DesignReview - Visualizzatori disegni DWG, DXF, DWF (Autodesk)</li> <li>- AutoCAD LT - Varie versioni (Autodesk)</li> <li>- Axon Commander bodycam (Axon)</li> <li>- Centrale Operativa di Comando (Sismic)</li> <li>- Lettura targhe Targa System (Targa System)</li> </ul>		

<b>Area Sistemi Informativi ed Informatici</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- PIG - Portale Intranet di Groupware e Posta elettronica (Nucleus)</li> <li>- Gestione account e profili - Gestione LDAP utenti (Nucleus)</li> <li>- Samba - Gestione File Server (CED)</li> <li>- Iptables Netfilter Firewall (CED)</li> <li>- MRTG - Monitoraggio rete LAN/WAN, temperature, tensioni presso Sala CED (CED)</li> <li>- Visualizzatore/Editor documenti PDF centralizzato ABBYY FineReader Corporate (ABBYY)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardian Proxy - Protezione e filtri navigazione Internet (Nucleus)</li> <li>- Squid proxy - Protezione e filtri navigazione Internet (CED)</li> <li>- OCS Inventory - Portale gestione inventario postazioni informatiche (CED)</li> <li>- F-Secure Policy Manager - Gestione antivirus postazioni e server (F-Secure)</li> <li>- Greenbone Security Manager (OpenVAS)</li> <li>- Gestione dei servizi per il pubblico della Biblioteca Comunale (CED)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oracle Database Standard Edition One (Oracle Italia)</li> <li>- VMware vSphere vers. Essentials Kit Gestione piattaforma di virtualizzazione (VMware)</li> <li>- VMware EXsi - Gestione piattaforma di virtualizzazione (VMware)</li> <li>- Bacula - Gestione centralizzata backup server su supporti LTO6/LTO8 (CED)</li> <li>- Veeam Backup &amp; Replication Essentials Enterprise Plus - Gestione centralizzata backup VM (Veeam)</li> <li>- Yeastar S300/S100 - Gestione centralini Sede municipale e Delegazione di Bibione (Artel)</li> </ul>

**STATISTICHE RELATIVE ALLA QUANTITÀ DI DATI GESTITI DAL CED**  
**Dati compressi dei principali server dell'Ente riversati tramite backup su nastri LTOx**  
*(escluse postazioni CIE, ufficio IAT e sistemi videosorveglianza/lettura targhe)*

Totali (dati aggiornati al 11/12/2022): **12.339,59 GB compressi** (ovvero 12,05 TB compressi) relativi a **12.565.919 files** (ad es. ciascun documento corrisponde ad un file, così come le e-mail):

SERVER	DIMENSIONE DATI COMPRESSI	NUMERO FILES
File Server SMT	6,5 TB	(4.356.491 files)
Application Server 3 SMT	77,21 GB	(122.137 files)
Application Server 4 SMT	7,96 GB	(33.681 files)
Gateway SMT	0,11 GB	(3.138 files)
Inventario HW/HW SMT	0,05 GB	(2.459 files)
Groupware – PIG SMT	1,63 TB	(3.397.907 files)
Database principali SMT	212,92 GB	(2.521 files)
Protocollo/Documentale SMT	490,22 GB	(1.923.025 files)
AscotWeb/AdWeb SMT	803,16 GB	(778.179 files)
Altri Server di supporto SMT	10,81 GB	(2.669 files)
File Server Bibione	1,9 TB	(1.211.935 files)
Centrale Operativa Bibione	0,02 GB	(2.647 files)
Application Server Bibione	512,10 GB	(724.317 files)
Gateway Bibione	0,03 GB	(4.813 files)

**Consistenza parco mezzi (al 13/12/2022)**

ELENCO MEZZI IN DOTAZIONE						
NR.	AUTOVETTURE	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	CENTRO DI COSTO
1	Fiat Panda	CR222RH	58/5	21/12/2004	Benzina	Sevizi generali
2	Fiat Panda	CR223RH	58/5	21/12/2004	Benzina	Sevizi generali
3	Fiat Punto	GE168AT	58/5	09/04/2021	Benzina	Sevizi generali
4	Fiat Panda	EA003ZV	58/5	28/06/2010	Benzina	Sevizi generali
5	Hyundai Terracan	YA613AC	228/5	05/05/2005	Gasolio	Polizia Locale
6	Mazda 6	YA676AC	228/5	20/03/2009	Benzina	Polizia Locale
7	Mazda 6	YA678AC	228/5	20/03/2009	Benzina	Polizia Locale
8	Renault Clio	DM422NB	228/5	30/01/2008	Gasolio	Polizia Locale
9	Citroen Jumper	ES273XN	483/2	29/11/2013	Gasolio	Prot. Civile
10	Land Rover +gancio traino (**ex autopromiscui)	ZA981HF	483/2	16/04/1996	Gasolio	Prot. Civile
11	Fiat panda	EY065WC	85/5	11/03/2015	Gasolio	Servizi Tecnici
12	Autovettura Subaru Forester	GE086LF	228/5	08/06/2021	Gasolio	Polizia Locale
13	Autovettura	GF293XA	228/5	20/07/2021	Gasolio	Polizia Locale
14	Jeep Renegade	YA104AN	228/5	03/02/2020	Gasolio	Polizia Locale
15	Jeep Renegade	YA856AN	228/5	25/02/2020	Gasolio	Polizia Locale
16	Fiat Punto	YA328AE	228/5	21/11/2022	Gasolio	Polizia Locale
17	Fiat Punto	YA329AE	228/5	21/11/2022	Gasolio	Polizia Locale
18	Alfa romeo Giulietta	YA726AP	228/5	23/06/2020	Gasolio	Polizia Locale
NR.	AUTOCARRI	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
19	Fiat panda	BN377PB	85/5	23/01/2001	Gasolio	Servizi Tecnici
20	Mercedes 412 DT con gru	AT186LA	85/5	19/11/1997	Gasolio	Servizi Tecnici
21	Madza + Rimorchio	CR738SV	483/13	28/02/2005	Gasolio	Prot. Civile
22	Iveco 35	CJ412PY	698/6	30/03/2004	Gasolio	Servizi Tecnici
23	Piaggio Porter	EA523MK	698/6	12/01/2011	Gasolio	Servizi Tecnici
24	Iveco 65C/600/E4	DK913DK	698/6	02/07/2008	Gasolio	Servizi Tecnici
25	Fiat Doblò	FW311EA	85/5	19/03/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
26	Fiat Doblò	FW316EA	85/5	19/03/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
27	Fiat Doblò	FW313EA	85/5	19/03/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
28	Fiat Doblò	FW312EA	85/5	19/03/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
29	Fiat Ducato	FW556BZ	85/5	03/04/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
30	Fiat Ducatop	FW711BZ	85/5	10/05/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
31	Citroen Nuova C3 Puretech	FX837WK	85/5	27/06/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
32	Citroen Nuova C3 Puretech	FX839WK	85/5	27/06/2019	Gasolio	Servizi Tecnici
NR.	AUTOBUS	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
33	Mercedes <i>escluso assic. ma ancora nella disponibilità ente</i>	CD585SX	348/5	15/01/2003	Gasolio	Servizi Scolastici
34	Iveco Cacciamali <i>escluso assic. ma ancora nella disponibilità ente</i>	CF544JC	348/5	12/11/2003	Gasolio	Servizi Scolastici
35	Iveco Cacciamali <i>escluso assic. ma ancora nella disponibilità ente</i>	EP482XC	348/5	11/08/2003	Gasolio	Servizi Scolastici
NR.	VEICOLI PER USO SPECIALE	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
36	Fiat Doblò Clear View	FK545BC	952/12	27.07.2017	Gasolio	Servizi Sociali
37	Nissan NT400	FT975AZ	698/6	20/03/2019	Gasolio	Servizi Tecnici



NR.	RIMORCHI	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
38	Turatello	PD033978	483/13	10/11/1995	=	Prot. Civile
39	Sacar	VE029128	483/13	05/09/1996	=	Prot. Civile
40	Sacar	XA279MP	483/13	17/10/2004	=	Prot. Civile
41	Gepa Car	AB22799	483/13	13/02/2001	=	Prot. Civile
42	Umbra	AC74665	483/13	07/10/2004	=	Prot. Civile
NR.	MOTOCICLI - CICLOMOTORI	TARGA/ TELAIO	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
43	Suzuki sixteen	DX71627	228/5	17/04/2012	Benzina	Polizia Locale
44	Triumph Tiger	YA02756	228/5	18/04/2012	Benzina	Polizia Locale
45	Triumph Tiger	YA02754	228/5	18/04/2012	Benzina	Polizia Locale
46	Kwangyang	DR79140	228/5	04/06/2013	Benzina	Polizia Locale
47	Suzuki DL650	YA02795	228/5	09/05/2018	Benzina	Polizia Locale
NR.	MOTORE MARINO	MATRICOLA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
48	Mariner Outboards	9907808	483/13	27/03/1996	Benzina	Prot. Civile
49	Johnson	17026092	483/13	20/07/2004	Benzina	Prot. Civile
NR.	MACCHINE OPERATRICI	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
50	John Deere - Tosaerba	AKY516	698/6	16/09/2019	Benzina	Servizi Tecnici
51	Fiat Hitachi - Escavatore	ACH272	813/5	15/09/2011	Benzina	Servizi Tecnici
52	John Deere	AJR621	698/6	17/10/2013	Gasolio	Servizi Tecnici
NR.	MACCHINE AGRICOLE	TARGA	CAP.	DATA 1^ IMM.	ALIMENT.	
53	Trattrice agricola Hurlimann attrezzatura sgombraneve	VE035967	698/6	17/11/2003	Gasolio	Servizi Tecnici
54	Case Quantum 95	BK044B	698/6	19/03/2012	Gasolio	Servizi Tecnici

### **Rinnovo parco mezzi**

Nel corso del triennio 2023-2025 verrà valutata la dismissione di veicoli non più efficienti, che riguarderanno in particolare il parco mezzi della Polizia Locale, oltre ai tre scuolabus che non vengono più utilizzati in conseguenza dell'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

### **Spesa di gestione parco veicoli**

La spesa per la gestione/manutenzione del parco esistente è piuttosto rigida in quanto condizionata da elementi fissi non correlati con l'intensità di utilizzo dei mezzi (tasse di proprietà, assicurazione, revisioni). La spesa variabile è legata ad interventi di riparazione e manutenzione delle autovetture e risulta difficilmente contraibile dovendo garantire comunque il buon funzionamento e la rispondenza alle norme del codice della strada delle stesse.

Viene confermata la spesa per i carburanti, tenuto conto della non governabilità dei prezzi (che dipendono dalle dinamiche di mercato) e del parziale rinnovo del parco veicoli.

### **Beni immobili**

#### **Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio**

Il Comune di San Michele al Tagliamento non sostiene spese per locazioni passive.

#### **Immobili ad uso abitativo**

Il patrimonio pubblico è costituito in massima parte da alloggi di edilizia residenziale (in prevalenza ERP).

## EDIFICI ABITATIVI

Numero contratto (1)	Data cessazione (2)	Cod. alloggio (3)	Via	N. civico	note
Atti non a Rep. 30/2006		1	Via SCUOLE	1	
VUOTO	15/08/2002	2	Via SCUOLE	2	
VUOTO	03/08/2013	40	VIA 24 MAGGIO	40	
464/2002'		42	VIA 24 MAGGIO	42	
VUOTO	13/08/2013	44A	VIA 24 MAGGIO	44A	
4796/1999'		44B	VIA 24 MAGGIO	44B	
Atti non a Rep. 63/2005		46	VIA 24 MAGGIO	46	
VUOTO	03/06/2007	48	VIA 24 MAGGIO	48	
VUOTO	30/06/2016	50A	VIA 24 MAGGIO	50A	
VUOTO	26/01/2005	50B	VIA 24 MAGGIO	50B	
subentrato alla moglie		A4	VIA AGNOLINA	4	
Atti non a Rep. 87/2003		DB2	VIA DON BOSCO	2	
VUOTO	14/01/2011	DB4	VIA DON BOSCO	4	
Atti non a Rep. 39/2003		T1A	VIA DEL TIGLIO	1A	
45/2007		T1B	VIA DEL TIGLIO	1B	
Rep. 4520 del 17.05.2018		T1C	VIA DEL TIGLIO	1C	
Atti non a Rep. 38/2003		T1D	VIA DEL TIGLIO	1D	
Atti non a Rep. 6/2005		T7A	VIA DEL TIGLIO	7A	
Atti non a Rep. 41/2003		T7B	VIA DEL TIGLIO	7B	
Atti non a Rep. 84/2009		T7C	VIA DEL TIGLIO	7C	
Rep. 4345 del 25.03.2013		T7D	VIA DEL TIGLIO	7D	
Rep. 4328 del 27.08.2012		CP1	CORSO DEL POPOLO	1	
VUOTO	31/01/2014	CP3A	CORSO DEL POPOLO	3A	
VUOTO	04/04/2016	CP2	CORSO DEL POPOLO	2	
342/2002'		CP6	CORSO DEL POPOLO	6	
VUOTO		CA2	VIA CANAL	2	<i>assegnato il 18 novembre 2022 Comunicato al Servizio Gare Contratti il 13.12.2022: in attesa di contratto</i>
Atti non a Rep. 25/2003		CA4	VIA CANAL	4	
n. 20 del 18.12.2002		CA6	VIA CANAL	6	
Rep. 4651 del 29.11.2022		CA8	VIA CANAL	8	
VUOTO	25/07/2022	CA10	VIA CANAL	10	
Atti non a Rep. 18/2002		CA12	VIA CANAL	12	
VUOTO	12/04/2016	CA14	VIA CANAL	14	
Atti non a Rep. 76/2009		CO2A	VIA COMUGNE	2A	
Atti non a Rep. 27/2003		CO2B	VIA COMUGNE	2B	
Atti non a Rep. 26/2003		CO2C	VIA COMUGNE	2C	
Rep. 4358 del 10.10.2013		CO2D	VIA COMUGNE	2D	
Atti non a Rep. 98/2009		DA23A	VIA D. ALIGHIERI	23A	
Atti non a Rep. 51/2009		DA23B	VIA D. ALIGHIERI	23B	
Atti non a Rep. 89/2009		DA23C	VIA D. ALIGHIERI	23C	
Atti non a Rep. 4/2010		DA23D	VIA D. ALIGHIERI	23D	

Rep. 4311 del 1.03.2012		MAZZ2	VIA MAZZINI	2	
VUOTO	20/11/2019	MAZZ4	VIA MAZZINI	4	
Atti non a Rep. 48/2009		MAZZ6	VIA MAZZINI	6	
VUOTO	02/03/2020	MAZZ8	VIA MAZZINI	8	
VUOTO	29/12/2017	MAZZ10	VIA MAZZINI	10	
Rep. 4356 del 16.9.2013		MAZ12	VIA MAZZINI	12	
assegnato in attesa di contratto		MAZ14	VIA MAZZINI	14	
Atti non a Rep. 50/2009		MAZ16	VIA MAZZINI	16	
Atti non a Rep. 23/2004		MAZ18	VIA MAZZINI	18	
VUOTO	19/05/2020	MAZ20	VIA MAZZINI	20	
Atti non a Rep. 37/2003		MAZ22	VIA MAZZINI	22	
Atti non a Rep. 47/2003		R3302	VIA DELLA REPUBBLICA	33/2	
Rep. 4305 del 17.1.2012		R3303	VIA DELLA REPUBBLICA	33/3	
Atti non a Rep. 66/2003		R2103	VIA DELLA REPUBBLICA	21/3	
VUOTO	23/12/2011	REP23	VIA DELLA REPUBBLICA	23	
Atti non a Rep. 58/2003		REP25	VIA DELLA REPUBBLICA	25	
Rep 4314 del 15.03.2013		REP27	VIA DELLA REPUBBLICA	27	
Atti non a Rep. 65/2003		REP29	VIA DELLA REPUBBLICA	29	
Rep. 4473 del 9.11.2016		REP31	VIA DELLA REPUBBLICA	31	
		DEA1	VIA E. DE AMICIS	1	<i>assegnazione temporanea per emergenza abitativa per anni uno</i>
4802/1999'		DEA3	VIA E. DE AMICIS	3	
		DEA5	VIA E. DE AMICIS	5	<i>Alloggio assegnato ancora senza contratto</i>
Rep. n. 4335 del 2.10.2012		DEA7	VIA E. DE AMICIS	7	
Atti non a Rep. 83/2009		DEA9	VIA E. DE AMICIS	9	
6520/2001'		RIC3	VIA RICOSTRUZIONE	3	
4812/1999'		RIC12	VIA RICOSTRUZIONE	12	
VUOTO	02/05/2016	RIC24	VIA RICOSTRUZIONE	24	
1157/1998'		RIC28	VIA RICOSTRUZIONE	28	
4815/1999'		PIA12	VIA PIAVE	12	
Rep. n. 4274 del 1.04.2011		PIA14	VIA PIAVE	14	
VUOTO	31/12/2019	PIA16	VIA PIAVE	16	
2155/2000'		DAL7	VIA DANTE ALIGHIERI	7	
VUOTO	31/12/2015	DAL9	VIA DANTE ALIGHIERI	9	
Atti non a Rep. 38/2004		DAL11	VIA DANTE ALIGHIERI	11	
267/2002'		DAL15	VIA DANTE ALIGHIERI	15	
VUOTO	13/09/2022	CO77A	VIA CONCILIAZIONE	77A	
VUOTO	04/07/2022	CO77B	VIA CONCILIAZIONE	77B	<i>Sfratto</i>
VUOTO	08/10/2021	CO77C	VIA CONCILIAZIONE	77C	

VUOTO	28/06/2018	CO77D	VIA CONCILIAZIONE	77D	
Atti non a Rep. 30/2010		CO77E	VIA CONCILIAZIONE	77E	
Atti non a Rep. 68/2003		CO77F	VIA CONCILIAZIONE	77F	
VUOTO	05/04/2008	MATT8	VIA MATTEOTTI	8	
4850/1999'		MAT28	VIA MATTEOTTI	28	
2463/2001		MAT30	VIA MATTEOTTI	30	
Atti non a Rep. 94/2009		MAT32	VIA MATTEOTTI	32	
VUOTO	15/12/2010	MAT34	VIA MATTEOTTI	34	
4842/1999'		MAT36	VIA MATTEOTTI	36	
Atti non a Rep. 66/2005		MAT38	VIA MATTEOTTI	38	
4852/1999'		MAT46	VIA MATTEOTTI	46	
VUOTO	04/02/2022	MAT48	VIA MATTEOTTI	48	
VUOTO	07/08/2017	MAT52	VIA MATTEOTTI	52	
4855/1999'		MAT54	VIA MATTEOTTI	54	
VUOTO	10/05/2010	MAT56	VIA MATTEOTTI	56	
VUOTO	12/10/2020	MAT70	VIA MATTEOTTI	70	
VUOTO	09/02/2009	MAT74	VIA MATTEOTTI	74	
VUOTO	09/01/2007	MAT72	VIA MATTEOTTI	72	
229/2003'		MAT78	VIA MATTEOTTI	78	
VUOTO	19/08/2009	MAT80	VIA MATTEOTTI	80	
VUOTO	04/01/2010	MAT82	VIA MATTEOTTI	82	
VUOTO	01/09/2004	MAT84	VIA MATTEOTTI	84	
VUOTO	01/11/2014	GA6	VIA GAGLIARDI	6	
Atti non a Rep. 54/2005		GA7	VIA GAGLIARDI	7	
Rep. 4416 del 27.05.2015		GA9	VIA GAGLIARDI	9	
Atti non a Rep. 1/2006		GA20	VIA GAGLIARDI	20	
		TOR3A1	VIA TORRE -Fabb. K	3A1	
		TOR3A2	VIA TORRE -Fabb. K	3A2	
VUOTO	25/05/2020	TOR3A3	VIA TORRE -Fabb. K	3A3	
		TOR3A4	VIA TORRE -Fabb. K	3A4	

## ALTRI EDIFICI

Descrizione	Indirizzo (Via, Piazza, ...)	n. civico	Id. catastale alloggio		
			Foglio	Particella	Sub.
CASERMA CARABINIERI CAPOLUOGO	CORSO DEL POPOLO	32	24	218	8-9-10
CASERMA CARABINIERI BIBIONE	VIA MAYA	22	49	1490	2-3-4-5-6

Descrizione	Indirizzo (Via, Piazza, ...)	n. civico	Id. catastale alloggio		
			Foglio	Particella	Sub.
UFFICIO POSTALE CESAROLO	PIAZZA ZANCANARO	4	38	910	3
UFFICIO POSTALE POZZI Immobile oggetto di intervento manutentivo nel corso dell'anno 2020, attualmente in attesa di attestato APE per stipula nuovo contratto di locazione (il precedente scaduto ad agosto 2020)	VIA APICILIA	15A	12	221	

## STAZIONI RIPETITIVE IN IMMOBILI COMUNALI E ALTRE CONCESSIONI

DESCRIZIONE	Indirizzo (Via, Piazza, ...)	identificativo catastale
-------------	---------------------------------	-----------------------------

		Foglio	Particella	Sub.
WIND TRE in data 1/02/2020 la società <b>CK Hutchison Networks Italia S.P.A.</b> è subentrata nelle concessioni per trasferimento di parte di ramo d'azienda Dal 1/4/2022 per fusione a seguito d'incorporazione il gestore <b>CELLNEX ITALIA S.P.A.</b> è subentrato nella concessione	Via del Capricorno	50	1599	
	Atto integrativo al contratto Rep. n. 4533 del 27.09.2018 Via del Capricorno per ospitalità che rimane collegata in modo inscindibile al contratto			
	Via Delle Agavi	48	277	
	Via Caduti - San Giorgio al Tagliamento	17	77	
IN DATA 1.10.2018 CONTRATTO CEDUTO DA WIND TRE A ILIAD ITALIA SPA che a sua volta in data 3/12/2019 ha ceduto a GALATA S.P.A. un ramo d'azienda comprendente anche questo contratto. Dal 10/06/2020 GALATA S.P.A. ha mutato la propria denominazione in <b>CELLNEX Italia S.p.A.</b>	Parco dei Pini	48	1872	
GALATA (EX WIND) Dal 10/06/2020 GALATA S.P.A. ha mutato la propria denominazione in <b>CELLNEX Italia S.p.A.</b>	Viale dei Ginepri / Via della Laguna	48	2349	
	Via Stella / Via Degano	49	512	
	Via Aldo Moro c/o depuratore	29	438	
<b>VODAFONE OMNITEL</b> dal 2/12/2019 <b>VODAFONE TOWERS SRL</b> e dal 31.03.2020 <b>INWIT S.P.A.</b>	Via Aldo Moro c/o depuratore	26	217	
<b>ALENA NET</b>	uso torre faro Nord-Ovest del campo sportivo di Bibione, in Via Timavo			
IN DATA 1.07.2016 CONTRATTO CEDUTO DA ARIA A TISCALI A SUA VOLTA HA CEDUTO IN DATA 16.11.2018 A <b>FASTWEB AIR SRL</b>	uso della torre piezometrica e della relativa aria scoperta dell'impianto dell'acquedotto della località di Cesarolo Via Conciliazione	38	162	
ILIAD ITALIA S.P.A.	uso torre faro posta a sud-est del campo sportivo di Bibione, sito in via Timavo			
<b>Wind Tre S.p.A.,</b>	uso TEMPORANEO 4 MESI della torre faro posta a nord-est del campo sportivo comunale di via Timavo a Bibione	49	1287	
CONDOMINIO MONACO	Concessione di un'area antistante il "Condominio Monaco" - Piazza Fontana in Bibione - per la collocazione di un ascensore del tipo panoramico ed impegno da parte dello stesso condominio a contribuire per la manutenzione del verde pubblico della suddetta piazza			

Si prevede la continua ricognizione di tutto il patrimonio comunale al fine di valutare possibili interventi di valorizzazione o dismissione, tenuto anche conto che alcuni beni sono concessi in uso ad enti e associazioni senza fini di lucro per finalità di carattere sociale.

## 4. Monitoraggio

[Top↑](#)

Sul punto, premesso che il monitoraggio della sezione "Valore pubblico e performance", è prevista e disciplinata secondo le modalità indicate dagli artt. 6 e 10, co. 1, lett. b), D.Lgs. n. 150/2009; si rimanda alle varie sezioni per il dettaglio sulle modalità relative alla rispettiva attività di monitoraggio.

In generale, si precisa che l'attività di programmazione e controllo è coordinata dal Segretario generale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività.

Il monitoraggio viene effettuato in analogia con il Regolamento dei controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 132 del 20.12.2012) e del capo XI del regolamento di contabilità, intitolato "il controllo di gestione" (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 167 del 2.12.1997).

Tale monitoraggio potrà essere effettuato anche con il coinvolgimento degli organi di valutazione interna (OIV).

## 5. TABELLE allegate

### Tabella 2.1.A – Obiettivi di Valore pubblico e strategici

[Top↑](#)

Si rimanda alla sottosezione 2.1. in cui si trova la [Tabella 2.1.A - Obiettivi di Valore pubblico e strategici](#)

### Tabella 2.3.A - Catalogo dei processi

[Top↑](#)

<i>Numero Identificativo processo</i>	<i>Area</i>	<i>Descrizione del processo</i>
1.	A	Adozione atti generali e di programmazione
2.	A	Assunzione di personale (selezione personale bando di concorso pubblico)
3.	A	Assunzione di personale (nomina commissione concorso)
4.	A	Assunzione di personale (ammissione candidati)
5.	A	Assunzione di personale (reclutamento personale con prove selettive)
6.	A	Assunzione di personale (definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli)
7.	A	Valutazione condotta del dipendente, in caso di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero al termine delle indagini preliminari, ovvero di atto equipollente, ai fini dell'applicazione della misura di rotazione straordinaria ex art. 16, co. 1, lett. 1- quater d.lgs. 165/2001, da attivarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi
8.	A	Rapporti sindacali
9.	A	Selezione del personale per la progressione orizzontale
10.	A	Cessazione dal servizio o dall'incarico
11.	B	Programmazione opere pubbliche
12.	B	Programmazione acquisto di beni e servizi
13.	B	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta
14.	B	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta
15.	B	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta
16.	B	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta
17.	B	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata
18.	B	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata

19.	B	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata
20.	B	Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi
21.	B	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi
22.	B	Selezione del contraente: nomina commissione in una gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa
23.	B	Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa
24.	B	Affidamento diretto
25.	B	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva
26.	B	Esecuzione del contratto: autorizzazione al subappalto
27.	B	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato
28.	B	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato
29.	B	Approvazione proposta di accordo bonario
30.	B	Esecuzione collaudi
31.	B	Contabilizzazione lavori
32.	B	Affidamento lavori d'urgenza LL.PP. (art. 175/176 D.P.R. 207/2010)
33.	B	Controllo lavori e opere pubbliche appaltate
34.	B	Acquisto di beni o servizi sotto la soglia di € 5.000
35.	B	Verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto
36.	C	Emissione ordinanza contingibile ed urgente
37.	C	Ordinanza ingiunzione/provvedimenti di archiviazione in genere
38.	C	Ordinanza ingiunzione/provvedimenti di archiviazione della PL
39.	C	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)
40.	C	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)
41.	C	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per intrattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti
42.	C	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per intrattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti
43.	C	Autorizzazione per impianto di distribuzione carburante
44.	C	Autorizzazione per l'esercizio del noleggio con conducente con autovettura previo concorso per titoli ed esami (LR 22/1996)
45.	C	Concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali

46.	C	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)
47.	C	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)
48.	C	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 L.R. 11/2004)
49.	C	Accordi di programma (art. 7 L.R. 11/2004)
50.	C	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 L.R. 11/2004)
51.	C	Raggiungimento degli obiettivi previsti dalla dichiarazione ambientale EMAS
52.	C	Controllo dell'operato della società privata addetta al servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani prodotti all'interno del territorio comunale
53.	C	Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici (D.M. 1/3/1991 - D.P.C.M. 14/11/1997 - Regolamento comunale)
54.	D	Concessione di patrocini
55.	D	Concessione di benefici economici a persone fisiche
56.	D	Attività relative a concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali, culturali, sportive e turistiche
57.	D	Attività relative a concessione di benefici economici comunali (prestazioni sociali agevolate) e servizi comunali con accesso limitato a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di avviso pubblico
58.	E	Gestione delle entrate tributarie dell'ente
59.	E	Gestione delle entrate extra-tributarie - proventi derivanti dalla gestione dei beni
60.	E	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
61.	E	Emissione di mandati di pagamento
62.	E	Emissione di mandati di pagamento
63.	E	Pagamento fatture
64.	E	Rimborso oneri finanziari ai datori di lavoro privati o enti pubblici economici degli amministratori che fruiscono di permessi retribuiti per l'esercizio di funzioni elettive
65.	E	Rimborso spese di missione agli amministratori e ai consiglieri comunali
66.	E	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico
67.	E	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico
68.	E	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico
69.	E	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico
70.	E	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico



71.	E	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico
72.	E	Assunzione impegni di spesa
73.	E	Alienazione beni immobili e mobili
74.	E	Concessione/locazione di beni immobili
75.	E	Concessioni/locazioni di beni immobili con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazione
76.	E	Gestione prestiti libri/opere
77.	F	Attività di controllo su SCIA edilizia
78.	F	Attività di controllo su SCIA attività produttive
79.	F	Attività di controllo su SCIA attività produttive
80.	F	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande
81.	F	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande
82.	F	Attività di controllo ex post su SCIA per aperture di strutture ricettive LR 11/2013
83.	F	Attività di controllo ex post su SCIA per aperture di strutture ricettive LR 11/2013
84.	F	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio attività di acconciatore ed estetista (artt. 77 e 78 d.lgs. 59/2010)
85.	F	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio attività di acconciatore ed estetista (artt. 77 e 78 d.lgs. 59/2010)
86.	F	Attività di controllo e accertamento infrazioni in materia di commercio (fisso, mercato settimanale, mostre mercato, ambulanti, pubblici esercizi...)
87.	F	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e ai regolamenti comunali (in tutti i campi ove il controllo non è riservato alla competenza di un ente specifico diverso dalla PL)
88.	F	Controlli e accertamento infrazioni al codice della strada e relative leggi complementari
89.	F	Controlli in materia edilizia - ispezioni/sopralluogo d'ufficio o a seguito di segnalazione
90.	F	Procedimenti disciplinari di competenza dirigenziale/responsabili di servizio
91.	G	Affidamento incarichi (individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato; definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca)
92.	G	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni
93.	G	Affidamento incarichi Dirigenziali-Comandante PL-Posizioni Organizzative
94.	G	Nomina rappresentanti presso enti esterni
95.	H	Affidamento incarichi a legali esterni
96.	H	Gestione sinistri e risarcimenti
97.	H	Conclusione accordi stragiudiziali

98.	H	Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente piano e previste dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 ed individuate precisamente nella sezione trasparenza del presente piano
99.	I	Pianificazione urbanistica: redazione del piano
100.	I	Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
101.	I	Pianificazione urbanistica: approvazione del piano
102.	I	Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica
103.	I	Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione
104.	I	Pianificazione urbanistica attuativa: individuazione opere di urbanizzazione
105.	I	Pianificazione urbanistica attuativa: cessione delle aree
106.	I	Pianificazione urbanistica attuativa: perequazione delle aree a standard
107.	I	Pianificazione urbanistica attuativa: esecuzione opere di urbanizzazione
108.	I	Approvazione accordo urbanistico o di programma (art. 6 e 7 LR 11/2004)
109.	I	Rilascio certificato di destinazione urbanistica
110.	I	Rilascio titoli abilitativi edilizi
111.	I	Rilascio titoli abilitativi edilizi: assegnazione pratiche per l'istruttoria
112.	I	Rilascio titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali
113.	I	Rilascio titoli abilitativi edilizi: calcolo contributo di costruzione
114.	I	Concessione demaniale marittima
115.	I	Nulla osta per l'esercizio del commercio in forma itinerante sulle aree demaniali marittime (LR 33/2002 art. 45)
116.	I	Autorizzazioni demanio marittimo
117.	I	Concessione demanio navigazione interna
118.	M	Iscrizione anagrafica
119.	M	Cancellazione anagrafica
120.	M	Rilascio carte di identità
121.	M	Rinnovo dimora abituale
122.	M	Rilascio attestazione di soggiorno
123.	M	Attribuzione numeri civici
124.	M	Censimento e rilevazioni varie
125.	M	Rilascio certificazioni
126.	M	Denunce di nascita
127.	M	Denunce di morte

128.	M	Pubblicazioni di matrimonio
129.	M	Celebrazioni di matrimonio
130.	M	Celebrazioni di unioni civili
131.	M	Ricevimento giuramento di cittadinanza
132.	M	Trascrizione atti dall'estero
133.	M	Cambiamento di nome e cognome
134.	M	Adozioni
135.	M	Separazioni e divorzi
136.	M	Concessioni cimiteriali
137.	M	Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie
138.	M	Tenuta e revisione delle liste elettorali
139.	M	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale
140.	M	Tenuta dei registri di leva
141.	M	Gestione del protocollo
142.	M	Funzionamento organi collegiali
143.	M	Gestione atti deliberativi
144.	M	Accesso agli atti

## Tabella 2.3.B – Registro degli eventi rischiosi

[Top↑](#)

Area	Identificativo Processo	Descrizione del rischio
A	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
A	1	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso “personalizzati” e non di esigenze oggettive
A	1	Procedere al reclutamento per figure particolari
A	2	Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
A	3	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
A	4	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari
A	5	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell’anonimato per la prova scritta
A	6	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
A	7	Verificarsi di fenomeni corruttivi
A	8	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione
A	9	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
A	10	Violazione divieto, per il dipendente cessato dal servizio, di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati
B	11	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
B	11	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

B	12	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
B	12	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
B	13	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
B	14	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa
B	15	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
B	15	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre
B	15	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara o a limitare la partecipazione ad una gara
B	16	Predisposizione di prescrizioni del bando o di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio finalizzate ad agevolare determinati concorrenti o a disincentivarne la partecipazione alla gara di determinati concorrenti
B	17	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato
B	18	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
B	19	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre
B	20	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto
B	21	Durante il periodo di servizio, il dipendente stesso possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione ed il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro presso il soggetto privato in cui entra in contatto
B	22	Componente della commissione di gara colluso con concorrente
B	23	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
B	24	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato
B	25	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario

B	26	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale
B	27	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
B	27	Mancata rilevazione di errore progettuale
B	28	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare
B	28	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti approfittando dell'errore della stazione appaltante
B	29	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti
B	30	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice
B	31	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice
B	32	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici
B	33	Mancato rispetto delle scadenze temporali e disomogeneità delle valutazioni per favorire soggetti predeterminati
B	34	Abusi/irregolarità nella gestione del procedimento di affidamento
B	35	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
C	36	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
C	37	Adozione di ordinanza/ingiunzione o provvedimenti di archiviazione per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno
C	38	Adozione di ordinanza/ingiunzione o provvedimenti di archiviazione per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno
C	39	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
C	40	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
C	41	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo

C	42	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
C	43	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
C	44	Mirata determinazione dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari
C	45	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto
C	46	Dichiarazioni mendaci ovvero di falsa documentazione
C	47	Violazione degli strumenti urbanistici vigenti allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
C	48	Delibera di giunta n. 52 del 16.03.2017
C	49	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato
C	50	Previsione di requisiti ad personam, e valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo. Valutazione costi opere in carico ai LLPP
C	51	Inosservanza delle regole procedurali in relazione ai molteplici obiettivi
C	52	Mancata esecuzione del monitoraggio
C	53	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
D	54	Alterazione corretto svolgimento. Mancata o alterata quantificazione del beneficio indiretto
D	55	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione
D	56	Uso di falsa documentazione in ordine alla rendicontazione delle spese
D	57	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione. Valutazione sociale che si basa su criteri non oggettivi
E	58	Verifiche fiscali compiacenti. Alterazione del procedimento di formazione dei ruoli per attribuire vantaggi ingiusti

E	59	Mancato recupero dei crediti vantati dall'ente per favorire soggetti predeterminati
E	60	Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative, multe e ammende
E	60	Archiviazione illegittima di multe e sanzioni
E	61	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite finalizzate a sbloccare o accelerare il pagamento
E	62	Mancata verifica Equitalia nei casi previsti per favorire soggetti predeterminati
E	63	Mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario competente alla liquidazione per favorire soggetti predeterminati
E	64	Rimborso oneri in misura superiore rispetto a quella effettivamente dovuta
E	65	Rimborso spese in misura superiore rispetto a quella dovuta
E	66	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione
E	67	Bandi con beneficiari predeterminabili
E	68	Uso di falsa documentazione
E	69	Bandi con beneficiari predeterminabili
E	70	Uso di falsa documentazione
E	71	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune
E	72	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione
E	73	Perizia del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente
E	74	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione
E	75	Sovrastima del valore degli interventi da realizzare a scomuto
E	76	Sottrazione opere



E	77	Omessa registrazione prestiti
E	78	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
E	79	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
E	79	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
E	80	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
E	81	Ingiustificata dilazione dei tempi
E	82	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
E	83	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
E	84	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
E	85	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
E	86	Disparità e disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di favorire soggetti predeterminati
E	87	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati
E	88	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati
E	89	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio
E	90	Mancata attivazione del procedimento a seguito di segnalazione entro i termini normativa
E	90	Applicazione di sanzione inadeguata
G	91	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
G	91	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
G	92	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

G	92	Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell'incarico
G	93	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013
G	94	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti
H	95	Affidamento diretto dell'incarico con il fine di favorire determinati professionisti
H	96	Risarcimenti non dovuti o incrementati
H	97	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni
I	99	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
I	99	Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli
I	100	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
I	101	Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio
I	101	Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali
I	102	Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore
I	103	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati
I	104	Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
I	104	Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo
I	105	Errata determinazione della quantità di aree da cedere
I	106	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica
I	107	Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione

I	108	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato
I	109	Disomogeneità delle valutazioni
I	109	Non rispetto delle scadenze temporali
I	109	Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze
I	110	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
I	111	Istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
I	112	Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi
I	113	Errato calcolo del contributo di costruzione al fine di ottenere indebiti vantaggi
I	114	Possibile assegnazione diretta senza espletamento della procedura di gara o nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte e requisiti, nonché mancata richiesta di pareri agli Enti coinvolti
I	115	Mirata determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte e requisiti finalizzata all'assegnazione a soggetti predeterminati
I	116	Insito nell'istruttoria e nel conseguente rilascio (o meno) dell'autorizzazione
I	117	In assenza di Regolamento e pianificazione urbanistica relativa alla gestione delle aree della navigazione interna, possibile assegnazione diretta senza espletamento della procedura di gara o, più in generale, l'assegnazione in difformità delle linee guida di cui alla DGR 251/2018
M	118	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari
M	119	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	119	Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo
M	120	Rilascio a non aventi diritto o senza procedura di identificazione
M	121	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti
M	122	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti

M	123	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	124	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti
M	125	Indebito rilascio di certificazioni
M	126	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	126	False dichiarazioni o uso di falsa documentazione
M	127	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	127	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
M	128	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	128	Illegittima valutazione dei requisiti
M	129	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	129	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
M	130	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	130	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
M	131	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	132	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	133	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	134	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	134	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
M	135	Ingiustificata dilazione dei tempi

M	135	Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
M	136	Mancata o scorretta applicazione delle norme
M	136	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	137	Ingiustificata dilazione dei tempi
M	138	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa
M	139	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista
M	140	Omesso aggiornamento
N	141	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento
N	142	Mancata o ritardata convocazione
N	142	Violazione norme procedurali
N	143	Verbalizzazione non corretta
N	143	Ritardata pubblicazione
N	144	Scorretta applicazione della normativa
N	144	Ingiustificata dilazione dei tempi

Tabella 2.3.C - Misurazione del livello di esposizione al rischio – Analisi dei processi

[Top↑](#)

AREA A - Acquisizione e gestione del Personale									
PROCESSI		aree / uffici coinvolti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
1	Adozione atti generali e di programmazione	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive. Procedere al reclutamento per figure particolari.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,25</b>
2	Assunzione di personale(selezione personale bando di concorso pubblico)	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare candidati particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	

					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>
<b>3</b>	Assunzione di personale (nomina commissione concorso)	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	



					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>
<b>4</b>	Assunzione di personale (ammissione candidati)	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P.		FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

			O. Servizio Personale	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari.	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>

5	Assunzione di personale (reclutamento personale con prove selettive)	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		

				VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>
<b>6</b>	Assunzione di personale (definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli)	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		

				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
				VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>
7	Valutazione condotta del dipendente, in caso di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero al termine delle indagini preliminari, ovvero di atto equipollente, ai fini dell'applicazione della misura di rotazione straordinaria ex art. 16, co. 1, lett. 1-quater d.lgs. 165/2001, da attivarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Verificarsi di fenomeni corruttivi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1		

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>
8	Rapporti sindacali	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	FATTORI ABILITANTI Descrizione come da PTPC cap. 4.2 A		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap. 4.2. B		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,50</b>
9	Selezione del personale per la progressione orizzontale	Settore Amministrativo - Servizio Personale con la collaborazione di tutti i servizi comunali	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	

					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>
<b>10</b>	Cessazione dal servizio o dall'incarico	Servizio Personale	Dirigente del Settore Amministrativo/P. O. Servizio Personale	Violazione divieto, per il dipendente cessato dal servizio, di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	



					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>

**AREA B - Contratti pubblici**

11	Programmazione opere pubbliche	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio - P.O. Servizi Gare e Contratti	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		

					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,5	2,00
12	Programmazione acquisto di beni e servizi	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>1,67</b>
13	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,33</b>
14	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Scelta del criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,33</b>
15	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti. Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre. Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara o a limitare la	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

				partecipazione ad una gara	responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,00</b>
16	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Predisposizione di prescrizioni del bando o di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio finalizzate ad agevolare determinati concorrenti o a disincentivarne la partecipazione alla gara di determinati concorrenti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,00</b>
17	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	



					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,33</b>
<b>18</b>	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,33</b>

19	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		

					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,33</b>
<b>20</b>	Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2	3,00
21	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Durante il periodo di servizio, il dipendente stesso possa preconstituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione ed il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro presso il soggetto privato in cui entra in contatto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,33</b>
22	Selezione del contraente: nomina commissione in una gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Componente della commissione di gara colluso con concorrente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,33</b>
23	Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>4,00</b>
<b>24</b>	Affidamento diretto	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	



					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>4,33</b>
25	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,21</b>
<b>26</b>	Esecuzione del contratto: autorizzazione al subappalto	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,79</b>

27	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione. Mancata rilevazione di errore progettuale.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	4,67
28	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare. Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti approfittando dell'errore della stazione appaltante.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	4,67
29	Approvazione proposta di accordo bonario	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	4,67
30	Esecuzione collaudi	Servizio Lavori Pubblici	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,75</b>
31	Contabilizzazione lavori	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	



					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,75</b>
32	Affidamento lavori d'urgenza LL.PP. (art. 175/176 D.P.R. 207/2010)	Servizio Lavori Pubblici	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>
33	Controllo lavori e opere pubbliche appaltate	Servizio Lavori Pubblici	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Mancato rispetto delle scadenze temporali e disomogeneità delle valutazioni per favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>
<b>34</b>	Acquisto di beni o servizi sotto la soglia di € 5.000	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Abusi/irregolarità nella gestione del procedimento di affidamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>

35	Verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>
---------------------	------	---------------------	------	-------------

**AREA C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario**

					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1						
Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1						
responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1						
inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1								

					adetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,50</b>
37	Ordinanza ingiunzione/provvedimenti di archiviazione in genere	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Adozione di ordinanza/ingiunzione o provvedimenti di archiviazione per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>
38	Ordinanza ingiunzione/provvedimenti di archiviazione della PL	Polizia Locale	Comandante del Corpo di Polizia Locale	Adozione di ordinanza/ingiunzione o provvedimenti di archiviazione per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	



					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>
39	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Settore Attività Produttive	Dirigente del Settore Economico Finanziario	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>
40	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Settore Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>
<b>41</b>	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per intrattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Settore Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>

42	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per intrattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Settore Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>
43	Autorizzazione per impianto di distribuzione carburante	Settore Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,75</b>
44	Autorizzazione per l'esercizio del noleggio con conducente con autovettura previo concorso per titoli ed esami (LR 22/1996)	Settore Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Mirata determinazione dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,33</b>
45	Concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali	Servizio Turismo	Dirigente Settore Amministrativo-Servizio Turismo	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	



					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
46	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Dirigente dei Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Dichiarazioni mendaci ovvero di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
47	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Dirigente dei Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Violazione degli strumenti urbanistici vigenti allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
48	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 L.R. 11/2004)	Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Dirigente del Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Delibera di giunta n. 52 del 16.03.2017	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
<b>49</b>	Accordi di programma (art. 7 L.R. 11/2004)	Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Dirigente dei Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				beneficio pubblico e privato	presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>

50	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 L.R. 11/2004)	Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	Dirigente dei Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Previsione di requisiti ad personam, e valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo. Valutazione costi opere in carico ai LLPP	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
51	Raggiungimento degli obiettivi previsti dalla dichiarazione ambientale EMAS	Settore Ambiente	Dirigente del Settore Ambiente- Manutenzione- Salute e Sicurezza	Inosservanza delle regole procedurali in relazione ai molteplici obiettivi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
52	Controllo dell'operato della società privata addetta al servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani prodotti all'interno del territorio comunale	Settore Ambiente	Dirigente del Settore Ambiente- Manutenzione- Salute e Sicurezza	Mancata esecuzione del monitoraggio	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			



					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
53	Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici (D.M. 1/3/1991 - D.P.C.M. 14/11/1997 - Regolamento comunale)	Polizia Locale	Comandante del Corpo di Polizia Locale	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	3	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,38</b>

**AREA D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato del destinatario**

					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
54	Concessione di patrocini	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Alterazione corretto svolgimento. Mancata o alterata quantificazione del beneficio indiretto	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>
55	Concessione di benefici economici a persone fisiche	Servizio alla Persona (sociali)	Dirigente Settore Amministrativo	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>
56	Attività relative a concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali, culturali, sportive e turistiche	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Uso di falsa documentazione in ordine alla	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				rendicontazione delle spese	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,33</b>

57	Attività relative a concessione di benefici economici comunali (prestazioni sociali agevolate) e servizi comunali con accesso limitato a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Servizio alla Persona (sociali)	Dirigente Settore Amministrativo	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione. Valutazione sociale che si basa su criteri non oggettivi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,33</b>
---------------------	------	---------------------	---	-------------

**AREA E - Gestione delle entrate, spese e patrimonio**

58	Gestione delle entrate tributarie dell'ente	Servizio Tributi	Dirigente Settore Economico Finanziario	Verifiche fiscali compiacenti. Alterazione del procedimento di formazione dei ruoli per attribuire vantaggi ingiusti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2
trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2					
Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1					
responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1					
inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1							

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>2,50</b>
59	Gestione delle entrate extra-tributarie - proventi derivanti dalla gestione dei beni	Servizio Tributi - Polizia Locale	Dirigente Settore Economico Finanziario - Comandante del Corpo della Polizia Locale	Mancato recupero dei crediti vantati dall'ente per favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	



					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,50</b>
60	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Servizio Tributi - Polizia Locale	Dirigente Settore Economico Finanziario - Comandante del Corpo della Polizia Locale	Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative, multe e ammende. Archiviazione illegittima di multe e sanzioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,50</b>
<b>61</b>	Emissione di mandati di pagamento	Servizio Ragioneria	Dirigente Settore Economico Finanziario	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite finalizzate a sbloccare o accelerare il pagamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	2	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>3,75</b>
62	Emissione di mandati di pagamento	Servizio Ragioneria	Dirigente Settore Economico Finanziario	Mancata verifica Equitalia nei casi previsti per favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
<b>63</b>	Pagamento fatture	Tutti i Servizi	Tutti i Dirigenti di Settore e P.O.	Mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

			competente alla liquidazione per favorire soggetti predeterminati	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
				VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>4,33</b>

64	Rimborso oneri finanziari ai datori di lavoro privati o enti pubblici economici degli amministratori che fruiscono di permessi retribuiti per l'esercizio di funzioni elettive	Servizio Segreteria	Dirigente Settore Amministrativo	Rimborso oneri in misura superiore rispetto a quella effettivamente dovuta	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
65	Rimborso spese di missione agli amministratori e ai consiglieri comunali	Servizio Segreteria	Dirigente Settore Amministrativo	Rimborso spese in misura superiore rispetto a quella dovuta	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
66	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Servizio alla Persona (sociali)	Dirigente Settore Amministrativo	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			



					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
67	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Servizio alla Persona (sociali)	Dirigente Settore Amministrativo	Bandi con beneficiari predeterminabili	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
68	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio - Altri Dirigenti	Uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
69	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio - Altri Dirigenti	Bandi con beneficiari predeterminabili	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
<b>70</b>	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio - Altri Dirigenti	Uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,08</b>
<b>71</b>	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

	previa pubblicazione di avviso pubblico		Territorio - Altri Dirigenti	regolamenti e atti di indirizzo del Comune	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2		
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1		
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2				
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,25		<b>2,08</b>

					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
72	Assunzione impegni di spesa	Tutti i Servizi	P.O.Servizi competenti-Dirigenti di Settore	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,00</b>
73	Alienazione beni immobili e mobili	Servizio Patrimonio e Sport	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Perizia del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			



					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
74	Concessione/locazione di beni immobili	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,50</b>
75	Concessioni/locazioni di beni immobili con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazione	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Sovrastima del valore degli interventi da realizzare a scomputo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,50</b>
76	Gestione prestiti libri/opere	Servizio Biblioteca	Dirigente Settore Economico Finanziario-P.O.servizio competente	Sottrazione opere. Omessa registrazione prestiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1	2,33

### AREA F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

77	Attività di controllo su SCIA edilizia	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Dirigente Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,50</b>
<b>78</b>	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,50</b>

79	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		

					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,50</b>
					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
<b>80</b>	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			



					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
81	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
82	Attività di controllo ex post su SCIA per aperture di strutture ricettive LR 11/2013	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
83	Attività di controllo ex post su SCIA per aperture di strutture ricettive LR 11/2013	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	2,50
84	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio attività di acconciatore ed estetista (artt. 77 e 78 d.lgs. 59/2010)	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
85	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio attività di acconciatore ed estetista (artt. 77 e 78 d.lgs. 59/2010)	Servizio Attività Produttive	Dirigente Settore Economico Finanziario	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
<b>86</b>	Attività di controllo e accertamento infrazioni in materia di commercio (fisso, mercato settimanale, mostre	Polizia Locale	Comandante del Corpo di Polizia Locale	Disparità e disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

mercato, ambulanti, pubblici esercizi...)			favorire soggetti predeterminati	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2		
				trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1		
				Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1		
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1				
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1				
				VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,25		<b>2,71</b>

87	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e ai regolamenti comunali (in tutti i campi ove il controllo non è riservato alla competenza di un ente specifico diverso dalla PL)	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settore competenti/P.O. servizi competenti/Comandante Polizia Locale	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		



					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,71</b>
88	Controlli e accertamento infrazioni al codice della strada e relative leggi complementari	Polizia Locale	Comandante Polizia Locale	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,71</b>
89	Controlli in materia edilizia - ispezioni/sopralluogo d'ufficio o a seguito di segnalazione	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata/Polizia Locale	Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio/Comandante del Corpo di Polizia Locale	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
90	Procedimenti disciplinari di competenza dirigenziale/responsabili di servizio	Servizio Personale	Dirigente Settore Amministrativo	Mancata attivazione del procedimento a seguito di segnalazione entro i termini normativi. Applicazione di sanzione inadeguata	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>

### AREA G - Incarichi e nomine

91	Affidamento incarichi (individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato; definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca)	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settore/P.O. competenti per materia/Comandante Polizia Locale	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	

				trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,21</b>
92	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settore/P.O. competenti per materia/Comandante Polizia Locale	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	

				particolari. Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell'incarico	trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,00</b>
<b>93</b>	Affidamento incarichi Dirigenziali- Comandante PL-Posizioni Organizzative	Settori Competenti	Sindaco	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013	presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,50</b>

94	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Sindaco e Consiglio Comunale	Sindaco e Consiglio Comunale	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		



					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,92</b>
--	--	--	--	--	------------------------	------	------------------------	------	-------------

**AREA H - Affari legali e contenzioso**

95	Affidamento incarichi a legali esterni	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settori/P.O.	Affidamento diretto dell'incarico con il fine di favorire determinati professionisti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2					
Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1					
responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1					
inadeguatezza o assenza di competenze del personale	2							

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,38</b>
96	Gestione sinistri e risarcimenti	Servizio Ragioneria/Servizio LLPP	Dirigente Settore Economico Finanziario-Dirigente Lavori Pubblici/broker e compagnie assicurative	Risarcimenti non dovuti o incrementati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,75</b>
97	Conclusione accordi stragiudiziali	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settore	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>4,33</b>
98	Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente piano e previste dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 ed individuate precisamente nella sezione trasparenza del presente piano	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settore		FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo		livello di interesse "esterno"		
					trasparenza		grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		

					Complessità del Processo	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata			
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	impatto sull'operatività e l'organizzazione			
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica				
					VALORE MEDIO INDICE	0,00	VALORE MEDIO INDICE	0	0,00
<b>AREA I - Governo del Territorio</b>									
99	Pianificazione urbanistica: redazione del piano	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

			destinatari del provvedimento. Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli	presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
				trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
				Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
				responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
				inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
				formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
				VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>4,50</b>

100	Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	4,50
101	Pianificazione urbanistica: approvazione del piano	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio. Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			



					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2,25	<b>4,50</b>
102	Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	3	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	3	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,67	VALORE MEDIO INDICE	2,75	<b>4,58</b>
103	Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,25</b>
<b>104</b>	Pianificazione urbanistica attuativa: individuazione opere di urbanizzazione	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,75</b>
105	Pianificazione urbanistica attuativa: cessione delle aree	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Errata determinazione della quantità di aree da cedere	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	

					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,38</b>
106	Pianificazione urbanistica attuativa: perequazione delle aree a standard	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,08</b>
<b>107</b>	Pianificazione urbanistica attuativa: esecuzione opere di urbanizzazione	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

				quanto dedotto in convenzione	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,79</b>

108	Approvazione accordo urbanistico o di programma (art. 6 e 7 LR 11/2004)	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO	
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		



					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,08</b>
109	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Disomogeneità delle valutazioni. Non rispetto delle scadenze temporali. Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,92</b>
110	Rilascio titoli abilitativi edilizi	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,71</b>
111	Rilascio titoli abilitativi edilizi: assegnazione pratiche per l'istruttoria	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>2,00</b>
<b>112</b>	Rilascio titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>2,00</b>
<b>113</b>	Rilascio titoli abilitativi edilizi: calcolo contributo di costruzione	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Errato calcolo del contributo di costruzione al fine di ottenere indebiti vantaggi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
<b>114</b>	Concessione demaniale marittima	Servizio Demanio Marittimo e della Navigazione Interna	Settore Economico Finanziario	Possibile assegnazione diretta senza espletamento della procedura di gara o nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte e requisiti,	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	

				nonché mancata richiesta di pareri agli Enti coinvolti	trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>2,00</b>
<b>115</b>	Nulla osta per l'esercizio del commercio in forma itinerante sulle aree demaniali marittime (LR 33/2002 art. 45)	Servizio Demanio Marittimo e della	Settore Economico Finanziario	Mirata determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

		Navigazione Interna		offerte e requisiti finalizzata all'assegnazione a soggetti predeterminati	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>3,67</b>



116	Autorizzazioni demanio marittimo	Servizio Demanio Marittimo e della Navigazione Interna	Settore Economico Finanziario	Insito nell'istruttoria e nel conseguente rilascio (o meno) dell'autorizzazione	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3		

					VALORE MEDIO INDICE	2,67	VALORE MEDIO INDICE	2	5,33
117	Concessione demanio navigazione interna	Servizio Demanio Marittimo e della Navigazione Interna	Settore Economico Finanziario	In assenza di Regolamento e pianificazione urbanistica relativa alla gestione delle aree della navigazione interna, possibile assegnazione diretta senza espletamento della procedura di gara o, più in generale, l'assegnazione in difformità delle linee guida di cui alla DGR 251/2018	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	2	4,00

### AREA M - Servizi Demografici

					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
118	Iscrizione anagrafica	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	2	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	2	<b>4,67</b>
119	Cancellazione anagrafica	Servizi Demografici	Ufficiale d'Anagrafe	Ingiustificata dilazione dei tempi. Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>3,50</b>
120	Rilascio carte di identità	Servizi Demografici	Ufficiale d'Anagrafe	Rilascio a non aventi diritto o senza procedura di identificazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>3,13</b>
<b>121</b>	Rinnovo dimora abituale	Servizi Demografici	Ufficiale d'Anagrafe	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,08</b>
<b>122</b>	Rilascio attestazione di soggiorno	Servizi Demografici	Ufficiale d'Anagrafe	Illegittima valutazione dei requisiti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,38</b>



123	Attribuzione numeri civici	Servizi Demografici	Ufficiale d'Anagrafe	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2		

					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	2,17
124	Censimento e rilevazioni varie	Servizi Demografici/rilevatori	Rilevatori esterni	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3			
					VALORE MEDIO INDICE	2,33	VALORE MEDIO INDICE	1	2,33
125	Rilascio certificazioni	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Indebito rilascio di certificazioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>
126	Denunce di nascita	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. False dichiarazioni o uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,50	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>4,38</b>
127	Denunce di morte	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	2	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
<b>128</b>	Pubblcazioni di matrimonio	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. Illegittima valutazione dei requisiti	presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,83</b>
129	Celebrazioni di matrimonio	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	

					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,83</b>
<b>130</b>	Celebrazioni di unioni civili	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. Mancata o scorretta	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		



				applicazione normativa di riferimento	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	1	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	2			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>2,00</b>

131	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		

					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
132	Trascrizione atti dall'estero	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	3	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,71</b>
133	Cambiamento di nome e cognome	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale	1			

					addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,29</b>
134	Adozioni	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,83	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,29</b>
135	Separazioni e divorzi	Servizi Demografici	Ufficiale di Stato Civile	Ingiustificata dilazione dei tempi. Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,50</b>
136	Concessioni cimiteriali	Servizi Demografici/cimiteriali	Ufficio cimiteriale	Mancata o scorretta applicazione delle norme. Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	2	livello di interesse "esterno"	3	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1,75	<b>2,63</b>
<b>137</b>	Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie	Servizi Demografici e cimiteriali/Appaltatore del servizio	Ufficio cimiteriale/Appaltatore del servizio	Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	



					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	3			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>2,17</b>
<b>138</b>	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Servizi Demografici	Dirigente Settore Amministrativo	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		

					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>2,17</b>

139	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Servizi Demografici	Dirigente Settore Amministrativo	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista	FATTORI ABILITANTI	CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1		
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1		

					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	2,17
140	Tenuta dei registri di leva	Servizi Demografici	Dirigente Settore Amministrativo	Omesso aggiornamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			

					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1	2,17

## AREA N - Affari Istituzionali

					FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
141	Gestione del protocollo	Ufficio Messi-Protocollo	Ufficio Messi-Protocollo	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	

					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	1,25	<b>2,71</b>
142	Funzionamento organi collegiali	Settore Amministrativo-Servizio Segreteria-Affari generale e legali	Segretario Generale-Dirigente Settore Amministrativo	Mancata o ritardata convocazione. Violazione norme procedurali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	1	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	
					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	

					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,33	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,33</b>
143	Gestione atti deliberativi	Servizio Segreteria	Segretario Generale-Dirigente Settore Amministrativo	Verbalizzazione non corretta Ritardata pubblicazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	1	livello di interesse "esterno"	1	
					trasparenza	2	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	1	

					Complessità del Processo	1	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	2			
					VALORE MEDIO INDICE	1,50	VALORE MEDIO INDICE	1	<b>1,50</b>
144	Accesso agli atti	Tutti i Servizi	Dirigenti di Settore/P.O. del servizio competente	Scorretta applicazione della normativa. Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	3	livello di interesse "esterno"	2	



					trasparenza	3	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	2	
					Complessità del Processo	2	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	1	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	2	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	1			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	1			
					VALORE MEDIO INDICE	2,00	VALORE MEDIO INDICE	1,5	<b>3,00</b>

**Tabella 2.3.D - Misure preventive**

[Top↑](#)

<b>AREA A – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</b>							
<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
1	Personale	Adozione atti generali e programmazione	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale  Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive  Procedere al reclutamento per figure particolari	<b>MEDIO-BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento		
2	Personale	Assunzione personale (selezione personale bando di concorso pubblico)	Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza	Bando di selezione conforme alle disposizioni del regolamento di accesso all’ente ispirato alle normative vigenti. Il bando di selezione se non conforme alle disposizioni regolamentari, dev’essere motivato in sede di approvazione. Esplicazione degli elementi per l’apprezzamento delle capacità professionali espresse nei curricula qualora richiesti come elementi di giudizio nella selezione. Esplicazione in sede di deliberazione delle motivazioni sopraggiunte in casi di emissione di bando in difformità alle previsioni regolamentari	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti Implementazione misure per aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO ed aggiornamento codice di comportamento

3	Personale	Assunzione personale (nomina commissione concorso)	di Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Rotazione del personale Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Conferimento autorizzazioni incarichi Formazione di commissioni	Nomina dei componenti scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione con esplicitazione nella determinazione del riferimento alla disposizione regolamentare	
4	Personale	Assunzione personale (ammissione candidati)	di Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento	Esplicitazione nel bando delle integrazioni di dichiarazioni ammissibili	
5	Personale	Assunzione personale (reclutamento personale con prove selettive)	di Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento	Predisposizione delle tracce da proporre per l'estrazione della prova scritta nonché le domande da somministrare alle prove orali nella stessa data/giornata, attraverso operazioni temporalmente conseguenti e immediate da parte della Commissione	

6	Personale	Assunzione di personale (definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli)	Predefinizione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	MEDIO	Codice di comportamento	Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione
7	Personale	Valutazione condotta del dipendente, in caso di rinvio a giudizio formulata dal pubblico ministero al termine delle indagini preliminari, ovvero di atto equipollente, ai fini dell'applicazione della misura di rotazione straordinaria ex art. 16, co. 1, lett. 1-quater d.lgs. 165/2001, da attivarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi	Verificarsi di fenomeni corruttivi	MEDIO	Codice di comportamento	Obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali a seguito della specifica delibera ANAC inerente i reati che daranno luogo alla rotazione straordinaria, atteso che l'art. 16, co. 1, lett. 1-quater del d.lgs. 165/2001, non indica in presenza di quali reati si dia luogo alla rotazione
8	Personale	Rapporti sindacali	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	MEDIO-BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	

9	Personale	Selezione del personale per la progressione orizzontale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	MEDIO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Incompatibilità per particolari posizioni di natura dirigenziale Formazione di commissioni Formazione del personale	Attuazione delle disposizioni previste in sede di accordo decentrato e di sistema di valutazione permanente in conformità alle disposizioni normative vigenti	
10	Personale	Cessazione dal servizio dall'incarico	Violazione divieto, per il dipendente cessato dal servizio, di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati	MEDIO	Codice di comportamento Formazione del personale	Obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage (riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro professionale che possa instaurarsi con i soggetti privati), allo scopo di evitare contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma	

**AREA B – CONTRATTI PUBBLICI**

	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e</i>	
11	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio	Programmazione opere pubbliche	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari  Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	MEDIO-BASSO	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Adeguate motivazione nel provvedimento delle effettive esigenze emerse da apposita rilevazione	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti. Implementazione misure aggiornamento

12	Tutti i Servizi	Programmazione acquisto di beni e servizi	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari  Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	<b>BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Report semestrali a RPC nei quali sono rendicontati i contratti prorogati e rinnovati, nonché i contratti affidati in via d'urgenza e le relative motivazioni	annuale sez anticorruzione PIAO
13	Tutti i Servizi	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione della progettazione o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (combinato art. 15 comma 5 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 d.lgs. 50/2016)	
14	Tutti i Servizi	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione della progettazione o altro atto in ordine al criterio individuato (combinato art. 15 comma 5 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 d.lgs. 50/2016)	
15	Tutti i Servizi	Affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti  Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre  Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti  Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti  Adozione del patto di integrità	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti. Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO

			gara o a limitare la partecipazione ad una gara				
16	Tutti i Servizi	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta	Predisposizione di prescrizioni del bando o di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio finalizzate ad agevolare determinati concorrenti o a disincentivare la partecipazione alla gara di determinati concorrenti	<b>MEDIO</b>	Formazione del personale	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura	
17	Tutti i Servizi	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Richiamo espresso sulla determina a contrarre della motivazione dei ricorso a tale tipo di procedura	
18	Tutti i Servizi	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato che non potrà essere artificioso. Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto, avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto del contratto. Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina di	

						RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso	
19	Tutti i Servizi	Affidamento diretto lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti	
20	Tutti i Servizi	Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Esplicita motivazione del ripetuto ricorso al medesimo soggetto. Verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante	Monitoraggio misure
21	Tutti i Servizi	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Durante il periodo di servizio, il dipendente stesso possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione ed il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro presso il soggetto privato in cui entra in contatto	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento degli appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 6 ter del d.lgs. 165/2001	unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti. Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO



22	Tutti i Servizi	Selezione del contraente: nomina commissione in una gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Componente della commissione di gara colluso con concorrente	<b>BASSO</b>	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Rispetto rigoroso norme a tutela dell'incompatibilità previste dal Codice e dal Regolamento e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione attestante: a) di non aver concorso, "in qualità di membro delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi; b) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; c) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.	

23	Tutti i Servizi	Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Predeterminazione criteri e sub criteri nonché formule di calcolo e criteri motivazionali. Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'Anac e rispetto della normativa anticorruzione. Nomina commissari iscritti Albo Anac	
24	Tutti i Servizi	Affidamento diretto	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo successivo di regolarità amministrativa su ogni atto. Attestazione dei responsabili del procedimento circa la mancata disponibilità del FS sul Mepa. Esplicita motivazione del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo o conveniente	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti. Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO
25	Tutti i Servizi	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Esplicitazione motivazioni dell'annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento Di aggiudicazione definitiva, nelle premesse di apposita determinazione	

26	Tutti i Servizi	Esecuzione del contratto: autorizzazione subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale Inserimento nel bando rispetto patto di integrità per tutte le procedure aperte	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto e verifica rispetto del Protocollo di integrità
27	Tutti i Servizi	Approvazione perizia suppletiva o variante al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al contratto Mancata rilevazione di errore progettuale	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Attestazione del Progettista e/o Direttore lavori sulla corretta classificazione della variante e sulla ricorrenza dei presupposti normativi. Controllo Rup. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione della variante Il RP comunica al RPCT l'avvenuto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'Anac delle varianti
28	Tutti i Servizi	Approvazione perizia suppletiva o variante al contratto stipulato	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti approfittando dell'errore della stazione appaltante	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Attestazione del Progettista e/o Direttore lavori sulla corretta classificazione della variante e sulla ricorrenza dei presupposti normativi. Controllo Rup. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione della variante Il RP comunica al RPCT l'avvenuto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'Anac delle varianti

29	Tutti i Servizi	Approvazione proposta di accordo bonario	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, dei contrapposti interessi. Acquisizione parere preventivo segretario.	
30	Servizio Lavori Pubblici	Esecuzione collaudi	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo in ordine all'applicazione dell'istruttoria	
31	Tutti i Servizi	Contabilizzazione lavori	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo in ordine all'applicazione dell'istruttoria	

32	Servizio Lavori Pubblici	Affidamento lavori d'urgenza LL.PP. (art. 175/176 D.P.R. 207/2010)	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici	<b>MEDIO-BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Adeguata motivazione nel provvedimento che supporti dal punto di vista sostanziale la decisione finale a giustificazione dell'urgenza
33	Servizio Lavori Pubblici	Controllo lavori e opere pubbliche appaltate	Mancato rispetto delle scadenze temporali e disomogeneità delle valutazioni per favorire soggetti predeterminati	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Controllo sistematico dell'emissione del S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori) sulle attività di cantiere (lavori di manutenzione/lavori di realizzazione opera pubblica). Controllo sulle procedure amministrative relative al subappalto e alle varianti. Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste per ogni opera
34	Tutti i Servizi	Acquisto di beni o servizi sotto la soglia di € 5.000	Abusi/irregolarità nella gestione del procedimento di affidamento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Utilizzo della posta certificata, laddove non si faccia ricorso a piattaforme o al mercato elettronico
35	Tutti i Servizi	Verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	<b>MEDIO-BASSO</b>	Formazione del personale	Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestive segnalazioni all'Anac in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico

**AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO DEL DESTINATARIO**

Processo	Possibile rischio	Valutazione rischio	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per		
36	Tutti i Servizi	Emissione ordinanza contingibile ed urgente	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente	MEDIO-BASSO	Norme su trasparenza Formazione	Controlli a campione su ordinanze emesse-controlli interni	
37	Tutti i Servizi	Ordinanza ingiunzione/provvedimenti di archiviazione del genere	Adozione di ordinanza/ingiunzione o provvedimenti di archiviazione di per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno	MEDIO-BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale	Obbligo di motivazione. Adozione di ulteriori criteri specificativi di quelli generali fissati dalla legge nella determinazione della sanzione pecuniaria	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione
38	Polizia Locale	Ordinanza ingiunzione/provvedimenti di archiviazione della PL	Adozione di ordinanza/ingiunzione o provvedimenti di archiviazione di per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno	MEDIO-BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale	Obbligo di motivazione. Adozione di ulteriori criteri specificativi di quelli generali fissati dalla legge nella determinazione della sanzione pecuniaria	dei dirigenti Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO
39	Servizio Attività Produttive	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	MEDIO-BASSO	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo	Controlli preventivi al rilascio del titolo in relazione al possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla normativa nazionale	

		itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)				
40	Servizio Attività Produttive	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo	Controlli successivi sul possesso del DURC, come previsto dalla normativa regionale, sempre in sede di variazione del titolo
41	Servizio Attività Produttive	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per intrattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo	Controlli successivi di regolarità amministrativa a campione
42	Servizio Attività Produttive	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per intrattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-BASSO</b>		Comprovata intensificazione dei controlli su un campione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici

43	Servizio Attività Produttive	Autorizzazione per impianto di distribuzione carburante	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati	Controlli successivi di regolarità amministrativa a campione	
44	Servizio Attività Produttive	Autorizzazione per l'esercizio del noleggio conducente di autovettura per concorso per titoli ed esami (LR 22/1996)	Mirata determinazione dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari	<b>MEDIO</b>	Adempimenti trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale		
45	Servizio Turismo	Concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto	<b>MEDIO</b>	Adempimenti trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale		
46	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Dichiarazioni mendaci ovvero di falsa documentazione	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Formazione	Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio	



47	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso urbanistico a costruttori, rilascio titolo abilitativo in sanatoria) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Violazione degli strumenti urbanistici vigenti allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Formazione	Controlli successivi di regolarità amministrativa su segnalazione. Controllo preventivo su istanza
48	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 L.R. 11/2004)	Delibera di giunta n. 52 del 16.03.2017	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Formazione	Istruttorie puntuali. Acquisizione parere preventivo alla adozione/approvazione di Giunta/Consiglio, da parte del Responsabile Servizio Economico Finanziario
49	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Accordi di programma (art. 7 L.R. 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Formazione	Istruttorie puntuali. Acquisizione parere preventivo alla adozione/approvazione di Giunta/Consiglio, da parte del Responsabile Servizio Economico Finanziario
50	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 L.R. 11/2004)	Previsione di requisiti ad personam, valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo. Valutazione costi opere in carico ai LLPP	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Formazione	Istruttorie puntuali. Acquisizione parere preventivo alla adozione/approvazione di Giunta/Consiglio, da parte del Responsabile Servizio Economico Finanziario
51	Servizio Ambiente	Raggiungimento degli obiettivi previsti dalla dichiarazione ambientale EMAS	Inosservanza delle regole procedurali in relazione ai molteplici obiettivi	<b>MEDIO</b>		Verifiche da parte dell'ente certificatore
52	Servizio Ambiente	Controllo dell'operato della società privata addetta al servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani prodotti	Mancata esecuzione del monitoraggio	<b>MEDIO</b>	Norme sulla trasparenza Formazione Norme sulla trasparenza applicabili alla società a totale controllo pubblico	Sopralluoghi e contestuale verifica dell'applicazione della carta dei servizi

		all'interno del territorio comunale					
53	Polizia Locale	Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici (D.M. 1/3/1991 - D.P.C.M. 14/11/1997 - Regolamento comunale)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Formazione	Controlli a campione	

**AREA D – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
54	Tutti i Servizi	Concessione di patrocini	Alterazione corretto svolgimento. Mancata o alterata quantificazione del beneficio indiretto	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale Monitoraggio tempi procedurali	Controlli a campione rispetto a quanto dichiarato nell'istanza, in particolare la natura dell'evento, il provvedimento dirigenziale che quantifica dei benefici indiretti e relativi obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013	
55	Servizi alla persona (sociali)	Concessione di benefici economici a persone fisiche	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile Monitoraggio tempi procedurali	Controlli dichiarazioni ISEE tramite protocollo con Guardia di Finanza approvato con DGC 342/2012	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO

56	Tutti i Servizi	Attività relative alla concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali, culturali, sportive e turistiche	Uso di falsa documentazione in ordine alla rendicontazione delle spese	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Pubblicazione di apposito avviso pubblico e fissazione di criteri per sovvenzioni ordinarie: verifica bilancio e relazione sulle attività annualmente svolte per contributi per specifiche iniziative (rendicontazione delle spese con richiesta di tutta la documentazione fiscale attestante la spesa medesima)	
57	Servizi alla persona (sociali)	Attività relative alla concessione di benefici economici comunali (prestazioni sociali agevolate) e servizi comunali con accesso limitato a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione. Valutazione sociale che si basa su criteri non oggettivi	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni	Controlli dichiarazioni ISEE tramite Protocollo con Guardia di Finanza approvato con DGC 342/2012 Pubblicazione di apposito avviso pubblico e fissazione di criteri Per prestazioni agevolate (mensa, libri e trasporti scolastici) con deliberazione giunta vengono fissati annualmente i criteri e poi viene predisposto apposito avviso pubblico. Per contributi economici ad indigenti, l'istruttoria prevede visita domiciliare dell'assistente sociale, verifica dell'ISEE e della situazione finanziaria corrente e predisposizione di valutazione complessiva da parte del team composto dalle assistenti sociali e dal dirigente che viene sottoposta per prescrizione alla Giunta comunale	

**AREA E – GESTIONE DELLE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO**

<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
58	Servizio Tributi	Gestione delle entrate tributarie dell'ente	Verifiche fiscali compiacenti. Alterazione del procedimento di formazione dei ruoli per attribuire vantaggi ingiusti	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	<p>Fonti d'innescio dei controlli da attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazioni massive finalizzate ad individuare tutti i contribuenti che hanno omesso o versato parzialmente il tributo dovuto;</li> <li>- definizione di obiettivi strategici e criteri di controllo da parte del dirigente;</li> <li>- estrapolazione mediante l'elaborazione di formule informatiche di tutte le posizioni assoggettabili a controllo a seguito comunicazione di obiettivi strategici e criteri di controllo;</li> <li>- acquisizione ed analisi dei dati messi a disposizione dall'Agenzia Entrate attraverso il sistema di interscambio tra AE e Comuni;</li> <li>- acquisizione dei MUI mensilmente messi a disposizione nel Portale dei Comuni e conseguente aggiornamento e verifica delle posizioni contributive interessate;</li> <li>- acquisizione dichiarazioni di successione e successivo aggiornamento delle posizioni contributive interessate;</li> <li>- richiesta di quantificazione del tributo da parte del contribuente e conseguente verifica della posizione</li> </ul>	

					<p>tributaria. Gli obiettivi strategici e i criteri da adottare per innescare i controlli sono stabiliti dal dirigente e comunicati per iscritto anche a mezzo mail ai dipendenti preposti al controllo.</p> <p>Le lavorazioni di liste, elaborate secondo gli obiettivi e criteri comunicati, è subordinata alla preventiva approvazione da parte del dirigente.</p> <p>I controlli derivanti dall'elaborazione di liste di contribuenti potenzialmente morosi seguono l'ordine dell'importo accertabile più elevato.</p> <p>Istituti deflattivi del contenzioso: con riferimento agli istituti dell'accertamento con adesione e mediazione, viene individuato un responsabile dell'istruttoria diverso dal responsabile dell'istruttoria che ha elaborato e proposto al dirigente l'emissione dell'avviso di accertamento.</p> <p>Formazione dei ruoli: utilizzo di elaborazioni massive per l'estrapolazione di tutte le posizioni da avviare a recupero coattivo, quando la dotazione informatica ne consente l'uso.</p> <p>In caso contrario vengono elaborati dei registri nei quali si riportano i dati relativi agli accertamenti emessi e la data di avvenuto pagamento. Per la predisposizione del ruolo si</p>
--	--	--	--	--	---

						estrapolano da tali registri tutti gli accertamenti non pagati.	
59	Servizio Tributi – Polizia Locale	Gestione delle entrate extra-tributarie - proventi derivanti dalla gestione dei beni	Mancato recupero dei crediti vantati dall'ente per favore soggetti predeterminati	<b>BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Rilascio concessioni occupazione suolo subordinato alla verifica dell'assenza di morosità del richiedente nei confronti del comune. L'accertamento di morosità implica il recupero delle stesse prima di emettere l'atto di concessione. Monitoraggio costante dei versamenti rateali.	
60	Servizio Tributi – Polizia Locale	Proventi derivanti dall'attività di controllo repressione delle irregolarità e degli illeciti	Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative, multe e ammende Archiviazione illegittima di multe e sanzioni	<b>BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Adeguate motivazione dei provvedimenti di archiviazione	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione del dirigente Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO
61	Servizio Ragioneria	Emissione di mandati di pagamento	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite finalizzate a sbloccare o accelerare il pagamento	<b>MEDIO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Controlli interni sul rispetto delle scadenze. Mandati di pagamento emessi seguendo l'ordine di numerazione di adozione dei provvedimenti di spesa (attribuito dal software nel momento in cui il dirigente competente lo adotta). Eventuali deroghe devono essere espressamente richieste ed autorizzate per iscritto dal dirigente competente l'adozione del provvedimento di liquidazione e dal dirigente	

						del settore economico finanziario ed essere allegate al provvedimento medesimo.
62	Servizio Ragioneria	Emissione di mandati di pagamento	Mancata verifica Equitalia nei casi previsti per favorire soggetti predeterminati	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Verifica Equitalia art. 48 bis DPR 602/73 che prevede il controllo sugli importi superiori a 5mila euro
63	Tutti i Servizi	Pagamento fatture	Mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario competente alla liquidazione per favorire soggetti predeterminati	<b>MEDIO-ALTO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	
64	Servizio Segreteria	Rimborso oneri finanziari ai datori di lavoro privati o enti pubblici economici degli amministratori che fruiscono di permessi retribuiti per l'esercizio di funzioni elettive	Rimborso oneri in misura superiore rispetto a quella effettivamente dovuta	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Verifica preventiva delle ore per cui si richiede il permesso al fine di riscontrare l'effettivo svolgimento dell'attività istituzionale
65	Servizio Segreteria	Rimborso spese di missione agli amministratori e ai consiglieri comunali	Rimborso spese in misura superiore rispetto a quella dovuta	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale Norme su trasparenza	Controlli preventivi all'erogazione del rimborso della documentazione originale presentata ai fini del rimborso di tutte le spese dichiarate e verifica della motivazione istituzionale originante l'istanza di rimborso

66	Servizio alla persona (sociali)	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	MEDIO-BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale Norme su trasparenza Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Controlli a campione sulle dichiarazioni e documentazione. Inserimento nei modelli di domanda di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	
67	Servizio alla persona (sociali)	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	MEDIO-BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale Norme su trasparenza	Definizione di requisiti che garantiscano la più ampia partecipazione di potenziali beneficiari – bandi dell'Ater quindi non c'è discrezionalità da parte dell'AC	
68	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Uso di falsa documentazione	MEDIO-BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale Norme su trasparenza	Controlli a campione sulla documentazione presentata	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione del dirigente Implementazione
69	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	MEDIO-BASSO	Codice di comportamento Formazione del personale Norme su trasparenza	Definizione di requisiti che garantiscano la più ampia partecipazione di potenziali beneficiari	misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO
70	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Attività relative a concessioni di immobili pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Uso di falsa documentazione	MEDIO-BASSO	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni	Comprovata intensificazione dei controlli a campione sulla documentazione presentata	



71	Servizio Patrimonio e Sport/Altri Servizi	Attività relative alle concessioni immobiliari pubbliche limitate a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni		
72	Tutti i Servizi	Assunzione impegni di spesa	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Accurata verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione impegno	
73	Servizio Patrimonio e Sport	Alienazione beni immobili e mobili	Perizia del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	<b>MEDIO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale Norme su trasparenza	Inserimento del valore della perizia nel Piano delle Alienazioni	
74	Servizio Lavori Pubblici/Servizio Patrimonio	Concessione/locazione di beni immobili	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica congruità del canone mediante utilizzo di tabelle ufficiali di riferimento o, in assenza, mediante adeguata indagine di mercato	

75	Servizio Lavori Pubblici/Servizio Patrimonio	Concessioni/locazioni di beni immobili con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazioni e	Sovrastima del valore degli interventi da realizzare a scomputo	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Valutazione analitica dei costi degli interventi proposti a scomputo	
76	Servizio Biblioteca	Gestione prestiti libri/opere	Sottrazione opere Omessa registrazione prestiti	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale		

### AREA F – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
77	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Attività di controllo su SCIA edilizia	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controlli successivi di regolarità amministrativa. Per le CILA vedi determina del Dirigente n. 574 del 28.07.2017	
78	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controlli successivi di regolarità amministrativa	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione
79	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo su SCIA attività produttive	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO</b>	Norme su trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo su tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio	PIAO
80	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso	Controlli successivi di regolarità amministrativa	

			requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività		telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo		
81	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-BASSO</b>		Controllo su tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio	
82	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo ex post su SCIA per aperture di strutture ricettive LR 11/2013	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo	Controlli successivi di regolarità amministrativa	Monitoraggio misure unità di controllo
83	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo ex post su SCIA per aperture di strutture ricettive LR 11/2013	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo	Controllo su tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio	semestrale con specifica relazione dei dirigenti Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO
84	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio attività di acconciatore ed estetista (artt. 77 e 78 d.lgs. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	<b>MEDIO-BASSO</b>	Norme su trasparenza Formazione Monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e loro riutilizzo	Controlli successivi di regolarità amministrativa	

85	Servizio Attività Produttive	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio attività di acconciatore ed estetista (artt. 77 e 78 d.lgs. 59/2010)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-BASSO</b>		Controllo su tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio	
86	Polizia Locale	Attività di controllo e accertamento infrazioni in materia di commercio (fisso, mercato settimanale, mostre mercato, ambulanti, pubblici esercizi...)	Disparità e disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di favorire soggetti predeterminati	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Verbale di sopralluogo a campi obbligati. Rotazione del personale addetto ai controlli	
87	Tutti i Servizi	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e ai regolamenti comunali (in tutti i campi ove il controllo non è riservato alla competenza di un ente specifico diverso dalla PL)	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Predisporre un verbale di sopralluogo a campi tendenzialmente obbligati	
88	Polizia Locale	Controlli e accertamento infrazioni al codice della strada e relative leggi complementari	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Rotazione del personale delle pattuglie preposte al controllo di polizia stradale	
89	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata/Polizia Locale	Controlli in materia edilizia ispezioni/sopralluogo d'ufficio o a seguito di segnalazione	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Sopralluogo intersettoriale congiunto con funzionari dell'ufficio tecnico	

90	Servizio Personale	Procedimenti disciplinari di competenza dirigenziale/responsabili di servizio	Mancata attivazione del procedimento a seguito di segnalazione entro i termini normativi  Applicazione di sanzione inadeguata	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale	Obbligo di trasmissione al RPCT della segnalazione o denuncia di illecito disciplinare inoltrata al dirigente/responsabile di servizio competente o all'ufficio procedimenti disciplinari	
----	--------------------	---	---	--------------------	---	---	--

### AREA G – INCARICHI E NOMINE

<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
91	Tutti i Servizi	Affidamento incarichi (individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato; definizione dei criteri ai fini del conferimento e incarichi di consulenza, studio e ricerca)	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.  Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali Formazioni di commissioni Formazione del personale	Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono. Applicazione rigorosa del regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire criteri oggettivi	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti Implementazione
92	Tutti i Servizi	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.  Incongruenza tra requisiti richiesti e prestazione oggetto dell'incarico	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Conferimento e autorizzazioni incarichi Inconferibilità per incarichi dirigenziali Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali	Controllo sulla veridicità della documentazione presentata	misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO

					Formazioni di commissioni		
93	Servizi Competenti	Affidamento incarichi Dirigenziali-Comandante PL-Posizioni Organizzative	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità prima dell'adozione dell'atto	
94	Sindaco e Consiglio Comunale	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	<b>MEDIO-BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Pubblicazione elenco nominati sul sito istituzionale dell'ente	

**AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

<i>Progressivo</i>	<i>Servizi/o</i>	<i>Processo</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
95	Tutti i Servizi	Affidamento incarichi a legali esterni	Affidamento diretto dell'incarico con il fine di favorire determinati professionisti	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale	Principio di rotazione con periodo di riferimento un anno dal conferimento dell'incarico con provvedimento dirigenziale (non vale per i giudizi connessi – gradis successivi e medesima materia del contendere). Debita Motivazione per eventuali deroghe nel rispetto delle prerogative dirigenziali - costituzione di un ufficio legale del Comune - preferenza dell'utilizzo dell'elenco interno degli	Monitoraggio misure unità di controllo semestrale con specifica relazione dei dirigenti Implementazione misure aggiornamento annuale sez anticorruzione PIAO

						avvocati in caso di non utilizzo degli avvocati dell'ufficio legale	
96	Servizio Ragioneria/Servizio LLPP	Gestione sinistri e risarcimenti	Risarcimenti non dovuti o incrementati	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale	Controlli di regolarità amministrativa successiva	
97	Tutti i Servizi	Conclusioni accordi stragiudiziali	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, delle contrapposte concessioni	
98	Tutti i Servizi	Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente piano e previste dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 ed individuate precisamente nella sezione trasparenza del presente piano				Controllo periodico rispetto obblighi di pubblicazione	

**AREA I – GOVERNO DEL TERRITORIO**

<i>Progressivo</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
99	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica: redazione del piano	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento  Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse	Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	
100	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico.	
101	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica: approvazione del piano	Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio  Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Motivazione puntuale della decisione di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato con particolare riferimento agli impatti sul contesto, ambientale paesaggistico e culturale. Redazione di appositi verbali riportanti la definizione	



			conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali			puntuale, in contraddittorio con il soggetto attuatore, degli obiettivi pubblici e privati da perseguire	
102	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica	Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Utilizzo di schemi di convenzione-tipo che assicurino una completa e organica regolazione della materia e che devono costituire la base su cui inserire i contenuti specifici relativi al piano presentato.	
103	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Assegnazione mansione del calcolo del costo di costruzione a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione	
104	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica attuativa: individuazione opere di urbanizzazione	Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato  Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante specifica indicazione nel provvedimento di adozione del piano. Calcolo del valore delle opere da realizzare utilizzando i prezzi regionali (o dell'ente) anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe	

105	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica attuativa: cessione delle aree	Errata determinazione della quantità di aree da cedere	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Valutazione analitica della quantità delle aree da cedere	
106	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica attuativa: perequazione delle aree a standard	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Adozione di criteri generali per l'individuazione dei casi specifici in cui procedere alla monetizzazione o realizzazione di opere di urbanizzazione ai fini della perequazione e definizione dei valori da attribuire alle aree nonché previsione del pagamento della monetizzazione contestuale alla richiesta di rilascio del titolo abilitativo e, in caso di rateizzazione, richiesta di idonee garanzie	
107	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Pianificazione urbanistica attuativa: esecuzione opere di urbanizzazione	Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Individuazione del collaudatore effettuata direttamente dal Comune con oneri a carico del privato attuatore	
108	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Approvazione accordo urbanistico o di programma (art. 6 e 7 LR 11/2004)	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato	<b>MEDIO-ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale	Analitica valutazione economica dei contrapposti benefici	

109	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	Disomogeneità delle valutazioni <hr/> Non rispetto delle scadenze temporali <hr/> Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze	<b>MEDIO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
110	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio titoli abilitativi edilizi	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Effettuazione controlli a campione su almeno il 50% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo.	
111	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio titoli abilitativi edilizi: assegnazione pratiche per l'istruttoria	Istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	<b>MEDIO-BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze del funzionario e rafforzino le sue capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare al caso concreto	
112	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali	Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Controllo a campione delle richieste effettuate da inserire nel piano annuale del controllo amministrativo successivo	

113	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Rilascio titoli abilitativi edilizi: calcolo contributo di costruzione	Errato calcolo del contributo di costruzione al fine di ottenere indebiti vantaggi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Verifica correttezza del calcolo da inserire nel piano annuale del controllo amministrativo successivo	
114	Servizio Demanio marittimo e della navigazione interna	Concessione demaniale marittima	Possibile assegnazione diretta senza espletamento della procedura di gara o nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte e requisiti, nonché mancata richiesta di pareri agli Enti coinvolti	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
115	Servizio Demanio marittimo e della navigazione interna	Nulla osta per l'esercizio del commercio in forma itinerante sulle aree demaniali marittime (LR 33/2002 art. 45)	Mirata determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte e requisiti finalizzata all'assegnazione a soggetti predeterminati	<b>MEDIO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
116	Servizio Demanio marittimo e della navigazione interna	Autorizzazioni demanio marittimo	Insiato nell'istruttoria e nel conseguente rilascio (o meno) dell'autorizzazione	<b>ALTO</b>	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		

117	Servizio Demanio marittimo e della navigazione interna	Concessione demanio navigazione interna	In assenza di Regolamento e pianificazione urbanistica relativa alla gestione delle aree della navigazione interna, possibile assegnazione diretta senza espletamento della procedura di gara o, più in generale, l'assegnazione in difformità delle linee guida di cui alla DGR 251/2018	MEDIO-ALTO	Adempimenti di trasparenza di codice di comportamento di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
-----	--	---	---	------------	---	--	--

**AREA M – SERVIZI DEMOGRAFICI**

<i>Progressivo</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
118	Servizi demografici	Iscrizione anagrafica	Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari	MEDIO-ALTO	Codice di comportamento di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
119	Servizi demografici	Cancellazione anagrafica	Ingiustificata dilazione dei tempi Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo	MEDIO	Codice di comportamento di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		

120	Servizi demografici	Rilascio carte di identità	Rilascio a non aventi diritto o senza procedura di identificazione	<b>MEDIO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
121	Servizi demografici	Rinnovo dimora abituale	Mancata o scorretta applicazione dei requisiti	<b>MEDIO-ALTO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
122	Servizi demografici	Rilascio attestazione di soggiorno	Illegittima valutazione dei requisiti	<b>MEDIO-ALTO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
123	Servizi demografici	Attribuzione numeri civici	Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
124	Servizi Demografici/rilevatori	Censimento e rilevazioni varie	Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale		
125	Servizi Demografici	Rilascio certificazioni	Indebito rilascio di certificazioni	<b>MEDIO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		

126	Servizi Demografici	Denunce di nascita	Ingiustificata dilazione dei tempi False dichiarazioni o uso di falsa documentazione	<b>MEDIO-ALTO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
127	Servizi Demografici	Denunce di morte	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
128	Servizi Demografici	Pubblicazioni di matrimonio	Ingiustificata dilazione dei tempi Illegittima valutazione dei requisiti	<b>BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
129	Servizi Demografici	Celebrazioni di matrimonio	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	<b>BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
130	Servizi Demografici	Celebrazioni di unioni civili	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
131	Servizi Demografici	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		

132	Servizi Demografici	Trascrizione dall'estero	atti Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
133	Servizi Demografici	Cambiamento di nome e cognome	Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
134	Servizi Demografici	Adozioni	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
135	Servizi Demografici	Separazioni e divorzi	Ingiustificata dilazione dei tempi Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
136	Servizi Demografici/cimiteriali	Concessioni cimiteriali	Mancata o scorretta applicazione delle norme Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Controllo successivo di regolarità amministrativa	
137	Servizi Demografici/cimiteriali/ Appaltatore del servizio	Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie	Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		



138	Servizi Demografici	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
139	Servizi Demografici	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		
140	Servizi Demografici	Tenuta dei registri di leva	Omesso aggiornamento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		

**AREA N – AFFARI ISTITUZIONALI**

<i>Progressivo</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure generali</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
141	Ufficio Messaggio-Protocollo	Gestione del protocollo	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	<b>MEDIO-BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale		
142	Settore Amministrativo-Servizio Segreteria-Affari generale e legali	Funzionamento organi collegiali	Mancata o ritardata convocazione Violazione norme procedurali	<b>BASSO</b>	Codice di comportamento Formazione del personale		

143	Servizio Segreteria	Gestione atti deliberativi	Verbalizzazione non corretta Ritardata pubblicazione	<b>BASSO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Controllo successivo degli atti amministrativi	
144	Tutti i Servizi	Accesso agli atti	Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	<b>MEDIO</b>	Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale		

## Tabella 2.3.E - Elenco degli obblighi di pubblicazione

[Top↑](#)

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O. PERSONALE
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazioni, di direzione o di governo	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.

Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del	DIRIGENTE SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, a dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.

	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€ )	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.

<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
				<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (comunicata alla Funzione pubblica)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE			
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascun titolare di incarico:</b>		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Obbligo non dovuto ex Corte Cost. 20/2019, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, co. 1-bis, D.Lgs. 33/2013, nella parte in cui prevede che le PA pubblicano i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti.	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Obbligo non dovuto ex Corte Cost. 20/2019	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Obbligo non dovuto ex Corte Cost. 20/2019	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE DEL SETTOR AMM.
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	Per ciascun titolare di incarico:		
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.



Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013	dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o a dal conferimento dell'incarico	
Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.

	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O. PERSONALE
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O. PERSONALE
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica

		da parte dei titolari di incarichi dirigenziali			
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM./P.O.PERSONALE	
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE	
	Relazione sulla Performance			Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)			
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE	
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE	
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON./P.O.PERSONALE	
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.	
			Per ciascuno degli enti:				
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

Enti controllati			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE SETTORE AMM.
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
			Per ciascuno degli enti:		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Rappresentazioni grafiche	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM.
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivar	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione de versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento d indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. a 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ex artt.11 e 15 L 241 del 1990	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE



	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ex artt.11 e 15 L 241 del 1990	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali  Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)  Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.	Trasparenza nella partecipazione di	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	

29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	portatori di interessi e dibattito pubblico	sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)  Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"		
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016  SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA</p> <p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2</p> <p>Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA</p> <p>Avviso di appalto aggiudicato (art. 98)</p> <p>Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI</p> <p>Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130)</p> <p>Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)</p> <p>Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai	Successivamente alla pubblicazione	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

			<p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi )</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<p>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</p> <p>Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p> <p>Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<p>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</p> <p>Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p>	Annuale	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	<b>Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</b>	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
	Atti di concessione	<b>Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</b>	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs.		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3,	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

		n. 33/2013	relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto		d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	relative allo stato di salute e alla situazione di disagio	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	economicosociale degli interessati, come	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs.n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011				
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016				
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011				
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016				
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art.	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.	

		18bis del dlgs n.118/2011					
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE AMM	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.	
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE	
Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013							

	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata; bilanci certificati e i dati sugli aspetti qualitativi e quantitativi dei servizi erogati e sull'attività medica svolta.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
<b>Pagamenti dell'amministrazione</b>	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	NON SI APPLICA
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE ECON.	
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
	Atti di programmazione e delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs.	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE



		n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016				
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE TERRITORIALI

Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	NON SI APPLICA
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato"	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE

		concernente dati e documenti ulteriori			
	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	...

## Tabella 2.2.A - Obiettivi operativi

[Top↑](#)

Si rimanda alla sottosezione 2.2. in cui si trova la [Tabella 2.2.A - Obiettivi operativi](#).

## Tabella 2.2.B – schede singole degli obiettivi operativi

[Top↑](#)

### OBIETTIVI TRASVERSALI DI TUTTI I SETTORI

#### Obiettivo 2-1

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,00%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato al Settore</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Privacy – Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Continuo adeguamento delle procedure comunali agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente.	Entro 31 dicembre di ogni anno

#### Obiettivo 3-2

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,00%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato al Settore</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>PIAO Misure di prevenzione della corruzione e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. – sezione "Amministrazione Trasparente"</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Attuazione delle misure previste dalla sezione del PIAO 2023-2025, in particolar modo assolvimento obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.	Entro la tempistica indicata nel piano della trasparenza allegato al PIAO

Tenuto conto delle ridotte risorse umane e strumentali costituisce obiettivo prioritario e rilevante per tutti i settori il mantenimento di un adeguato livello di efficienza in rapporto alla tipologia, complessità e volume delle attività ad essi riferibili, ivi compreso il rispetto degli adempimenti obbligatori per legge.

### Obiettivo 2-3

[Top↑](#)

<b>Peso: 30,00%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato al Settore</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Rispetto delle tempistiche di pagamento</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Calcolo trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.	Entro aprile di ogni anno
<b>Fase n. 2</b>	Calcolo trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.	Entro luglio di ogni anno
<b>Fase n. 3</b>	Calcolo trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.	Entro ottobre di ogni anno
<b>Fase n. 4</b>	Calcolo trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.	Entro gennaio di ogni anno successivo a quello di riferimento

## SETTORE AMMINISTRATIVO

Obiettivi 2023-2025

### SERVIZI DEMOGRAFICI

<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>	<b>DIRIGENTE del settore Amministrativo</b>	<b>Assessore di Riferimento: Sindaco</b>
	<b>P.O. del settore Personale</b>	

### Obiettivo 2-4

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,00%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi demografici (anagrafe e stato civile)</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Semplificazione e innovazione telematica per accessibilità ai servizi 2022-2024</b>	<b>indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Da subentro in ANPR ad un sistema di accesso multicanale alla certificazione anagrafica: accesso tramite identità digitale per cambio abitazione nel comune, iscrizione presso nuovo comune di residenza, rientro dall'estero iscritto AIRE	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Da subentro in ANPR: integrazione ANPR con le liste elettorali	A decorrere da dicembre 2022
<b>Fase n. 3</b>	Bonifica dei dati e trasmissione a decorrere dal dicembre dei dati inerenti le posizioni elettorali dei cittadini residenti e Aire	Entro 30/11/2023

DESCRIZIONE: Con l'ingresso in ANPR è possibile ipotizzare un percorso per accompagnare il cittadino/utente in un sistema di digitalizzazione e snellimento delle procedure attraverso l'utilizzo di sistemi informatici; il subentro in ANPR permette già l'accesso alla certificazione on-line e per l'anno in corso si procederà alla gestione delle istanze presentate on line tramite ANPR in materia di anagrafe (iscrizione, rientro in Italia di cittadino iscritto AIRE). L'evoluzione di ANPR prevede inoltre l'integrazione con le liste elettorali determinando quindi in capo ai servizi demografici la bonifica dei dati e la trasmissione ai fini del popolamento della banca dati ANPR dei dati inerenti le posizioni elettorali dei cittadini residenti e AIRE in ossequio alle previsioni del legislatore.

## Obiettivo 2-5

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,50%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi demografici (anagrafe e stato civile), Ced</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Migrazione in ASCOT APEX</b>	<b>indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Valutazione, programmazione per la migrazione in ASCOT APEX	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Prove operative di funzionalità della demo ASCOT APEX in parallelo ad ASCOT WEB	Completata nel 2023
<b>Fase n. 3</b>	Valutazione e decisione per la migrazione dei servizi anagrafici in ASCOT APEX	Entro il 30.06.2023

DESCRIZIONE: avviare e sperimentare l'aggiornamento di software proposto da G.P.I. per i servizi demografici denominato ASCOT APEX; il percorso prevede creazione di una suite di prova, parallela ad ASCOT in cui gli operatori possono registrare operazioni di iscrizione, stampe ed elaborazione propri dei servizi anagrafici nelle more dell'implementazione delle funzionalità dell'applicativo; la valutazione per la migrazione resta tuttavia condizionata dalle macroscelte di programmazione che l'ente intenderà effettuare in materia di software gestionali;

## Obiettivo 2-6

[Top↑](#)

Peso: 1,25%		Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi demografici (anagrafe e stato civile)
Descrizione obiettivo	Gestione delle attività elettorali – standardizzazione delle procedure	indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Gestione delle fasi preliminari e attuative per le tornate elettorali ricadenti nell'annualità tramite un procedimento standardizzato	Entro le diverse date
Fase n. 2	Gestione della attività elettorale (pianificazione dei fabbisogni, pianificazione delle tempistiche, attivazione delle comunicazioni con i plessi scolastici, con le autorità, coinvolgimenti uffici e servizi secondo competenza, atti di impegno e liquidazione, organizzazione seggi). Condivisione.	A partire dall'esperienze post covid alla redazione di una procedura standard. Entro il primo semestre 2023
Fase n. 3	Esiti e rendicontazione	Entro i termini di legge

DESCRIZIONE: pianificazione, organizzazione e gestione delle attività connesse alle tornate elettive/referendarie tramite una procedura standardizzata che individua modalità operative, soggetti coinvolti, tempistiche.

## UFFICIO CIMITERIALE

## Obiettivo 2-7

[Top↑](#)

Peso: 1,75%		Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi demografici (anagrafe e ufficio tecnico)
Descrizione obiettivo	Avvio delle procedure di rinnovo delle concessioni cimiteriali (cimiteri delle frazioni)	indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Gestione delle fasi di determinazione del complesso delle concessioni scadute presso i cimiteri comunali	Entro i termini di pubblicazione previsti da regolamento
Fase n. 2	Avvio delle procedure di rinnovo, rinuncia delle concessioni cimiteriali secondo il programma di priorità concordate con gli organi amministrativi tenuto conto delle diverse situazioni dei cimiteri comunali	Entro il primo trimestre 2023
Fase n. 3	Organizzazione, gestione e proceduralizzazione delle diverse fasi che interessano i concessionari	Entro settembre 2023

<b>Fase n. 4</b>	Predisposizione di una operatività annuale di avvio delle procedure inerenti concessioni in scadenza	Entro novembre 2023
------------------	--	---------------------

DESCRIZIONE: a seguito censimento delle concessioni cimiteriali avvio delle procedure inerenti concessioni scadute e scadenti per l'avvio dei rinnovi o di rinuncia secondo il regolamento cimiteriale nel tempo vigente predisposizione presso i cimiteri comunali. Obiettivo è ridurre le spese per ampliamenti cimiteriali e regolare la gestione delle entrate connesse a nuove concessioni, rinnovi di concessioni e nuove assegnazioni.

## Obiettivo 2-8

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale ufficio cimiteriale</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Approvazione del nuovo regolamento cimiteriale</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Valutazione delle criticità del regolamento cimiteriale e adeguamento alle novità normative nonché alle esigenze rilevate	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Approvazione in consiglio comunale ed efficacia	Entro il 31.12.2023

DESCRIZIONE: a seguito di una valutazione tecnica sul regolamento cimiteriale vigente e sulle modalità applicative attuate nel tempo si rende necessario procedere ad una verifica della congruità dello stesso rispetto al quadro normative vigente e alle criticità gestionali ed operative rilevate, nell'ottica di una semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa

## **SERVIZIO PERSONALE**

## Obiettivo 2-9

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Servizio Personale</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: P.O., personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Piano triennale del fabbisogno del personale</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Predisposizione atti e prospetti di supporto all'adozione del piano triennale del fabbisogno del personale (DUP e Programmazione)	Elaborazione prospetti per capacità assunzionali, predisposizione spese e impatti sul bilancio di previsione, confronto con revisore per relativo parere
<b>Fase n. 2</b>	Attuazione delle procedure per la concretizzazione del piano del fabbisogno	Entro il 31 dicembre di ogni anno



<b>Fase n. 3</b>	Assunzione atti d'impegno e adempimenti per l'assunzione del personale	Entro il 31 dicembre di ogni anno
<b>Fase n. 4</b>	Predisposizione dei fascicoli individuali	Entro il 31 dicembre di ogni anno

DESCRIZIONE: il piano triennale del fabbisogno è uno degli strumenti programmatori fondamentali dell'Ente; è redatto in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; rappresenta uno strumento dell'organizzazione finalizzato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. Indicatore grado di efficienza n. assunzioni effettuate su n. assunzioni programmate al netto delle cessazioni per dimissioni volontarie diverse dall'accesso al trattamento di quiescenza (cessazioni non prevedibili).

## Obiettivo 2-10

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Servizio Personale</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: P.O., personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>CCDI normativo 2023-2025</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Applicazione del CCNL e predisposizione della piattaforma per la contrattazione decentrata integrativa	Entro il 31/12/2023
<b>Fase n. 2</b>	Avvio delle relazioni sindacali	
<b>Fase n. 3</b>	Approvazione del CCDI	

DESCRIZIONE: con l'intervenuta approvazione del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 si attiveranno le procedure finalizzate alla sottoscrizione del CCDI normativo tenuto conto delle nuove ipotesi di contrattazione previste

## Obiettivo 2-11

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Servizio Personale</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., dipendenti servizio personale e segreteria</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Approvazione codice di comportamento</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Formulazione di una proposta di Codice di Comportamento del Comune di Sa Michele al T.to. Condivisione con CUG, RSU e OO.SS, congiuntamente a moduli per formulazione di suggerimenti, e trasmissione a OdV	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Adozione del Codice da parte dell'organo di indirizzo politico	Completata nel 2023

DESCRIZIONE: L'adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle "azioni e misure" principali in attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione. A seguito della predisposizione della proposta avvenuta nel corso del 2021, l'obiettivo, tenuto conto della neo costituzione del CUG e delle elezioni RSU del 2022 è di procedere alla condivisione, aggiornamento e miglioramento per pervenire alla relativa approvazione entro il 31 dicembre c.a.

### Obiettivo 3-12

[Top↑](#)

		<b>Servizio Personale, CUG</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: P.O., personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Aggiornamento del codice di comportamento, con inserimento di disposizioni inerenti le relazioni di lavoro interne ed esterne, divieti riferiti ad atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing o a atteggiamenti discriminanti riferiti a diversità personali o culturali e comportamenti fra colleghi improntati al massimo rispetto del decoro e della dignità umana.</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Aggiornamento del codice di comportamento.	Entro il 31/12/2025

### Obiettivo 2-13

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00% (2023)</b>		<b>Servizio Personale, CUG</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: P.O., personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Formazione e aggiornamento di tutto il personale, in tema di pari opportunità, molestie e <i>mobbing</i> e CUG nell'ambito del piano delle azioni positive</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Ricerca di corsi formativi sul tema in materia	31/12/2023
<b>Fase n. 2</b>	Pianificazione della formazione individuata	31/12/2024
<b>Fase n. 3</b>	Somministrazione dei percorsi formativi	31/12/2025

### Obiettivo 2-14

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,50%</b>	<b>Servizio Personale</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: P.O., personale del servizio</b>
--------------------	---

<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Adozione regolamento sullo Smart Working</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Adozione regolamento Smart Working	31/12/2023

### **SERVIZIO SICUREZZA E SALUTE**

#### **Obiettivo 2-15**

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., servizio gestione sicurezza e salute</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Gestione integrata documentazione sulla sicurezza e salute D.LGS. 81/2008</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Attivazione della figura di referente interno per i rapporti con RSPP, Medico competente e datore di lavoro	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Implementazione documentale con digitalizzazione dei documenti della sicurezza: determinazione procedure operative, determinazione organigramma della sicurezza, squadra antincendio, squadra primo soccorso.	Completata nel 2023
<b>Fase n. 3</b>	Approvazione organigramma della sicurezza e delle procedure operative	Entro il 30.06.2023
<b>Fase n. 4</b>	Aggiornamento DVR, valutazione di rischi e protocollo sanitario	Entro il 30.09.2023
<b>Fase n. 5</b>	Sistema gestionale della formazione obbligatoria, sorveglianza sanitaria, raccolta documenti della sicurezza dei plessi comunali	Obiettivo di mantenimento

DESCRIZIONE: l'obiettivo è di predisporre un archivio informatico della documentazione richiesta per plesso aziendale ai fini della sicurezza, oltre al monitoraggio degli adempimenti obbligatori in materia di formazione generale e specifica secondo i rischi individuati. Aggiornamento e conservazione dello scadenziario della formazione in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria; obiettivo di mantenimento è determinazione di un data base della sicurezza sia documentale sia formativo e di sorveglianza sanitaria

### **SERVIZI ALLA PERSONA (istruzione e servizi sociali)**

#### **Obiettivo 8-16**

[Top↑](#)

<b>Peso: 3,00%</b>	<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi sociali e ufficio scuola</b>
--------------------	---

Descrizione obiettivo	Gestione emergenza Ucraina	Indicatore – risultato atteso
<b>Fase n. 1</b>	Gestione dell'emergenza ucraina, con attività di supporto documentale, programmatico e di pianificazione delle attività di accoglimento da attivare secondo le scelte amministrative adottate dall'ente (gestione diretta, comodato, convenzione)	Entro i termini di durata dell'emergenza
<b>Fase n. 2</b>	Gestione delle iscrizioni scolastiche, rapporti con la scuola, presentazione programmi e modalità di gestione degli iscritti, gestione servizio mensa e servizi trasporto per gli alunni ucraini ospitati presso le strutture secondo le modalità di gestione scelte dall'amministrazione	Entro i termini per il perfezionamento dell'iscrizione scolastica

DESCRIZIONE: l'ingresso nel territorio nazionale di profughi provenienti dall'Ucraina determina per i servizi amministrativi e sociali dell'ente una predisposizione di atti programmatici, pianificatori oltre che di coordinamento dei diversi soggetti interessati al fine di dare una prima accoglienza e una successiva regolare gestione di tali presenze sul territorio. A seconda delle scelte che l'ente compie si determinano adempimenti in materia di iscrizione scolastica e fruizione del servizio. L'obiettivo riguarda quindi vedrà coinvolti entrambi i servizi secondo le relative competenze.

## Obiettivo 2-17

[Top↑](#)

Peso: 2,00%		Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi sociali
Descrizione obiettivo	Regolamento dei Servizi sociali	Indicatore – risultato atteso
<b>Fase n. 1</b>	Studio della possibile regolamentazione dei servizi sociali previa formazione ad hoc del personale coinvolto	Entro il 31/3/2023
<b>Fase n. 2</b>	Elaborazione di una proposta tenuto conto delle casistiche tipiche che caratterizzano il servizio	Entro il 31/10/2023
<b>Fase n. 3</b>	Elaborazione della proposta di regolamento da sottoporre agli organi di governo: modifiche e integrazioni e verifiche in sede di prima applicazione	Entro il 31/12/2023

DESCRIZIONE: l'obiettivo è di dotare l'ente di un regolamento per la gestione dei servizi sociali tenuto conto della modalità di gestione che caratterizza l'ente.

## Obiettivo 2-18

[Top↑](#)

Peso: 1,75%	Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale Servizio istruzione
-------------	---

Descrizione obiettivo	Affidamento servizio ristorazione scolastica quinquennio 2023-2028	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Determinazione del capitolato	Entro il 31/3/2023
Fase n. 2	Individuazione procedura di affidamento e determina a contrarre	Entro il 30/6/2023
Fase n. 3	Affidamento	Entro i termini per l'avvio del servizio anno scolastico 2023/2024

DESCRIZIONE: l'obiettivo è pianificare tramite affidamento pluriennale l'attività della ristorazione scolastica con erogazione del relativo servizio assicurando continuità dello stesso;

## Obiettivo 8-19

[Top↑](#)

Peso: 1,50%		Ufficio Scuola Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, P.O., personale servizi sociali
Descrizione obiettivo	Convenzione per sovvenzioni a scuole paritarie triennio 2023-2025	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Predisposizione avviso per adesione a convenzione per sovvenzioni a scuole paritarie del territorio	Entro il 31/3/2023
Fase n. 2	Determinazione criteri per attribuzione delle sovvenzioni	
Fase n. 3	Verifica documentale, attribuzione erogazione	Entro i termini previsti dalla convenzione

DESCRIZIONE: Atteso il ruolo educativo che le scuole paritarie assicurano sul territorio comunale è intenzione procedere al fine della determinazione ed erogazione di sovvenzioni tenuto conto delle risorse allo scopo stanziato a bilancio una procedura standardizzata per il triennio 2023-2025.

### **SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E LEGALI**

SETTORE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE Amministrativo	Assessore di Riferimento: Sindaco
------------------------	--------------------------	-----------------------------------

## Obiettivo 2-20

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,50%</b>		<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Ricognizione degli affidamenti legali affidati dal Comune.</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Predisposizione di una tabella excel da inviare ai vari uffici per l'inserimento di dati utili alla ricognizione del singolo affidamento di incarico legale	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Recepimento delle varie tabelle excel dagli uffici	Completata nel 2023
<b>Fase n. 3</b>	Verifica dei dati presenti nelle tabelle, richiesta di integrazione e creazione di un database unico degli affidamenti legali in corso, anche ai fini della definizione del fondo contenzioso	Entro il 31/12/2023

DESCRIZIONE: Nel corso degli anni (per non congestionare l'attività operativa dell'ufficio "affari legali") gli affidamenti legali sono stati gestiti singolarmente dai vari uffici in ragione della competenza di ognuno di essi nella propria materia di riferimento. Tale pratica, nel tempo, ha reso difficoltoso all'ufficio "affari legali" poter avere uno sguardo completo sulla materia degli affidamenti legali; pertanto la ricognizione di tutti gli affidamenti legali ancora in corso (o conclusi ma ancora non interamente liquidati) e il costante flusso di informazioni aggiornate da parte dei vari uffici affidatari, permetterebbe all'ufficio "affari legali" di poter avere un costante sguardo d'insieme su tali affidamenti.

## Obiettivo 2-21

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali, Servizio personale</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione)</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Predisposizione di una proposta di PIAO ed adozione del PIAO da parte dell'organo di indirizzo politico	Entro il 30 maggio 2023 – entro il 31 gennaio di ogni anno

DESCRIZIONE: il PIAO è un documento di durata triennale, aggiornato attualmente, il cui obiettivo è far dialogare tra di loro vari strumenti di programmazione che saranno inseriti nello stesso PIAO a formare un tutt'uno organico: il piano delle performance, dei fabbisogni del personale, il PTPCT, il POLA e quant'altro previsto nell'art. 6, D.L. n. 80/2021.

## Obiettivo 2-22

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,00%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Supporto e sostituzione segreteria sindaco</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	In caso di necessità (assenza o impedimento), gli addetti al Servizio segreteria coadiuvano l'Ufficio Segreteria del Sindaco	In caso di necessità

## Obiettivo 2-23

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,50%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio collaborazione con l'avvocatura civica metropolitana per effetto dell'adesione del Comune di San Michele al Tagliamento alla convenzione per la gestione del servizio di avvocatura civica metropolitana</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Riferimento e gestione dei flussi di comunicazione e trasmissione della documentazione, necessari al funzionale espletamento di tutte le attività professionali di competenza dell'ACMV per conto del Comune di San Michele al tagliamento	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Predisposizione atto organizzativo che regola la gestione dei flussi di cui sopra da parte dei diversi uffici comunali per il successivo inoltro all'AVCM	Entro il 31.3.2023

## Obiettivo 2-24

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,75%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Regolamento per l'utilizzo degli automezzi comunali</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Predisposizione del regolamento, in conformità a quanto previsto dal successivo obiettivo assegnato all'ufficio messi, recante: "Gestione utilizzo autoveicoli di proprietà dell'ente, ad esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale"	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Approvazione da parte della Giunta comunale	Entro il 31.3.2023

DESCRIZIONE: disciplina la gestione e l'uso dei veicoli comunali di proprietà o comunque nel possesso o nella disponibilità dell'Ente. Le disposizioni del regolamento sono rivolte agli amministratori, i dipendenti, i funzionari e tutti coloro che, sulla base di specifici rapporti con l'Ente (collaborazioni, incarichi professionali, convenzioni ecc...), fanno uso dei mezzi comunali.

### Obiettivo 2-25

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,75%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Regolamento spese di rappresentanza</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Predisposizione ed approvazione Regolamento spese di rappresentanza dell'ente	Entro 30.04.2023

### Obiettivo 3-26

[Top↑](#)

		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali, Tutti gli uffici interessati</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Impostazione di un programma di verifiche specifiche (ulteriori rispetto ai controlli amministrativi già posti in essere) tese a monitorare le aree più a rischio di corruzione</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Individuazione degli atti/procedimenti amministrativi su cui operare i controlli e verifica delle modalità tramite cui effettuare tali controlli.	31/12/2024
<b>Fase n. 2</b>	Predisposizione dei vari modelli e delle routine operative.	31/12/2025

### Obiettivo 3-27

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali, tutti gli uffici interessati</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Predisposizione di report per il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione ed invio ai vari uffici interessati	Entro il 30 ottobre 2023



<b>Fase n. 2</b>	Invio report al Servizio Segreteria, affari generali e legali sul monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione	Entro il 30 novembre di ogni anno
<b>Fase n. 3</b>	Verifica dei report e relazione RPCT	Entro il 15 dicembre di ogni anno

### Obiettivo 3-28

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Servizio Segreteria, affari generali e legali</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Attivazione di una piattaforma per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Analisi e scelta della piattaforma per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing	Entro 31.12.2023

### Obiettivo 3-29

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,00%</b>		<b>Ufficio: Servizio manutenzioni.</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, istruttore</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Affidamento servizi officina meccanica - manutenzione e riparazione veicoli/mezzi comunali</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Attività di ricognizione dei veicoli /mezzi comunali	Entro il 31/3/2023
<b>Fase n. 2</b>	Istruttoria ed adeguamento documenti di programmazione dell'ente al fine di addivenire all'affidamento ad un unico operatore economico, per una durata almeno triennale, dei servizi di officina meccanica - manutenzione e riparazione di tutti i veicoli/mezzi comunali, da effettuarsi periodicamente e sulla base delle segnalazioni che perverranno dal servizio Messi	Entro il 31/5/2023
<b>Fase n. 3</b>	Espletamento procedura affidamento ad operatore economico specializzato	Entro il 30/6/2023

### Obiettivo 3-30

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,50%</b>	<b>Ufficio: Servizio manutenzioni.</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, istruttore</b>
--------------------	---

<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Aggiornamento regolamento Consulta Associazioni</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Predisposizione aggiornamento regolamento Consulta Associazioni	Entro il 31/12/2023

**UFFICIO PROTOCOLLO – CENTRALINO – MESSI - URP**

<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>	<b>DIRIGENTE Amministrativo</b>	<b>Assessore di Riferimento: Sindaco</b>
-------------------------------	---------------------------------	--

**OBIETTIVI DI GESTIONE**

**Obiettivo 2-31**

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,75%</b>		<b>Ufficio Protocollo/Centralino/Messi</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Gestione delle telefonate entranti</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Con la collaborazione del C.E.D, definizione di una procedura di gestione delle telefonate verso l'ente atta a garantire sicura risposta	Completata nel 2023
<b>Attività n. 2</b>	Attivazione e gestione di tale procedura	Entro 28.02.2023

**Obiettivo 2-32**

[Top↑](#)

<b>Peso: 1,00%</b>		<b>Ufficio MESSI</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
--------------------	--	--

Descrizione obiettivo	Gestione utilizzo autoveicoli di proprietà dell'ente, ad esclusione di quelli in dotazione alla polizia locale	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Definizione procedura atta a regolare tale attività, inclusa l'attività di segnalazione guasti rilevati al Servizio AMSS per la successiva manutenzione.	Completata nel 2023
Attività n. 1	Applicazione procedura tramite organizzazione, consegna, ritiro e deposito delle chiavi degli autoveicoli di proprietà dell'ente, incluso segnalazione guasti rilevati al Servizio AMSS per la successiva manutenzione.	Al bisogno

DESCRIZIONE: Organizzazione, consegna, ritiro e deposito delle chiavi degli autoveicoli di proprietà dell'ente, ad esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale. Tale accentramento per meglio organizzare da un punto di vista logistico e di percorrenze l'utilizzo dei veicoli da parte dei dipendenti del Comune.

### Obiettivo 1-33

[Top↑](#)

Peso: 3,00%		Ufficio Protocollo - Centralino - URP Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Creazione dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) e prime attività tese a favorire la partecipazione degli stakeholder alla vita dell'Ente.	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Verifica disponibilità organico e gestione risorse per assegnazione compiti	Entro il 30 settembre 2023
Attività n. 2	Predisposizione di una proposta di Regolamento	Entro il 31 ottobre 2023
Attività n. 3	Predisposizione e somministrazione agli stakeholder delle indagini conoscitive sulla percezione dell'andamento degli obiettivi strategici della P.A.	Entro il 30 novembre 2023
Attività n. 4	Raccolta dei feedback da parte degli stakeholder	Entro il 31 dicembre 2023

DESCRIZIONE: l'URP è l'ufficio di riferimento per favorire i rapporti tra l'amministrazione ed i cittadini. Il suo scopo è quello di informare, ascoltare e rispondere alle istanze dei cittadini, agevolare l'uso dei servizi predisposti per questi ultimi, verificare il gradimento di tali servizi, promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche, garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

### Obiettivo 1-34

[Top↑](#)

Peso: 1,50% (2023)		URP - Biblioteca Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio
Descrizione obiettivo	Aiuto alla piena accessibilità digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Attivazione presso l'URP di un servizio di aiuto degli ultrasessantacinquenni alla conoscenza dei mezzi digitali con cui potersi aggiornare sulle attività svolte dall'Ente e potere usufruire dei suoi servizi	Entro il 31/12/2023
Attività n. 2	Verifica della disponibilità dell'utilizzo dei pc della biblioteca per la somministrazione di corsi periodici agli ultrasessantacinquenni di digitalizzazione di base	Entro il 31/12/2024

## Obiettivo 2-35

[Top↑](#)

Peso: 1,50% (2023)		URP, CED Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio
Descrizione obiettivo	Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Predisposizione di una proposta di Regolamento sulla policy sull'uso dei social	Entro il 30/12/2023
Attività n. 2	Ricerca ed indagine per la scelta di un software di instant messenger interno al comune	Entro il 31/12/2023
Attività n. 3	acquisto / installazione del software di instant messenger nei terminali dell'Ente	Entro il 31/12/2024

### SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Obiettivi 2023-2025

### SERVIZIO RAGIONERIA ECONOMATO

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	DIRIGENTE: Settore Economico-Finanziario	Assessore di Riferimento: Colusso Vio Selena
-------------------------------	--	--

## Obiettivo 2-36

[Top↑](#)

Peso: 6,70%		Servizio Ragioneria Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale Ufficio Ragioneria
Descrizione obiettivo	Regolamento di contabilità	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Predisposizione regolamento di contabilità	Entro settembre 2023
Fase n. 2	Discussione in commissione consultiva consiliare e successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.	Entro 31.12.2023

## Obiettivo 2-37

[Top↑](#)

Peso: 10,00%		Ufficio Ragioneria Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale Ufficio Ragioneria
Descrizione obiettivo	Bilancio di Previsione 2024/2026 – 2025-/2027 – 2026/2028	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Predisposizione proposta di deliberazione giuntales di approvazione schema di bilancio 2024/2026	Entro il 10.12.2023

## Obiettivo 2-38

[Top↑](#)

		Ufficio Ragioneria: Dirigente, Personale Ufficio Ragioneria – Personale Servizio Segreteria
Descrizione obiettivo	Integrazione gestionale contabilita' con altre procedure - Atti/contabilita' fatture/liquidazioni - Contabilita'/personale	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Analisi della situazione e verifica delle possibilità di implementazione del software in dotazione ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione dei tempi di lavoro.	Attuazione entro il 31 maggio 2024
Fase n. 2	Definizione delle azioni e valutazione delle proposte di implementazione	Attuazione entro il 30 giugno 2024
Fase n. 3	Avvio delle procedure	Attuazione entro il 30 settembre 2024

## Obiettivo 2-39

[Top↑](#)

		<b>Ufficio Ragioneria: Dirigente, Personale Ufficio Ragioneria – Personale Settore LL.PP. - Ufficio Patrimonio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Attività di ricognizione del patrimonio ai fini della corretta gestione fiscale e valorizzazione</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Analisi e valutazione della situazione rilevata dall'Ufficio Patrimonio	Attuazione entro il 30 settembre 2024
<b>Fase n. 2</b>	Definizione delle azioni e proposte di valorizzazione.	Attuazione entro il 30 novembre 2024
	<i>N.B. Attività da espletare congiuntamente al personale dell'Ufficio Patrimonio – LL.PP.</i>	

### **UFFICIO ECONOMATO**

#### **Obiettivo 2-40**

[Top↑](#)

<b>Peso: 3,30%</b>		<b>Ufficio Ragioneria</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Economo, Personale Ufficio Ragioneria</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Regolamento economale</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Supporto all'ufficio ragioneria per la stesura del regolamento economale	Entro settembre 2023
<b>Fase n. 2</b>	Discussione in commissione consultiva consiliare e successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.	Entro 10.12.2023

### **UFFICIO TRIBUTI - IMU**

<b>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</b>	<b>DIRIGENTE: Settore Economico-Finanziario</b>	<b>Assessore di Riferimento: Colusso Vio Selena</b>
--------------------------------------	---	---

#### **Obiettivo 2-41**

[Top↑](#)

<b>Peso: 3,30%</b>	<b>Ufficio Tributi - IMU</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale Ufficio IMU</b>
--------------------	--

<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>CONTROLLI INCROCIATI BANCA DATI IMU/TARI.</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Avvio attività di verifica e controllo incrociato TARI/IMU finalizzata alla ricerca dell'evasione con l'individuazione delle posizioni da accertare	Entro il 31 maggio 2023

## Obiettivo 2-42

[Top↑](#)

<b>Peso: 6,70%</b>		<b>Ufficio Tributi - IMU</b>
<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale Ufficio IMU, Personale altri Uffici</b>		
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Recupero evasione IMU ed erogazione compensi incentivanti al personale</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Attività di accertamento finalizzata al recupero dell'evasione di imposta. Erogazione compensi incentivanti nella misura massima del 60% calcolata sulla quota del 5% delle somme riscosse a titolo di recupero evasione in conto competenza ed in conto residui	Entro il 31 dicembre 2023-2024-2025 50% > accertamenti =< 70% stanziamento di bilancio
<b>Attività n. 2</b>	Attività di accertamento finalizzata al recupero dell'evasione di imposta. Erogazione compensi incentivanti nella misura massima del 80% calcolata sulla quota del 5% delle somme riscosse a titolo di recupero evasione in conto competenza ed in conto residui	Entro il 31 dicembre 2023-2024-2025 70% > accertamenti =< 90% stanziamento di bilancio
<b>Attività n. 3</b>	Notifica avvisi di accertamento per importo complessivo compreso tra il 90,01% ed il 100% ed oltre dell'obiettivo di bilancio. Erogazione compensi incentivanti nella misura massima del 100% calcolata sulla quota del 5% delle somme riscosse a titolo di recupero evasione in conto competenza ed in conto residui.	Entro il 31 dicembre 2023-2024-2025 Accertamenti > 90% stanziamento di bilancio

## Obiettivo 2-43

[Top↑](#)

		<b>Ufficio Tributi – Imposta di Soggiorno</b>
<b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale Ufficio Tributi</b>		
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Controllo e accertamento imposta di soggiorno</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Attivazione di una piattaforma pubblica per la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini e degli utenti riferite a potenziali strutture ricettive abusive.	Entro il 30 aprile 2024
<b>Attività n. 2</b>	Potenziamento delle attività di controllo sulle strutture ricettive delegati dalla Regione Veneto in collaborazione con la Polizia Locale e il Servizio Commercio-Attività	Entro il 30 settembre 2024

produttive
------------

### ***SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) – POLIZIA AMMINISTRATIVA – DEMANIO***

<b>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</b>	<b>DIRIGENTE:</b> Settore Economico-Finanziario	<b>Assessori di Riferimento:</b> <b>Robertino Driusso (Suap Attività produttive)</b> <b>Sindaco Flavio Maurutto (Demanio)</b>
--------------------------------------	---	---

#### **Obiettivo 4-44**

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,70%</b>	<b>Servizio Demanio</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale del servizio</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Rimodulazione concessioni</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Atti autorizzativi e/o suppletivi per la “rimodulazione” delle concessioni interessate dalla realizzazione della pista ciclabile da Bosco Canoro a Bibione Pineda e dall’erosione al Lido dei Pini.	Entro 30.06.2023

#### **Obiettivo 2-45**

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>	<b>Servizio Demanio</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale del servizio</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Individuazione compendi per l'assegnazione di concessioni demaniali</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Mappatura delle concessioni scadute e delle aree concessionabili per l'individuazione cartografica dei compendi da assegnare in concessione secondo criteri “funzionali” e di semplificazione della gestione amministrativa	Completata nel 2023

#### **Obiettivo 4-46**

[Top↑](#)



<b>Peso: 5,30%</b>		<b>Servizio Demanio</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Riassegnazione concessioni scadute il 31.12.2020</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Atti propedeutici ed espletamento procedure evidenza pubblica per i compendi da assegnare entro il 31.12.2023	Entro 31.10.2023

## Obiettivo 2-47

[Top↑](#)

<b>Peso: 2,00%</b>		<b>Servizio attività produttive SUAP polizia amm.va</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale SUAP</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Ricognizione, studio ed armonizzazioni:</b> <b>-dei regolamenti del servizio attività produttive polizia amm.va Suap alla legislazione vigente;</b> <b>-segnalazione di incoerenza tra regolamenti dei diversi settori/servizi del Comune.</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Controllo/verifica dei regolamenti del servizio pubblicati nel sito istituzionale e della normativa vigente. Segnalazione delle disposizioni da aggiornare alla normativa vigente e predisposizione delle bozze di regolamenti. Segnalazione/annotazione incoerenza fra regolamenti di diversi settori riguardanti argomenti/materie comuni.	Entro 30 giugno 2023

## Obiettivo 7-48

[Top↑](#)

		<b>Servizio attività produttive SUAP polizia amm.va</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale SUAP, Servizio Turismo, Settore LL.PP., Polizia Locale, Tributi/Cosap, Servizio Demanio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Vademecum per organizzazione di eventi/manifestazioni.</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Stesura con il coinvolgimento degli uffici interni e delle altre istituzioni interessate di un vademecum sull'iter procedimentale da attivare e documenti necessari ai fini dell'organizzazione di eventi/sagre/manifestazioni da parte di soggetti privati.	Entro febbraio 2024
<b>Fase n. 2</b>	Definizione di uno specifico iter procedimentale per gli eventi/manifestazioni organizzati direttamente dal Comune	Entro aprile 2024

## Obiettivo 4-49

[Top↑](#)

		<b>Servizio Demanio</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, Personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Riassegnazione concessioni scadute il 31.12.2020</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Atti propedeutici ed espletamento procedure evidenza pubblica per i compendi da assegnare entro il 31.12.2024	Entro 31.10.2024

### **SERVIZIO CED**

## Obiettivo 2-50

[Top↑](#)

<b>Peso: 3,30% (2023)</b>		<b>CED, tutti gli uffici interessati</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Acquisto software gestionale unico</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Verifiche delle esigenze dell'Ente (feedback degli uffici interessati); attività di ricerca e valutazione dei software presenti sul mercato e ricerca del software necessario per le esigenze dell'Ente	Entro il 31.12.2023
<b>Attività n. 2</b>	Acquisto del software scelto.	Entro il 30.9.2024
<b>Attività n. 3</b>	Formazione dei dipendenti sul nuovo software e passaggio dai vecchi software al nuovo sistema.	Entro il 31.12.2024

DESCRIZIONE: Attualmente i software gestionali dell'Ente non interagiscono tra di loro: l'obiettivo operativo è di individuare un software che racchiuda in un'unica suite tutti i gestionali di cui l'Ente ha bisogno per svolgere la sua attività; l'interazione tra i vari gestionali permetterebbe di effettuare i controlli in maniera più efficace e permetterebbe l'automazione di varie attività attualmente svolte manualmente con perdita di efficacia dell'attività amministrativa.

## Obiettivo 1-51

[Top↑](#)

		<b>CED, tutti gli uffici interessati</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: personale del servizio</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Aiuto alla piena accessibilità digitale da parte dei disabili</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Aggiornamento nel sito istituzionale dei testi alternativi per permettere ai disabili visivi la piena accessibilità a tutti i suoi contenuti (anche visuali)	Entro il 31/12/2024

## Obiettivo 1-52

[Top↑](#)

Peso: 2,50% (2023)		CED, URP, (l'attività n. 3 è trasversale, partecipando tutti gli uffici interessati) Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Aggiornamento sito istituzionale dell'Ente e successive modifiche generali e specifiche	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Scelta e acquisizione della piattaforma dove fare migrare il sito istituzionale	Entro il 31/3/2023
Attività n. 2	Mappatura del sito e riprogettazione dell'architettura interna	Entro il 31/5/2023
Attività n. 3	Analisi dei vari contenuti del sito con gli uffici interessati per migliorarne la fruibilità agli utenti	Entro il 31/10/2023
Attività n. 4	Creazione di pagine e funzionalità per esigenze specifiche dell'Ente: 1. Pagina dedicata alla presentazione di segnalazioni sul <i>whistleblowing</i> tramite lo stesso portale istituzionale dell'Ente; 2. Pagina inserita nella sezione relativa all'anticorruzione, che permetta a chiunque ne abbia interesse: - di presentare le proprie proposte per migliorare la sezione anticorruzione del PIAO; - di segnalare eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.	Entro il 31/12/2023
Attività n. 5	Migrazione dei contenuti esistenti nel nuovo sito	Entro il 31/3/2024

## Obiettivo 1-53

[Top↑](#)

Peso: 0,70%		Servizio CED Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED
Descrizione obiettivo	Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Contrattualizzazione (determinazione dirigenziale di affidamento ed impegno) con uno o più operatori economici, da individuare secondo l'ordinamento normativo vigente, della fornitura delle licenze software e di tutti i servizi correlati, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda di candidatura per tale bando PNRR, essendo questa stata accettata e successivamente ammessa al finanziamento.	Entro il 01/03/2023
Fase n. 2	Completamento di tutte le attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 01/11/2023

## Obiettivo 1-54

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,70%</b>		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Contrattualizzazione (determinazione dirigenziale di affidamento ed impegno) con uno o più operatori economici, da individuare secondo l'ordinamento normativo vigente, della fornitura delle licenze software e di tutti i servizi correlati, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda di candidatura per tale bando PNRR, essendo questa stata accettata e successivamente ammessa al finanziamento.	Entro il 01/08/2023
<b>Fase n. 2</b>	Completamento di parte delle attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 31/12/2023

## Obiettivo 2-55

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,70%</b>		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED - Servizio Ragioneria</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Contrattualizzazione (determinazione dirigenziale di affidamento ed impegno) con uno o più operatori economici, da individuare secondo l'ordinamento normativo vigente, della fornitura delle licenze software e di tutti i servizi correlati, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda di candidatura per tale bando PNRR, essendo questa stata accettata e successivamente ammessa al finanziamento.	Entro il 01/08/2023
<b>Fase n. 2</b>	Completamento di parte delle attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 31/12/2023

## Obiettivo 2-56

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,70%</b>		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Contrattualizzazione (determinazione dirigenziale di affidamento ed impegno) con uno o più operatori economici, da individuare secondo l'ordinamento normativo vigente, della fornitura delle licenze software e di tutti i servizi correlati, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda di candidatura per tale bando PNRR, essendo questa stata accettata e	Entro il 01/08/2023

	successivamente ammessa al finanziamento.	
<b>Fase n. 2</b>	Completamento di parte delle attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 31/12/2023

## Obiettivo 2-57

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,70%</b>		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED – Polizia Locale</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Contrattualizzazione (determinazione dirigenziale di affidamento ed impegno) con uno o più operatori economici, da individuare secondo l'ordinamento normativo vigente, della fornitura delle licenze software e di tutti i servizi correlati, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda di candidatura per tale bando PNRR, essendo questa stata accettata e successivamente ammessa al finanziamento.	Entro il 01/04/2023
<b>Fase n. 2</b>	Completamento di tutte le attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 01/10/2023

## Obiettivo 1-58

[Top↑](#)

<b>Peso: 0,70%</b>		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Contrattualizzazione (determinazione dirigenziale di affidamento ed impegno) con uno o più operatori economici, da individuare secondo l'ordinamento normativo vigente, della fornitura delle licenze software e di tutti i servizi correlati, necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda di candidatura per tale bando PNRR, essendo questa stata accettata e successivamente ammessa al finanziamento.	Entro il 01/10/2023
<b>Fase n. 2</b>	Completamento di parte delle attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 31/12/2023

## Obiettivo 2-59

[Top↑](#)

		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Conclusione delle attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Completamento delle restanti attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 01/05/2024

## Obiettivo 2-60

[Top↑](#)

		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED - Servizio Ragioneria</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Completamento delle restanti attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 01/03/2024

## Obiettivo 2-61

[Top↑](#)

		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Completamento delle restanti attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 01/11/2024

## Obiettivo 2-62

[Top↑](#)

		<b>Servizio CED</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente - Servizio CED</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Avvio attività previste finanziate dal bando PNRR di PA digitale 2026 relativo all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Completamento delle restanti attività previste nella domanda di candidatura per tale bando PNRR.	Entro il 01/10/2024

## UFFICIO TURISMO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	DIRIGENTE: Settore Economico-Finanziario	Assessore di Riferimento: Sindaco Flavio Maurutto
-------------------------------	--	---

### Obiettivo 6-63

[Top↑](#)

		<b>UFFICIO TURISMO</b> Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Personale servizio turismo
Descrizione obiettivo	PROMOZIONE TURISTICA. CAMPAGNA PROMOZIONALE SUI MEDIA.	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Approvazione del piano di promozione e procedure di affidamento per la promozione	Entro il 30/6/2025

### Obiettivo 6-64

[Top↑](#)

Peso: 6,70%		<b>UFFICIO TURISMO</b> Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Personale servizio turismo
Descrizione obiettivo	REALIZZAZIONE GRANDI CONCERTI ESTIVI. DATA ZERO 2023	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Attività di organizzazione degli eventi con il coinvolgimento di tutti gli altri uffici interessati – SUAP – MANUTENZIONI – POLIZIA LOCALE	Entro i termini di realizzazione dei concerti 17 giugno – Prima data zero

### Obiettivo 2-65

[Top↑](#)

		<b>UFFICIO TURISMO</b> Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Personale servizio turismo
Descrizione obiettivo	PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA E INIZIATIVE CULTURALI	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Confronto con gli altri uffici della amministrazione coinvolti nella organizzazione di eventi. Predisposizione progetto per una piattaforma digitale per la gestione degli eventi	Entro il 31/03/2024
Fase n. 2	Realizzazione della piattaforma digitale	Entro il 30/06/2024
Fase n. 3	Implementazione banca dati	Entro il 31/10/2024
Fase n. 4	Esame dei riscontri sulla funzionalità ed efficacia della piattaforma ed eventuale aggiornamento	Entro il 31/12/2024

## **SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECA - POLITICHE GIOVANILI**

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	DIRIGENTE: Settore Economico-Finanziario	Assessore di Riferimento Elena Zuppichin
-------------------------------	--	--

### Obiettivo 8-66

[Top↑](#)

Peso: 3,30%		Ufficio Cultura Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Personale servizi culturali
Descrizione obiettivo	X Edizione Premio Nello Tracanelli e III Edizione Premio Nello Tracanelli Zovins	Indicatore – risultato atteso
Fase n. 1	Predisposizione atti relativi a indizione, regolamento, criteri composizione Giurie di entrambi i premi	Entro 20 febbraio 2023
Fase n. 2	Pubblicazione dei bandi, diffusione del materiale pubblicitario	Entro 28 febbraio 2023
Fase n. 3	Organizzazione ed impegni generali - Acquisizione buste, spoglio da parte della segreteria dei premi, consegna dei plichi ai giurati	Entro 30 marzo 2023
Fase n. 4	Incontri con Giurie, valutazione, individuazione vincitori, predisposizione atti conseguenti	Entro 30 aprile 2023
Fase n. 5	Organizzazione delle giornate premiazione con eventuali eventi collegati 19 giugno 2021	Entro 19 giugno 2023

## **CORPO DI POLIZIA LOCALE** Obiettivi 2023-2025

DIRIGENTE del settore	Assessore di Riferimento: Vice Sindaco
COMANDANTE del corpo di polizia locale	

### Obiettivo 6-67

[Top↑](#)

Peso: 20,00%	Corpo Polizia Locale Personale assegnato al Corpo
--------------	--



Descrizione obiettivo	Servizio di ordine pubblico e viabilità per concerti o grandi eventi	Indicatore – risultato atteso
Attività	I servizi sono finalizzati alla gestione del flusso veicolare delle persone che si recheranno agli eventi e la gestione con le opportune deviazioni del deflusso. Il personale in servizio presterà la propria opera anche in orario straordinario al fine di garantire la necessaria presenza nei punti di maggiore criticità	Almeno n. 4 turni di servizio per ogni concerto

Obiettivo 7-68

[Top↑](#)

Peso: 10,00%		Corpo Polizia Locale Personale assegnato al Corpo
Descrizione obiettivo	Servizio arenile per il contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale e attività di commercio itinerante (alimentare e non)	Indicatore – risultato atteso
Attività	L'attività verrà svolta con servizi appositamente strutturati per contrastare attivamente l'attività di venditori abusivi che a vario titolo percorrono l'arenile di Bibione proponendo merce contraffatta ed importunano i villeggianti	Minimo n. 50 controlli in arenile finalizzati al contrasto dell'abusivismo commerciale, di cui almeno una volta al mese con servizio a largo raggio (anche con utilizzo del drone) per individuare possibili luoghi di stoccaggio della merce contraffatta.

Obiettivo 6-69

[Top↑](#)

Peso: 10,00%		Corpo Polizia Locale Personale assegnato al Corpo
Descrizione obiettivo	Implementazione servizio in arco notturno durante il periodo estivo	Indicatore – risultato atteso
Attività	L'attività si esplicherà in controlli mirati al contrasto della guida sotto effetto di sostanze stupefacenti e in stato di ebbrezza, prevenzione allo spaccio di stupefacenti, rispetto del regolamento di vivibilità urbana, con la presenza di una pattuglia ed una figura di coordinatore.	tra l'11 giugno ed il 24 settembre tra almeno 16 servizi nei fine settimana (venerdì-sabato-domenica) - copertura fascia oraria 01/03-04

Obiettivo 6-70

[Top↑](#)

Peso: 10,00%		Corpo Polizia Locale Personale assegnato al Corpo
Descrizione obiettivo	Controllo occupazioni suolo pubblico	Indicatore – risultato atteso
Attività	Controllo da effettuare, in particolare, nel periodo estivo nel territorio comunale	Minimo n. 60 controlli entro il 30.09.2023

Obiettivo 2-71

[Top↑](#)

<b>Peso: 10,00%</b>		<b>Corpo Polizia Locale Personale assegnato al Corpo</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Attivazione sportello p.l. nel capoluogo</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività</b>	Attivazione sportello di Polizia locale nel capoluogo, per almeno due ore a settimana, possibilmente il sabato mattina, presso locale idoneo da definire	Entro il 28.02.2023

**SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Obiettivi 2023-2025

<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>DIRIGENTE: attribuita reggenza al Segretario Generale</b>	<b>Assessore di Riferimento: Sindaco</b>
--	--	--

Obiettivo 3-72

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Lavori Pubblici, Gare e Contratti Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Redazione ed adozione del Patto di integrità</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Redazione di una proposta di Patto di integrità	Completata nel 2023
<b>Attività n. 2</b>	Presentazione della proposta del patto di integrità per la sua adozione	Completata nel 2023

Obiettivo 4-73

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Lavori Pubblici e Patrimonio Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Acquisizione cinema Verdi</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Predisposizione atto di indirizzo da sottoporre alla Giunta comunale ed avvio trattative con la Curia Vescovile	Entro luglio 2023
<b>Attività n. 2</b>	Adeguamento documenti di programmazione dell'ente	Entro settembre 2023
<b>Attività n. 3</b>	Stipula contratto di compravendita	Entro dicembre 2023

[Obiettivo 4-74](#)[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50% (2023)</b>		<b>Gare e Contratti e Lavori Pubblici</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Concorso di progettazione per la riqualificazione di piazzale Zenith</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Atto di indirizzo da parte della Giunta comunale	Entro il 30/06/2023
<b>Attività n. 2</b>	Predisposizione documentazione propedeutica all'indizione del concorso di idee	Entro il 31/12/2023
<b>Attività n. 3</b>	Istruttoria e conclusione procedimento	Entro il 30/06/2024

[Obiettivo 4-75](#)[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Lavori pubblici e Polizia locale</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Revisione piano emergenza neve</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Revisione del piano emergenza neve	Entro il 15/10/2023

[Obiettivo 4-76](#)[Top↑](#)

		<b>Lavori pubblici</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Interventi di viabilità</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Realizzazione pista ciclabile via baseleghe – II stralcio	In base al cronoprogramma, iter progettuale ed esecutivo dell'intervento, entro il 30.06.2024
<b>Attività n. 2</b>	Realizzazione pista ciclabile da piazzale adriatico a bosco canoro	In base al cronoprogramma, iter progettuale ed esecutivo dell'intervento, entro il 31.05.2024
<b>Attività n. 3</b>	Realizzazione manutenzione straordinaria strade e marciapiedi in bibione (I, II E III stralcio)	In base al cronoprogramma, iter progettuale ed esecutivo dell'intervento, entro il 30.04.2024

[Obiettivo 4-77](#)[Top↑](#)

		<b>Lavori pubblici</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
--	--	--

Descrizione obiettivo	Arredo urbano	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	riqualificazione arredo urbano capoluogo	In base al cronoprogramma, iter progettuale ed esecutivo dell'intervento entro giugno 2025
Attività n. 2	miglioramento decoro urbano con ristrutturazione edifici piazza Galasso	In base al cronoprogramma, iter progettuale ed esecutivo dell'intervento: fine lavori entro 30.12.2025, approvazione certificato regolare esecuzione entro il 30.06.2026

[Obiettivo 4-78](#)

[Top↑](#)

		Lavori pubblici Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Interventi su impianti sportivi	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Riqualificazione centro tennistico	In base al cronoprogramma dell'opera Entro il 31.05.2025
Attività n. 2	Realizzazione nuova tribuna, chiosco, biglietteria campo sportivo Capoluogo	Entro marzo 2024
Attività n. 3	iter progettazione, acquisizione pareri e gara d'appalto x affidamento lavori esecuzione opera	Entro gennaio 2025

[Obiettivo 8-79](#)

[Top↑](#)

Peso: 5,50% (2023)		Lavori pubblici Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Interventi su edilizia scolastica	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Completamento costruzione scuola San Giorgio al Tagliamento	Entro il 30.06.2024

[Obiettivo 4-80](#)

[Top↑](#)

Peso: 5,50%		Lavori pubblici Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Bonifica amianto	Indicatore – risultato atteso
Attività n. 1	Magazzino capoluogo	Entro il 31.05.2023
Attività n. 2	Eco-centro e magazzino comunale Bibione	Entro il 30.11.2023

[Obiettivo 4-81](#)

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Lavori pubblici</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Progetto: arredo Viale Aurora</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività unica</b>	Affidamento incarico il progetto di arredo di Viale Aurora sulla base delle direttive che verranno date dalla Giunta.	Entro il 31.12.2023

[Obiettivo 4-82](#)

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Patrimonio</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Acquisizione terreni</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	acquisizione terreno Malafesta (vedi deliberazione di indirizzo di Giunta comunale n. 294/2022 recante: “atto di mero indirizzo finalizzato alla messa in sicurezza ed alla riqualificazione dell'incrocio tra via colombara/via carso e via scuole in localita' malafesta e realizzazione di un parco urbano”)	Entro il 31.12.2023
<b>Attività n. 2</b>	acquisizione terreno per casa di riposo (vedi deliberazione di indirizzo di giunta comunale n. 277/2022 recante: “atto d'indirizzo per l'acquisizione di due lotti finalizzato all'ampliamento dell'area destinata a parcheggi nell'ambito della realizzazione delle nuove dotazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività alla casa di riposo "ida zuzzi" ed efficientamento energetico della stessa”).	Entro il 31.12.2023

[Obiettivo 4-83](#)

[Top↑](#)

<b>Peso: 5,50%</b>		<b>Gare e contratti, Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica ed Edilizia Privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183, comma 15, d.l.gs. 50/2016 relativo alle aree verdi della localita' di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Attività n. 1</b>	Fase di valutazione della fattibilità e convenienza economica della proposta e inserimento negli atti di programmazione della P.A.	valutazione proposta definitiva entro i termini previsti dalla legge temporalmente vigente, conseguente inserimento della proposta approvata negli atti di programmazione dell'ente entro i successivi tre mesi
<b>Attività n. 2</b>	Fase di gara	avvio procedura di selezione, volta a individuare il contraente per l'affidamento dei lavori entro il 31.12.2023

[Obiettivo 2-84](#)[Top↑](#)

Peso: 5,50%		Servizio Gare e contratti e Patrimonio Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Bando alienazione alloggi popolari	Indicatore – risultato atteso
Fase 1	Attività istruttoria propedeutica alla predisposizione del bando per l'alienazione degli alloggi popolari	Completata nel 2023
Fase 2	Confronto e condivisione con l'Amministrazione comunale l'individuazione degli alloggi da alienare e del patrimonio al quale destinare i proventi della vendita	Entro il 28.02.2023
Fase 3	Predisposizione atto di indirizzo da sottoporre all'adozione della Giunta comunale, ai fini della predisposizione della proposta da sottoporre all'approvazione del competente organo consiliare	Entro il 31.03.2023
Fase 4	Approvazione del Piano di alienazione da parte del Consiglio comunale	Entro il 30.09.2023
Fase 5	Trasmissione della documentazione alla direzione regionale per quanto di successiva competenza	Entro il 31.10.2023

[Obiettivo 2-85](#)[Top↑](#)

Peso: 5,00%		Servizio Gare e contratti Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Bando alienazione mezzi ed attrezzature dismesse	Indicatore – risultato atteso
Fase 1	Attività istruttoria propedeutica alla predisposizione del bando per l'alienazione dei mezzi ed attrezzature dismesse	Entro il 31.01.2023
Fase 2	Espletamento procedura di asta pubblica per l'alienazione degli stessi	Entro il 31.05.2023

**SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO**

Obiettivi 2023-2025

[Obiettivo 5-86](#)[Top↑](#)

Peso: 15,00%		Ufficio: Servizio Urbanistica Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato
Descrizione obiettivo	Valutazione piano interventi	Indicatore – risultato atteso

<b>Fase n. 1</b>	Completamento esame osservazioni/opposizioni alla Variante n. 7 al Piano Interventi, elaborazione controdeduzioni ed invio delle stesse al Valutatore (ove pertinenti aspetti ambientali)	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Invio alla Commissione VAS per successivo esame di assoggettamento/non assoggettamento a procedura;	Entro il 28/02/2023
<b>Fase n. 3</b>	Indizione Conferenza Servizi con soggetti terzi per acquisizione pareri su variante;	Entro il 30/6/2023
<b>Fase n. 4</b>	approvazione variante in C.C	Entro il 30/11/2023

[Obiettivo 5-87](#)

[Top↑](#)

<b>Peso: 7,50%</b>		<b>Ufficio: Servizio edilizia privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Modifica regolamento edilizio</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Modifica strutturale del regolamento edilizio in base alle necessità emerse, al fine di migliorare la lettura di alcuni articoli agevolando al contempo il lavoro istruttorio dell'ufficio nonché quello dei professionisti ed adattare il regolamento edilizio al territorio comunale dando continuità alle norme contenute nel regolamento edilizio del 2005 – attività istruttoria e predisposizione proposta deliberazione consiliare	Entro il 30/06/2023

[Obiettivo 2-88](#)

[Top↑](#)

<b>Peso: 7,50%</b>		<b>Ufficio: Servizio edilizia privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Modifica regolamento dehors</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Modifica regolamento dehors per consentire installazione strutture oltre i 180 giorni, con incorporazione nello stesso del “regolamento per installazione di tende e coperture ammissibili inerenti l’esercizio di attività commerciali nella località di Bibione” al fine di avere un unico strumento	Entro il 31/12/2023

	disciplinante la materia per tutto il territorio comunale – attività istruttoria e predisposizione proposta deliberazione consiliare	
--	--	--

Obiettivo 6-89

[Top↑](#)

<b>Peso: 7,50%</b>		<b>Ufficio: Servizio edilizia privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Variante piano particolareggiato arenile</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Prima variante al Piano Particolareggiato dell'arenile al fine di risolvere alcuni temi emersi nel corso della sua applicazione dalla data di entrata in vigore successiva all'approvazione avvenuta con deliberazione C.C. n.45/2021 - – attività istruttoria e predisposizione proposta deliberazione di adozione	Entro il 31/12/2023

Obiettivo 4-90

[Top↑](#)

<b>Peso: 7,50%</b>		<b>Ufficio: Servizio edilizia privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Riattivazione iter procedimentale proposte di accordo di pianificazione presentate ai sensi della l.r. 11/2004</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	riattivazione dell'istruttoria tecnica, all'esito della quale predisposizione deliberazione consiliare per quelle ritenute accoglibili	Entro il 31/12/2023

Obiettivo 5-91

[Top↑](#)

<b>Peso: 7,50%</b>		<b>Ufficio: Servizio edilizia privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Riduzione del tempo di evasione/istruttoria pratiche edilizie</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Reingenerizzazione e semplificazione processi relativi alle istanze veicolate come Permesso di costruire, SCIA alternativa al PdC, SCIA e CILA al fine di raggiungere la tempistica disciplinata dal T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.	Entro il 31/12/2023



[Obiettivo 4-92](#)

[Top↑](#)

<b>Peso 7,50%</b>		<b>Ufficio: Servizio edilizia privata</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, personale assegnato</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Regolamento che disciplini l'esercizio delle funzioni in materia di Vincolo idrogeologico, precisando procedure ed eventualmente la tipologia di interventi per i quali il Comune ritiene necessario il rilascio del nulla osta forestale	Entro il 31/12/2024

**SETTORE AMBIENTE E MANUTENZIONI**

Obiettivi 2023-2025

<b>SETTORE AMMS</b>	<b>Dirigente del Settore Ambiente e manutenzioni</b>	<b>Assessore di Riferimento: Pierluigi Grosseto</b>
---------------------	--	---

[Obiettivo 4-93](#)

[Top↑](#)

<b>Peso: 26,20%</b>		<b>Ufficio: Servizio manutenzioni.</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, istruttore</b>
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Servizio di manutenzione del verde pubblico in località Bibione - anno 2023. Approvazione progetto</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase n. 1</b>	Attività istruttoria e predisposizione documentazione	Completata nel 2023
<b>Fase n. 2</b>	Approvazione progetto ed espletamento gara d'appalto	Completata nel 2023

<b>Fase n. 3</b>	Ricognizione necessità manutenzione ordinaria e straordinaria. Elaborazione elenco interventi necessari, corredato da stima costi da presentare alla Giunta	30/6/2023
------------------	--	-----------

Obiettivo 4-94

[Top↑](#)

<b>Peso: 8,20%</b>	<b>Ufficio: Servizio manutenzioni.</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, istruttore</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Verifica ispettiva annuale dei parchi giochi comunali</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Verifica ispettiva annuale dei parchi giochi comunali, ai fini certificativi, ed eventuale individuazione dei giochi da sostituire, tramite procedura affidamento ad operatore economico specializzato, previo adeguamento dei documenti di programmazione dell'ente ove necessario	Entro il 31/7/2023

Obiettivo 4-95

[Top↑](#)

<b>Peso: 8,20%</b>	<b>Ufficio: Servizio manutenzioni.</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, istruttore</b>	
<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Appalto Servizio di disinfestazione, derattizzazione, ecc. 2023/2025</b>	<b>Indicatore – risultato atteso</b>
<b>Fase unica</b>	Espletamento gara e affidamento	Entro il 31/5/2023

Obiettivo 4-96

[Top↑](#)

<b>Peso: 17,40%</b>	<b>Ufficio: Servizio manutenzioni.</b> <b>Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dirigente, istruttore</b>	
---------------------	---	--

Descrizione obiettivo	Sviluppo di una rete di ricarica di veicoli elettrici sul territorio comunale e per il reperimento di soggetti deputati alla creazione, fornitura, l'installazione, implementazione e gestione di tale rete di Infrastrutture di ricarica.	Indicatore – risultato atteso
<b>Fase n. 1</b>	Preparazione ed approvazione atti per appendice alla Convenzione Be Charge (ora Be Power)	Entro il 15/3/2023
<b>Fase n. 2</b>	Indizione procedura di evidenza pubblica per reperimento soggetti deputati alla installazione e messa in servizio di colonnine del tipo High Power Charging per la ricarica dei veicoli elettrici	Entro il 30/3/2023



## Tabella 3.3.2.A

[Top↑](#)

DL n. 34/2019 conv. Legge 58/2019 - art. 33, comma 2				
Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilita' finanziaria				
TABELLA AGGIORNATA AL D.M. 17 MARZO 2020 - GU N. 108/27.04.2020)				
entrate		2019	2020	2021
TITOLO 1		20.835.532,15	17.136.157,65	19.355.810,98
TITOLO 2		697.589,54	7.209.672,84	3.685.484,10
TITOLO 3		4.214.097,89	2.188.206,45	3.048.970,33
TOTALE E.C.		<b>25.747.219,58</b>	<b>26.534.036,94</b>	<b>26.090.265,41</b>
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO 2018-2020</b>	<b>A</b>	<b>26.123.840,64</b>		
<b>FCDE (del bilancio di previsione stanziato in via definitiva anno 2021 - post assestamento)</b>	<b>B</b>	<b>1.035.803,12</b>		
<b>MEDIA ENTRATE CORRENTI 2019-2021 al netto FCDE</b>	<b>C = A - B</b>	<b>25.088.037,52</b>		
<b>U.1.01.00.00.000</b>		<b>3.782.314,00</b>		
<b>U.1.01.01.02.000</b>		<b>0,00</b>		
<b>U.1.01.02.00.000</b>		<b>1.095.601,00</b>		
<b>U.1.01.02.02.000</b>		<b>0,00</b>		
<b>U.1.03.02.12.000</b>		<b>5.000,00</b>		
<b>A DETRARRE SPESA ETEROFINANZIATA</b>		<b>-47.000,00</b>		
<b>SPESA PERSONALE (PREVISIONALE 2022)</b>	<b>D</b>	<b>4.835.915,00</b>		
comprese altre spese riconducibili alla spesa del personale				
<b>INCIDENZA SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI</b>	<b>F = D / C</b>	<b>19,28%</b>		
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE – valore soglia (27) applicato alla media delle entrate correnti dell'ultimo triennio meno FCDE assestato ultimo rendiconto</b>	<b>27%</b>	<b>6.773.770</b>		
QUANTIFICAZIONE DEI LIMITI DI SPESA DI PERSONALE EX TAB 2 D.L. 34/2019				
<b>SPESA PERSONALE DA RENDICONTO 2018</b>		<b>4.115.157,97</b>		
<b>LIMITE SPESA PER IL 2022</b>	<b>2022</b>	<b>19%</b>	<b>781.880,01</b>	
	<b>4.897.037,98</b>			
<b>LIMITE SPESA PER IL 2023</b>	<b>2023</b>	<b>21%</b>	<b>864.183,17</b>	
	<b>4.979.341,14</b>			
<b>LIMITE SPESA PER IL 2024</b>	<b>2024</b>	<b>22%</b>	<b>905.334,75</b>	
	<b>5.020.492,72</b>			
<b>LIMITE SPESA PER IL 2025 (teorica)</b>	<b>2025</b>	<b>22%</b>	<b>1.077.348,36</b>	
	<b>5.974.386,34</b>			

**CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE - ANNUALITA' 2023**

**DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019**

**DM 17 marzo 2020 art. 2, a)** Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 16 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

**Circolare ministeriale:** gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO		
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>		<b>3.782.314,00</b>
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001		-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		2.936.217,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003 str	21.200,00	41.200,00
	U.1.01.01.01.003 strelett	20.000,00	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004 dip	607.997,00	768.397,00
	U.1.01.01.01.004 dir	160.400,00	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005		
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		31.500,00
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007		
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008		5.000,00
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009		
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>		<b>-</b>
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001		
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002		
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999		
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>		<b>1.095.601,00</b>
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>			
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.000		
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.001		951.101,00
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.002		4.000,00
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.003		140.500,00
Contributi sociali	U.1.01.02.01.999		
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>		<b>-</b>
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001		-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002		
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003		
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004		
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005		
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006		
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999		
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>		<b>5.000,00</b>
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001		-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002		
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003		
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999		5.000,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>			<b>4.882.915,00</b>
<b>A DETRARRE SPESA DI PERSONALE ETEROFINANZIATA</b>		-	<b>47.000,00</b>
<b>SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>			<b>4.835.915,00</b>

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE - ANNUALITA' 2024-2025			
DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019			
DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza esenzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri rillesi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato			
Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999			
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO		
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>		<b>3.745.814,00</b>
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001		-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		2.936.217,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003 str	21.200,00	41.200,00
	U.1.01.01.01.003 str elett	20.000,00	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004 dip	607.397,00	768.397,00
	U.1.01.01.01.004 dir	160.400,00	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005		-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		-
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007		-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentali per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008		-
	U.1.01.01.01.009		-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009		-
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>		<b>-</b>
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001		-
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002		-
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999		-
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>		<b>1.085.101,00</b>
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.01.000</b>		<b>-</b>
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001		942.101,00
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002		2.500,00
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003		140.500,00
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999		-
<b>Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>		<b>-</b>
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001		-
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002		-
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003		-
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004		-
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005		-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006		-
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999		-
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>		<b>5.000,00</b>
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001		-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002		-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003		-
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999		5.000,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>			<b>4.835.915,00</b>
<b>A DETRARRE SPESA DI PERSONALE ETEROFINANZIATA</b>			<b>-</b>
<b>SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>			<b>4.835.915,00</b>

Tabella 3.3.2.B

[Top↑](#)

RIDETERMINAZIONE MEDIA TRIENNIO 2011-2013				
VERIFICA COSTI DEL PERSONALE EX ART. 1, COMMI 198 E 199 L. 266/2005 ART. 1, COMMA 557 ter L. 296/2006				
valore storico	2011	2012	2013	
<b>TRIENNIO 2011-2012-2013 LIMITE MASSIMO PER CONTENIMENTO SPESA DI PERSONALE (RIF. DELIBERA VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2014 CON DETRAZIONE SPESA PER CATEGORIE PROTETTE)</b>	3.839.339,71	3.838.001,27	3.835.046,07	<b>3.837.462,35</b>
<i>Rinnovo CCNL 14/4/2009 BIENNIO 2006-2007 - cfr. RGS 8/2009</i>	117.665,51	117.665,51	117.665,51	
<i>Rinnovo CCNL biennio 2008-2009</i>	133.813,79	133.813,79	133.813,79	
<i>Esclusione dal limite di ANF</i>	-16.280,58	-16.936,37	-20.009,27	
<b>RIDETERMINAZIONE AL LORDO DEI RINNOVI CCNL DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013</b>	4.074.538,43	4.072.544,20	4.066.516,10	<b>4.071.199,58</b>
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2023</b>
Spesa di personale (compreso personale a tempo determinato e dirigenti a tempo determinato) : INTERVENTO 1	4.007.179,05	3.995.103,83	4.025.225,42	4.882.915,00
Co.co.co.	12.584,00	21.328,92	22.850,00	-
Personale in comando	-	33.270,61	28.265,00	-
Buoni pasto: INTERVENTO 3	30.000,00	30.000,00	29.995,89	55.000,00
Irap: INTERVENTO 7	239.504,05	238.493,83	243.034,81	315.138,00
<b>TOTALE A</b>	<b>4.289.267,10</b>	<b>4.318.197,19</b>	<b>4.349.371,12</b>	<b>5.253.053,00</b>
Rinnovo CCNL 21/05/2018 triennio 2016-2018				- 108.663,94
Rinnovo CCNL 16/11/2022 triennio 2019-2021				- 115.466,41
Rinnovo CCNL Dirigenza e Segretari 17/12/2020 triennio 2016-2018				- 18.709,78
Fondo rinnovo CCNL				-
ESCLUSIONE spesa riferita a ANF	- 16.280,58	- 16.936,37	- 20.009,27	-
ESCLUSIONE spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale connessi all'attività elettorale oggetto di rimborso da altre amministrazioni (cfr. R.G.S. circolare n. 9/2006)				- 26.460,00



ESCLUSIONE spese per il personale appartenente alle categorie protette (cfr. R.G.S. circolare n. 9/2006)	-	130.939,88	-	128.388,16	-	128.388,16	-	138.651,00
ESCLUSIONE spese di personale a t.determinato finanziate da risorse da C.d.S. (cfr. Circolare Minsitro Interno n. FL 5/2007 e parere C.C. Liguria n. 1/2008)	-	29.983,18	-	31.243,82	-	36.818,31	-	-
ESCLUSIONE spese di progettazione interna (cfr. Sezione Autonomie C.C.deliberazione n. 16/2009)	-	4.001,18	-	38.410,63	-	39.654,35	-	39.700,00
ESCLUSIONE compensi lotta evasione I.C.I./IMU (cfr. Sezione Autonomie C.C.deliberazione n. 16/2009)	-	19.845,00	-	19.845,00	-	19.845,00	-	26.300,00
ESCLUSIONE diritti di rogito (cfr. Sezione Autonomie C.C.deliberazione n. 16/2009)	-	4.067,71	-	10.829,01	-	10.639,93	-	-
ESCLUSIONE spese di personale eterofinanziate							-	50.000,00
ESCLUSIONE compensi Istat		-		-		-	-	5.000,00
Spesa di personale rimborsato da altra amministrazione per spesa di personale		-		-		27.500,00		
Spesa di personale rimborsata per convenzione di Segreteria		9.611,18		-		-		-
Spesa di personale rimborsata da Fossalta P.ro "Convenzione di Polizia Locale"		-		-		-	-	5.765,00
Maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del D.L. 34/2019 che non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 557 quater e 552 della legge 27 dicembre 2006 n. 27							-	833.016,38
<b>TOTALE VOCI DI RIDUZIONE DI SPESA</b>	-	<b>214.728,67</b>	-	<b>245.652,99</b>	-	<b>282.855,02</b>	-	<b>1.367.732,51</b>
<b>LIMITE DI SPESA DI PERSONALE RILEVANTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006</b>		<b>4.074.538,43</b>		<b>4.072.544,20</b>		<b>4.066.516,10</b>		<b>3.885.320,49</b>
<b>scostamento da obiettivo</b>							-	<b>185.879,08</b>

QUANTIFICAZIONE AI FINI ART. 1 COMMA 557 I. 296/2006

<i>ai fini del art. 1 comma 557 La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</i>	<b>spesa storica 2018</b>	4.115.157,97
<i>Metodologia: in via previsionale e poi a consuntivo, l'ente determinerà l'incremento, calcolato rispetto al dato "storico" 2018 della spesa di personale (nozione d.m., ovvero senza IRAP), conseguenza dell'utilizzo più o meno ampio degli spazi assunzionali concessi dal decreto</i>	<b>spesa previsionale 2023</b>	4.882.915,00
<i>Il differenziale così individuato è rilevato nel prospetto di verifica del rispetto del comma 557 a valere come spesa da escludere</i>	<b>differenziale in incremento</b>	767.757,03
<i>Ai fini dell'omogeneità dei dati va aggiunto quota Irap</i>	<b>quota irap da aggiungere</b>	65.259,35
<i>Determinando così il valore complessivo della maggior spesa di personale a tempo indeterminato da escludere</i>	<b>totale da non rilevare ai fini 557</b>	<b>833.016,38</b>

## Tabella 3.3.2.C

[Top↑](#)

PROSPETTO LIMITE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 9 COMMA 28 D.L. 78/2010 *									
TIPOLOGIA		ANNO 2009	PAGA BASE + 13 <sup>a</sup>	POSIZIONE + 13 <sup>a</sup>	ASS. AD PERSONAM	IVC + ARR.TI CCNL	R. RISULTATO (erogato anno nell'2010 per il 2009)		
2009	T.DET.	DIRIG. AMM.	01/01-30/06 2009	20.052,29	7.283,13	2.498,45	157,44	3.060,84	33.052,15
	T.DET.	DIRIG. SUAT	01/01-12/02 2009	4.685,35	3.130,83	1.751,32	-	-	9.567,50
	T.DET.	DIRIG. SUAT	10/04-31/12 2009	29.105,85	16.179,53	13.153,83	228,29	5.221,88	63.889,38
	T.DET.	DIRIG. LL.PP.	01/01 -31/12 2009	40.129,96	23.157,68	-	314,88	6.947,29	70.549,81
	T.DET.	DIRIG. ECON-FIN	01/01-31/10 2009	33.440,22	12.145,71	-	262,40	3.716,75	49.565,08
	T.DET.	DIRIG. ECON-FIN	13/10-18/12 2009	7.023,80	1.827,94	-	55,10	700,00	9.606,84
	CAT. C.	T. DET. CO SUAT	02/02-31/03 2009	3.333,96	-	-	-	-	3.333,96
	CAT. C.	T. DET. FINANZIATI DA CDS	STAGIONALI	CAP. 237/1 + 237/3					-
								<b>LIMITE</b>	<b>277.710,75</b>
2023	ART. 110	INCARICO DIRIGENZIALE	01/01-31/12	paga base	-	-	-	-	-
	T.DET.	AGENTI STAGIONALI/USI LIARI FINANZIATI DA CDS	01/01-31/12	cap. 237/1	-	cap. 237/3	-	-	-
	T.DET.	CAT.C STAFF	01/01-31/12	cap. 27	-	-	-	-	-
	T.DET.	CAT.C AGENTE DI P.L.	01/01-31/12	cap. 237/4	-	cap. 237/9	-	-	-
	T.DET.	CAT.C AGENTE DI P.L. ETEROFINANZIATI	01/01-31/12	cap. 239/1	<b>31.500,00</b>	cap. 239/2	<b>5.000,00</b>	-	36.500,00
	PRESTO (NUOVI VOUCHER)			cap. 83/3	<b>5.000,00</b>	-	-	-	5.000,00
								<b>SPESA BIL. PREVISIONE 2023</b>	<b>41.500,00</b>

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PLOZZER TAMARA

CODICE FISCALE: TINIT-PLZTMR73H70E473H

DATA FIRMA: 30/05/2023 16:49:08

IMPRONTA: 37323066333562306464653265393732323266623962633339383163336434376563643236306265

NOME: MAURUTTO FLAVIO

CODICE FISCALE: TINIT-MRTFLV63S19I040P

DATA FIRMA: 30/05/2023 16:59:56

IMPRONTA: 39626535626330366634323436316666396664303433346336393839323938366565643730663837